

Bilancio 2023

Indice

- 01** Cariche sociali
3 - 4
- 02** Assemblea soci
5 - 6
- 03** Relazione del consiglio di amministrazione
7 - 80
- 04** Schemi di bilancio
81 - 86
- 05** Nota integrativa
87 - 175
- 06** Relazione del collegio sindacale
176 - 184
- 07** Relazione della società di revisione
185 - 189

01

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Biagio Bossone

Presidente (in carica fino al 28/05/2024)

Daniele Savegnago

Vice Presidente (in carica fino al 28/05/2024)

Micaela Licia Menicucci

Direttore Generale

Consiglieri

Emanuele Cesarini

Francesco Gennari

Andrea Ragagni

(in carica fino al 28/05/2024)

Collegio Sindacale

Vanessa Tavolini

Presidente

Erika Marani

Sindaco

Giorgio Rusticali

Sindaco

Direzione Generale

Micaela Licia Menicucci

Direttore Generale

Marco Castronovo

Vice Direttore

Riccardo Terenzi

Vice Direttore (in carica dal 01/01/2024)

02

Assemblea soci

Il giorno di **martedì 28 maggio 2024** – alle ore 17:00 in prima convocazione e **per le successive ore 17:30 in seconda convocazione** – è indetta presso Villa BAC, in via del Pubblico Precettore n. 31 – 47891 Falciano (Repubblica di San Marino), la

ASSEMBLEA DEI SOCI
per discutere il seguente
ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del amministratori per il triennio 2024-2026 e determinazione dei relativi compensi;
3. Determinazione dell'importo da destinare alla beneficenza.

A norma dell'art. 16 dello Statuto Sociale:

"Ha diritto di intervenire all'assemblea l'azionista che risulti iscritto nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione."

A norma dell'art. 20 dello Statuto Sociale:

"L'assemblea è regolarmente costituita quando intervengono tanti soci che rappresentino in proprio o per delega:

- in prima convocazione almeno il 65% del capitale sociale;
- in seconda convocazione almeno il 50% del capitale sociale.

In prima e seconda convocazione l'assemblea delibera a maggioranza dei voti delle azioni rappresentate nella riunione.

-----omissis-----."

San Marino, 29 aprile 2024

Il Presidente del C.d.A.
Biagio Bossone

03

Relazione del consiglio di amministrazione

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2023

SOMMARIO

Lo scenario macroeconomico	9
L'evoluzione del quadro normativo e l'attività di compliance	20
Introduzione	29
Principi generali di redazione della relazione sulla gestione	31
Risultati dell'esercizio e performance di periodo	37
Lo stato patrimoniale	44
I crediti verso la clientela	44
Valori amministrati	48
Gli investimenti finanziari	50
L'interbancario	53
Le partecipazioni	54
Rapporti intrattenuti con le società controllate e il soggetto controllante	55
Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali	57
La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale	59
Attività organizzativa e struttura operativa	62
Il personale	64
La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto	68
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	77
L'evoluzione prevedibile della gestione	78
Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato d'esercizio	79
Dichiarazione di permanenza delle condizioni soggettive e oggettive	80

Lo scenario macroeconomico

Il contesto internazionale

L'anno 2023 è stato caratterizzato da un'economia globale resiliente e da un'inflazione in discesa, dopo i bruschi rialzi degli anni precedenti, tanto che, soprattutto nella seconda parte dell'anno appena trascorso, la crescita economica è stata più forte delle attese, sia negli Stati Uniti che in diversi mercati emergenti ed economie in via di sviluppo, lasciandosi alle spalle la contrazione economica conseguente alla pandemia da Covid-19 e le prime fasi del conflitto russo-ucraino, nonché il picco inflattivo del 2022. Fa eccezione l'Area Euro dove, a causa della debole fiducia dei consumatori, degli alti prezzi dei prodotti energetici e della debolezza degli investimenti, dovuta al rialzo dei tassi, la crescita è stata piuttosto contenuta. Ma se gli elevati oneri finanziari hanno rallentato gli investimenti nel vecchio continente, il loro effetto è stato ancor più dirimpante presso i Paesi con economie a basso reddito dove, purtroppo, la produzione resta ancora in grande calo e ben al di sotto di quella osservata ante 2020.

L'inflazione, dopo aver toccato il picco nel 2022, sta diminuendo più rapidamente del previsto, senza avere gravi conseguenze sull'occupazione o sull'attività economica, grazie alla positiva dinamica dell'offerta e alle politiche restrittive delle banche centrali. Tuttavia, queste politiche hanno aumentato i costi dei finanziamenti, mettendo sotto pressione il settore immobiliare. Nonostante la diminuzione dell'inflazione, i tassi di finanziamento a lungo termine rimangono elevati, anche a causa dell'aumento del debito pubblico.

La dinamica dei tassi risulta influenzata anche dall'asincronia delle decisioni assunte dalle Banche Centrali. In particolare, in alcuni Paesi dove l'inflazione è in discesa, i tassi d'interesse sono in calo dalla seconda metà del 2023. È, ad esempio, il caso del Brasile e del Cile dove le Banche Centrali si sono mosse con maggior tempestività rispetto ad altri Stati.

Negli Stati Uniti, la FED ha deliberato l'ultimo rialzo dei tassi – l'undicesimo da marzo 2022 - nel giugno 2023, attestandosi su di una forchetta del 5,25-5,50%. Soltanto di recente la FED, prendendo atto della progressiva diminuzione dell'inflazione, ha espresso un orientamento ad accelerare la normalizzazione dei tassi.

Sul fronte europeo, i rialzi deliberati dalla BCE a partire dall'estate 2022 sono stati 10, l'ultimo dei quali risale a settembre 2023. Il tasso ufficiale è attestato al 4,50% e – secondo le indicazioni espresse dal Board – sarà mantenuto per un periodo sufficientemente lungo da agevolare il ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2%. Tuttavia, alla luce dei più recenti dati, non si esclude che una riduzione dell'orientamento restrittivo possa essere annunciata entro il primo semestre dell'anno 2024.

Viceversa, in Cina, dove l'inflazione si attesta su valori prossimi allo zero, la locale Banca Centrale ha allentato la politica monetaria. Anche in Giappone i tassi sono stati mantenuti prossimi allo zero.

Nel corso del 2023 sono stati osservati atteggiamenti differenziati nei diversi Paesi anche rispetto alle politiche fiscali. Infatti, i governi delle economie avanzate

hanno allentato la propria politica; è il caso degli Stati Uniti, che ha allentato ulteriormente rispetto all'Area Euro, e delle altre economie che hanno registrato una minor crescita economica. Nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo, invece, l'orientamento di bilancio dovrebbe essere neutrale, fatta eccezione per Brasile e Russia che hanno allentato la propria politica fiscale nel 2023. Infine, nei paesi a basso reddito la liquidità è sostanzialmente diminuita per effetto del progressivo aumento dei tassi, sottraendo risorse agli investimenti e rallentando ulteriormente la ripresa. Quanto al 2024, le prospettive riferiscono di un generale inasprimento della posizione fiscale, sia nei paesi dalle economie avanzate che in quelle emergenti o in via di sviluppo, orientato alla ricostruzione di un margine di manovra di bilancio e a frenare la crescita del debito pubblico. A quanto si apprende dal rapporto OCSE sul debito mondiale obbligazionario (Global debt report 2024: bond markets in a high-debt environment), nel 2023 il volume totale del debito sovrano, insieme a quello corporate e a quello sostenibile, ha raggiunto il livello record di quasi 100 mila miliardi di dollari, una dimensione simile al PIL mondiale.

In particolare, nel 2023, il debito sovrano dei 38 Paesi OCSE ha raggiunto il tetto dei 54 mila miliardi di dollari e le stime 2024 parlano di una ulteriore crescita per 2.000 miliardi di dollari. Tra i Paesi che maggiormente hanno contribuito all'esplosione del debito pubblico si annoverano gli Stati Uniti, che da soli rappresentano il 50% dello stock del debito pubblico, la Gran Bretagna, alla quale è ascrivibile circa il 6% dello stock, e l'Italia. In controtendenza Francia, Germania e Giappone, che hanno visto ridurre il proprio debito. Nonostante ciò, il contributo dei Paesi dell'Unione Europea al debito sovrano ammonta al 20%, seguono il Giappone con il 16% e gli altri Paesi OCSE che complessivamente contribuiscono per il restante 9%.

Alla luce delle politiche restrittive adottate dalle banche centrali, l'OCSE stima che il costo dell'indebitamento sia passato, mediamente dall'1% del 2021 al 4% del 2023, con una spesa per interessi che nel medesimo periodo è salita da 2,3% al 2,9% del PIL.

Sempre secondo gli analisti dell'OCSE, le finanze pubbliche sono rimaste relativamente stabili, nonostante il notevole aumento del costo delle emissioni sovrane, poiché l'impatto dell'inflazione sul PIL nominale e l'allungamento del debito in scadenza ha controbilanciato il maggior indebitamento.

Le previsioni del Fondo Monetario Internazionale (World Economic Outlook, Update January 2024 – WEO JAN 2024) indicano una crescita globale del 3,1% nel 2023 e nel 2024, con un aumento previsto del 3,2% nel 2025. Tuttavia, la crescita globale rimane inferiore alla media del periodo 2000-2019 a causa delle politiche monetarie restrittive e del ritiro del sostegno fiscale. Le economie avanzate dovrebbero registrare un leggero calo della crescita nel 2024, seguito da una ripresa nel 2025, mentre i mercati emergenti e le economie in via di sviluppo dovrebbero mantenere una crescita stabile e progressiva.

Il peso delle crescenti distorsioni commerciali e della frammentazione geoeconomica riducono la previsione di crescita del commercio mondiale al 3,3% nel 2024 e al 3,6% nel 2025, al di sotto del suo storico tasso di crescita medio del 4,9%.

Quanto all'andamento dei prezzi dei combustibili, che tanto hanno contribuito alle dinamiche inflattive, le previsioni riferiscono di una diminuzione dei prezzi nel biennio 2024-2025 con una diminuzione in particolare del prezzo medio del

petrolio del 2,3% nel 2024. Analogamente, nel 2024, anche i prezzi delle materie prime sono rivisti in calo dello 0,9%.

Nella tabella che segue, tratta dal WEO JAN 2024, vengono descritte le previsioni di crescita elaborate dagli esperti del FMI.

World economic outlook, january 2024 update

Table 1. Overview of the world economic outlook projections
(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year						Q4 over Q4 2/		
	Estimate		Projections		Difference from October 2023 WEO Projections 1/		Estimate	Projections	
	2022	2023	2024	2025	2024	2025	2023	2024	2025
World output	3,5	3,1	3,1	3,2	0,2	-	3,1	3,1	3,1
Advanced economies	2,6	1,6	1,5	1,8	0,1	-0,0	1,6	1,6	1,7
United states	1,9	2,5	2,1	1,7	0,6	-0,1	2,9	1,5	1,9
Euro area	3,4	0,5	0,9	1,7	-0,3	-0,1	0,2	1,5	1,6
Germany	1,8	-0,3	0,5	1,6	-0,4	-0,4	-0,1	1,1	1,9
France	2,5	0,8	1,0	1,7	-0,3	-0,1	0,6	1,4	1,8
Italy	3,7	0,7	0,7	1,1	0,0	0,1	0,2	1,3	1,0
Spain	5,8	2,4	1,5	2,1	-0,2	0,0	1,5	1,8	2,1
Japan	1,0	1,9	0,9	0,8	-0,1	0,2	1,4	1,6	0,5
United kingdom	4,3	0,5	0,6	1,6	0,0	-0,4	0,9	0,6	1,8
Canada	3,8	1,1	1,4	2,3	-0,2	-0,1	1,1	1,9	2,2
Other advanced economies 3/	2,7	1,7	2,1	2,5	-0,1	0,2	1,5	2,6	2,0
Emerging market and developing economies	4,1	4,1	4,1	4,2	0,1	0,1	4,3	4,3	4,1
Emerging and developing asia	4,5	5,4	5,2	4,8	0,4	-0,1	5,2	5,5	4,7
China	3,0	5,2	4,6	4,1	0,4	-	5,4	4,4	4,0
India 4/	7,2	6,7	6,5	6,5	0,2	0,2	5,0	7,8	6,7
Emerging and developing europe	1,2	2,7	2,8	2,5	0,6	0,0	4,1	2,0	2,9
Russia	-1,2	3,0	2,6	1,1	1,5	0,1	4,4	1,4	1,0
Latin america and the caribbean	4,2	2,5	1,9	2,5	-0,4	0,1	2,2	1,7	2,6
Brazil	3,0	3,1	1,7	1,9	0,2	0,0	2,3	2,6	1,4
Mexico	3,9	3,4	2,7	1,5	0,6	0,0	3,4	1,9	1,4
Middle east and central asia	5,5	2,0	2,9	4,2	-0,5	0,3	-	-	-
Saudi arabia	8,7	-1,1	2,7	5,5	-1,3	1,3	-4,5	2,8	5,4
Sub-saharan africa	4,0	3,3	3,8	4,1	-0,2	-	-	-	-
Nigeria	3,3	2,8	3,0	3,1	-0,1	-	2,7	3,3	2,9
South africa	1,9	0,6	1,0	1,3	-0,8	-0,3	1,0	1,2	1,3
Memorandum	-	-	-	-	-	-	-	-	-
World growth based on market exchange rates	3,0	2,7	2,6	2,7	0,2	-	2,7	2,5	2,6
European union	3,6	0,6	1,2	1,9	-0,3	-0,2	0,7	1,4	2,3
Asean-5 5/	5,5	4,2	4,7	4,4	0,2	-0,1	4,1	5,2	3,5
Middle east and north africa	5,6	2,0	2,9	4,2	-0,5	0,3	-	-	-
Emerging market and middle-income economies	4,0	4,2	4,0	4,0	0,1	-	4,3	4,3	4,1
Low-income developing countries	5,2	4,0	5,0	5,6	-0,1	-	-	-	-
World trade volume (goods and services) 6/	5,2	0,4	3,3	3,6	-0,2	-0,1	-	-	-
Advanced economies	6,1	0,3	2,6	3,2	-0,4	-0,1	-	-	-
Emerging market and developing economies	3,7	0,6	4,5	4,4	0,2	0,0	-	-	-
Commodity prices	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oil 7/	39,2	-16,0	-2,3	-4,8	-1,6	0,1	-2,8	-6,1	-4,9
Nonfuel (average based on world commodity import weights)	7,9	-6,1	-0,9	-0,4	1,8	-0,3	-2,0	1,5	0,2
World consumer prices 8/	8,7	6,8	5,8	4,4	0,0	-0,2	6,0	5,3	3,8
Advanced economies 9/	7,3	4,6	2,6	2,0	-0,4	-0,2	3,1	2,3	2,0
Emerging market and developing economies 8/	9,8	8,4	8,1	6,0	0,3	-0,2	8,4	7,7	5,2

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during October 30–November 27, 2023. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. WEO = World Economic Outlook.

1/ Difference based on rounded figures for the current and October 2023 WEO forecasts. Countries for which forecasts have been updated relative to October 2023 WEO forecasts account for approximately 90 percent of world GDP measured at purchasing-power-parity weights.

2/ For World Output (Emerging Market and Developing Economies), the quarterly estimates and projections account for approximately 90 percent (80 percent) of annual world (emerging market and developing economies') output at purchasing-power-parity weights.

3/ Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

4/ For India, data and projections are presented on a fiscal year (FY) basis, with FY 2022/23 (starting in April 2022) shown in the 2022 column. India's growth projections are 5.7 percent in 2024 and 6.8 percent in 2025 based on calendar year.

5/ Indonesia, Malaysia, Philippines, Singapore, Thailand.

6/ Simple average of growth rates for export and import volumes (goods and services).

7/ Simple average of prices of UK Brent, Dubai Fateh, and West Texas Intermediate crude oil. The average assumed price of oil in US dollars a barrel, based on futures markets (as of November 29, 2023), is \$79.10 in 2024 and \$75.31 in 2025.

8/ Excludes Venezuela.

9/ The assumed inflation rate for the euro area is 2.8% in 2024 and 2.1% in 2025, that for Japan is 2.7% in 2024 and 2.0% in 2025, and that for the United States is 2.2% in 2024 and 1.9% in 2025.

Nel dettaglio, il tasso di crescita delle economie avanzate è stato stimato al 1,6% nel 2023 con proiezione di crescita del 1,5% e del 1,8%, rispettivamente, nel 2024 e nel 2025. In particolare:

- le stime di crescita dell'economia americana per il 2023 si attestano a un +2,5% mentre le proiezioni per il biennio successivo descrivono un rallentamento (+2,1% per il 2024 e +1,7% per il 2025) da ricollegarsi agli effetti ritardati della politica monetaria restrittiva, della graduale manovra di inasprimento fiscale e all'indebolimento dei mercati del lavoro;
- la crescita nell'Area Euro, dopo il rallentamento che ha distinto il 2023 (stima +0,5), dovrebbe riprendere grazie all'atteso rientro dell'inflazione e alla diminuzione dei prezzi. Ciò nonostante, le proiezioni di crescita si mantengono ben al di sotto di quelle delle economie avanzate, attestandosi su uno 0,9% per il 2024 e su un 1,7% per l'anno successivo. Tra i Paesi dell'Area Euro è la Spagna a tirare la ripresa, con una crescita del 2,4% nel 2023, del 1,5% nel 2024 e del 2,1% nel 2025; seguono la Francia (rispettivamente +0,8%, +1,0% e +1,7%), l'Italia (+0,7%, +0,7% e +1,1%) e, fanalino di coda, la Germania le cui stime di crescita, dopo un difficile 2023 (-0,3%) sono date ad un +0,5% per il 2024 e a un +1,6% per il 2025.
- Anche nel Regno Unito si prevede che la crescita aumenterà modestamente, da uno 0,5% stimato nel 2023 allo 0,6% nel 2024, per poi attestarsi all'1,6% nel 2025, grazie all'allentamento delle condizioni finanziarie e alla ripresa dei redditi per effetto della disinflazione;
- in Giappone si prevede una decelerazione della crescita, che dovrebbe passare dall'1,9% stimato per il 2023 allo 0,9% nel 2024 e allo 0,8% nel 2025, per effetto dell'apprezzamento dello yen, della domanda interna e della riduzione degli investimenti delle imprese.

Quanto ai mercati emergenti e alle economie in via di sviluppo, la crescita, stimata al 4,1% nel 2023, dovrebbe mantenersi su detto livello nel 2024 per poi salire al 4,2% nel 2025.

Per la Cina si prevede una crescita al 4,6% nel 2024 e al 4,1% nel 2025, che riflette una crescita più forte del previsto nel 2023 e l'aumento della spesa pubblica, mentre in India, grazie alla forte domanda interna, la crescita resterà sostenuta sia nel 2024 che nel 2025 (+6,5%).

La crescita nei Paesi dell'Europa emergente, stimata al 2,7% nel 2023, dovrebbe lievemente aumentare nel 2024 (+2,8%) per poi ridiscendere al 2,5% nell'anno successivo. In particolare, in Russia è stata stimata una crescita superiore alle attese nel 2023 (+3,0%), mentre le previsioni per il 2024 e per l'anno successivo si attestano, rispettivamente, al 2,6% e all'1,1%.

In America Latina, invece, la crescita è attestata al 2,5% per il 2023 e dovrebbe subire un rallentamento nel 2024 per poi tornare ai medesimi livelli nel 2025. Le previsioni risentono delle criticità macroeconomiche registrate in Argentina e della conseguente decrescita registrata nel Paese.

L'economia italiana

Come già accennato, nel 2023 l'economia europea ha subito un rallentamento, e lo stesso è avvenuto per l'economia italiana. Rispetto al 2022, quando il PIL italiano era cresciuto del 3,7%, le previsioni di crescita sono state riviste al

ribasso, con un aumento stimato dello 0,7% nel 2023. Le proiezioni per il 2024 e il 2025 si attestano rispettivamente all'1,1% e allo 0,7%. Le ragioni di questo rallentamento vanno cercate non solo nel progressivo esaurimento dell'impulso dovuto al recupero post-pandemia, ma anche nell'inflazione e nell'associato aumento dei tassi di interesse.

L'inflazione continua a mantenersi significativa e lontana dall'obiettivo target del 2%, principalmente a causa dell'effetto trainante dei rincari energetici sui prezzi dei beni e dei servizi, nonché dell'incremento dell'inflazione core, che ha raggiunto il suo picco all'inizio del 2023.

Riguardo all'aumento dei tassi di interesse, esso ha comportato un improvviso rincaro del credito per famiglie e imprese, causando una diminuzione della domanda stimata dall'ABI al 31 dicembre 2023 di 2,8 punti percentuali, così come degli investimenti, specialmente nel settore immobiliare. Questa politica restrittiva ha anche influito negativamente sulla qualità del credito, portando a un aumento dei crediti deteriorati (NPL) e a una contrazione della liquidità delle imprese.

Le prospettive di crescita sono influenzate dagli andamenti dei prezzi dei prodotti energetici, soprattutto a seguito dell'inasprimento delle tensioni in Medio Oriente, del nuovo conflitto israelo-palestinese e della possibilità che si estenda ai paesi confinanti, con conseguente ulteriore aumento dei prezzi del petrolio e del gas.

Nonostante le difficoltà, la crescita italiana è supportata, seppur in misura limitata, dalla dinamica dei consumi delle famiglie, data la contrazione della produzione industriale e l'arresto dell'export. In particolare, i consumi nel 2023 sembrano essere stati finanziati da una minore propensione al risparmio, come indicato dai dati pubblicati dall'ABI, che mostrano una diminuzione dei depositi della clientela residente del 31 dicembre 2023 superiore al 3% rispetto all'anno precedente. Per il 2024, ci si attende un aumento del potere d'acquisto in seguito al rafforzamento della dinamica salariale e alla progressiva riduzione dell'inflazione, attestata al 5,7% a fine 2023 dall'ISTAT, in calo rispetto all'8,7% dell'anno precedente.

Un contributo positivo alla crescita è previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dall'attuazione degli investimenti inclusi, anche se il ritardo nei lavori suggerisce che lo stimolo effettivo all'occupazione sarà inferiore rispetto a quanto programmato. Infatti, dalla relazione sullo stato di attuazione del piano emerge che, entro la fine del 2023, su 101,9 miliardi di fondi ricevuti, l'Italia ha speso solo euro 45,65 miliardi, a causa della revisione dei progetti e delle attività propedeutiche alla loro realizzazione. Nel contesto del PNRR, l'Italia dovrebbe beneficiare di ulteriori euro 92,5 miliardi di risorse europee una volta raggiunti determinati traguardi e obiettivi.

Per quanto riguarda l'occupazione, le previsioni indicano una crescita nel biennio pressoché in linea con quella del PIL, sebbene leggermente più pronunciata nel 2023 a causa dello slancio economico registrato nei primi trimestri dell'anno. Si prevede un aumento annuo medio del numero di persone occupate dell'1,5% nel 2023 e dello 0,8% nel 2024. Le dinamiche occupazionali, tuttavia, sono differenziate tra i settori, con un calo dell'occupazione nel settore delle costruzioni e una crescita nei servizi, soprattutto nel commercio, nelle riparazioni, nei trasporti, negli alloggi e nella ristorazione.

La buona performance dell'occupazione ha avuto un impatto positivo sul tasso

di disoccupazione, che sta gradualmente diminuendo dopo il picco del 10,1% registrato a gennaio 2021 durante l'emergenza sanitaria. Le previsioni indicano un tasso di disoccupazione annuo medio del 7,7% nel 2023 e del 7,4% per l'anno 2024.

Infine, un breve accenno alle finanze pubbliche. Secondo i dati della Banca d'Italia, il debito pubblico italiano a fine dicembre 2023 è stato pari a euro 2.863 miliardi, in aumento rispetto al dato del 2022, che era di euro 2.757 miliardi. Il rapporto debito/PIL, tuttavia, è leggermente diminuito, passando dal 288,7% nel 2022 al 284% nel 2023.

Con questi dati, l'Italia si troverà ad affrontare il Patto di Stabilità e Crescita dell'Unione Europea, che è tornato operativo dal 2024 sulla base del nuovo quadro recentemente approvato dal Consiglio e dal Parlamento Europeo. Le nuove regole richiedono agli Stati con un rapporto debito/PIL superiore al 90% di garantire una riduzione progressiva di tale rapporto dell'1% annuo, oltre alla creazione di margini di spesa preventivi pari all'1,5% per far fronte agli shock senza mettere sotto pressione i conti pubblici.

I numeri della finanza nel 2023

I mercati finanziari internazionali nel 2023, dopo un tumultuoso 2022, hanno mostrato segni di significativa ripresa. In particolare, si sono osservati notevoli recuperi nei mercati azionari, trainati dalla rapida diminuzione dell'inflazione, soprattutto nei mesi finali dell'anno, e dalla resilienza dell'attività economica.

Negli Stati Uniti, i titoli tecnologici hanno registrato un'eccellente performance, con il NASDAQ 100 in crescita del 53,81%, mentre l'indice Dow Jones è cresciuto del 16,18%. In Europa, sono emersi buoni risultati con il FTSE MIB italiano in crescita del +28,03%, l'IBEX 35 spagnolo con un +22,76%, il DAX tedesco con un +20,31%, e il CAC 40 francese con un aumento del 16,52%. Anche le borse asiatiche hanno visto una crescita a doppia cifra, con il NIKKEI 225 giapponese in rialzo del 28,24%, il FTSE TWSE 50 taiwanese del 24,87%, e il NIFTY 50 indiano del 20,03%. È stata osservata una diminuzione della volatilità.

Le quotazioni obbligazionarie, soprattutto verso la fine dell'anno, hanno registrato un significativo aumento, in parte dovuto alla crescente convinzione degli operatori riguardo alla possibilità che le banche centrali fossero prossime a sconfiggere l'inflazione.

I rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono cresciuti nei principali paesi, con un aumento accentuato negli Stati Uniti, dovuto alla robustezza dell'economia, all'incertezza macrofinanziaria e all'ampia offerta di titoli da parte del Tesoro. In particolare, lo spread tra i titoli di stato italiani e tedeschi è rimasto entro una forchetta di 40 punti base, chiudendo l'anno a 167,68.

Per la prima metà del 2024, si prevede che i mercati azionari e obbligazionari continueranno la loro espansione in sincronia, a meno che non si verifichi un'escalation della situazione geopolitica o un aumento dell'inflazione tale da escludere tagli dei tassi ufficiali. Nella seconda metà dell'anno, ci si aspetta che la crescita economica guidi i mercati, portando alla normalizzazione degli utili azionari e ad un aumento della volatilità.

Nel 2023, l'euro si è rafforzato rispetto alle principali valute estere, mentre le materie prime hanno registrato un calo progressivo dei prezzi, con il petrolio in

ribasso del 10,37% per il Brent e dell'11,43% per il WTI a fine anno. Le criptovalute hanno avuto risultati contrastanti, con notevoli aumenti per alcune come Solana, Bitcoin ed Ethereum, e significativi cali per altre come Dora Factory e Callisto Network.

Lo scenario sammarinese

L'economia sammarinese continua a mostrare un buon andamento. A differenza dei principali Paesi dell'Area Euro, San Marino ha dimostrato una notevole resilienza, il mercato del lavoro si è mantenuto stabile registrando un tasso di occupazione piena, trainato da una forte domanda esterna che ha favorito sia il settore manifatturiero che quello turistico.

Secondo gli analisti del Fondo Monetario, nel 2022 l'economia sammarinese dovrebbe crescere del 5%, mentre le previsioni per il 2023 indicano un +2,2%. Tuttavia, questo rallentamento è attribuibile all'incremento dell'inflazione, all'aumento dei tassi d'interesse e alle condizioni finanziarie più stringenti, oltre che alla debolezza della domanda esterna e all'incertezza globale, aggravata dai conflitti in corso, incluso quello israelo-palestinese. Secondo gli esperti di Washington, questo rallentamento dovrebbe persistere anche nel biennio 2024-2025, sebbene in misura minore, con una crescita prevista del 1,3%, superiore alle stime italiane (+0,7% nel 2024 e +1,1% nel 2025).

Il FMI invita pertanto a proseguire con le riforme strutturali volte a sostenere la competitività, al fine di aumentare il potenziale di crescita della Repubblica, e a consolidare ulteriormente la situazione fiscale, già migliorata negli ultimi anni, garantendo la sua sostenibilità e puntando a un livello di debito pubblico inferiore al 60% del PIL entro il 2028. L'emissione dell'Eurobond e il successivo rollover avvenuto a maggio 2023 hanno ridotto significativamente i rischi fiscali, migliorando il fabbisogno finanziario lordo e sostenendo la liquidità interna. Inoltre, è stata estesa fino al 31 gennaio 2025 la durata della linea di liquidità BCE di euro 100 milioni a favore della Banca Centrale di San Marino.

Di seguito si illustrano i principali indicatori per fornire una panoramica dell'economia sammarinese.

Il **numero di imprese operanti** sul territorio ha registrato un saldo positivo di 101 unità, passando dalle 5.049 nel dicembre 2022 alle 5.150 nel dicembre 2023. In particolare, si è registrato un aumento delle attività professionali scientifiche e tecniche (+35 imprese), delle attività immobiliari (+32 imprese) e dei servizi di informazione e comunicazione (+25 imprese).

Al 31 dicembre 2023, **la forza lavoro conta** 24.356 unità, di cui 22.030 lavoratori dipendenti, 1.535 lavoratori indipendenti e 791 disoccupati. In dettaglio:

- I dipendenti del settore privato sono aumentati di 592 unità, passando dai 17.579 alla fine del 2022 ai 18.189 alla fine del 2023, mentre quelli del settore pubblico sono cresciuti di 130 unità, da 3.711 a 3.841 nello stesso periodo.
- Il numero di lavoratori indipendenti ha registrato una diminuzione di 7 unità, passando dai 1.542 alla fine del 2022 ai 1.535 alla fine del 2023.
- Il numero di disoccupati è diminuito di 33 unità, passando dagli 824 alla fine del 2022 ai 791 alla fine del 2023. In particolare, i disoccupati in senso stretto sono diminuiti da 508 a 428 nello stesso periodo, con una riduzione di 80 unità.

Anche il saldo dei lavoratori frontalieri ha registrato un aumento progressivo di 672 unità, passando dai 7.199 occupati a dicembre 2022 ai 7.871 a dicembre 2023.

Il mercato del lavoro sammarinese continua a mostrare un buon andamento, come dimostrano i dati sugli ammortizzatori sociali, sebbene in lieve peggioramento rispetto al dicembre 2022. In particolare:

- a settembre 2023, 628 aziende hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), principalmente per situazioni temporanee di mercato, coinvolgendo un totale di 379.423 ore e 11.126 lavoratori. Alla fine del 2022, le aziende che avevano fatto ricorso alla CIG erano 874, coinvolgendo 374.273 ore e 10.749 lavoratori.
- A dicembre 2023, 2.149 lavoratori interessati da processi di riduzione del personale o cessazione dell'attività aziendale posti in stato di mobilità hanno beneficiato dell'Indennità Economica Speciale (IES), rispetto ai 2.093 del dicembre 2022.

Per quanto riguarda l'inflazione, sebbene sia diminuita leggermente nel corso del 2023 rispetto alla fine del 2022, resta comunque elevata e si prevede che rimanga tale anche nei prossimi mesi, in linea con le tendenze italiane. Nel corso dell'anno, l'inflazione ha continuato ad accelerare, registrando un incremento tendenziale medio del +5,9% (rispetto al +5,3% dell'anno precedente), con un'ulteriore crescita di 3 punti percentuali nel dicembre 2023. Le categorie di prodotti e servizi che hanno contribuito maggiormente all'accelerazione dei prezzi includono "Bevande alcoliche e tabacchi" (+11,6%), "Ricreazione, spettacoli e cultura" (+7,7%), "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" (+11,2%), "Servizi ricettivi e di ristorazione" (+8,5%) e "Mobili, articoli e servizi per la casa" (+6,3%). Al contrario, verso la fine del 2023 si è registrata una lieve diminuzione per la categoria "Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili" (-2,6%), principalmente a causa della riduzione dei prezzi dei prodotti energetici. La dinamica inflattiva ha inciso negativamente sui redditi reali e ciò ha portato ad un contenimento della crescita dei consumi interni, che resta comunque positiva.

Il sistema finanziario sammarinese

Il sistema finanziario di San Marino al 31 dicembre 2023 contava 11 soggetti autorizzati di diritto sammarinese, così suddivisi: 4 banche, 3 società di gestione, 1 compagnia assicurativa, 1 società finanziaria e 2 istituti di pagamento. In aggiunta, 5 imprese finanziarie estere sono state autorizzate a operare senza stabilimento in regime di prestatore di servizi, dopo aver completato la relativa procedura autorizzativa. Completano il panorama 2 società sammarinesi, recentemente costituite nell'ambito della cartolarizzazione sistemica, le quali svolgono attività di servicing.

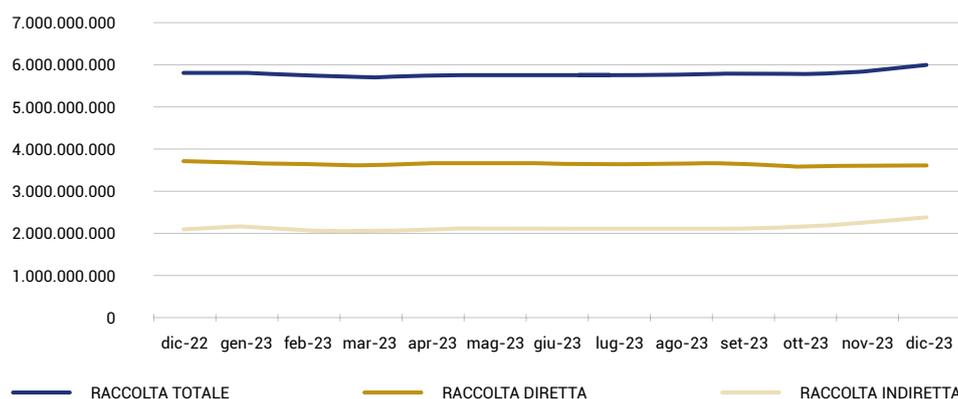
Per quanto riguarda le performance del settore, i dati aggregati forniti dall'Associazione Bancaria Sammarinese indicano un rinnovato interesse dei depositanti verso il sistema bancario sammarinese. Nel corso del 2023, si è assistito a una crescita della raccolta totale e delle sue componenti. La raccolta totale al 31 dicembre 2023 ammontava a euro 5.990 milioni, registrando un aumento annuo del 3,86%, pari a euro 222 milioni. La raccolta diretta ha registrato

invece un decremento annuo del 1,56%, pari a euro 57 milioni, mentre la raccolta indiretta ha visto un saldo positivo di euro 279 milioni, corrispondente a un +13,32% in termini percentuali.

Per quanto riguarda gli impieghi, il 2023 ha confermato il trend negativo degli ultimi anni, con una significativa contrazione a dicembre dovuta all'operazione sistemica di cartolarizzazione, durante la quale sono stati ceduti più di euro 600 milioni di NPL dagli Originator al Veicolo di Sistema. Al 31 dicembre 2023, i crediti lordi verso la clientela (incluso il leasing) si attestavano a euro 1.086 milioni, registrando una diminuzione del 45,04% rispetto all'anno precedente.

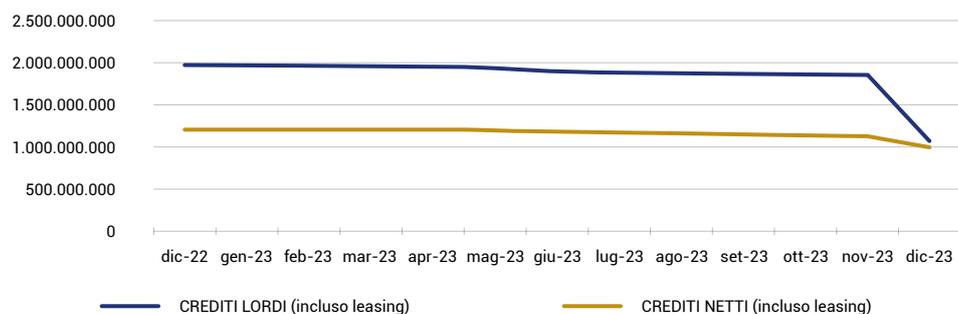
Per comprendere meglio le dinamiche del sistema finanziario sammarinese nell'ultimo anno, sono presentati due grafici che mostrano l'andamento della raccolta nelle sue componenti e degli impieghi, sia lordi che netti.

Andamento raccolta (dicembre 2022 - dicembre 2023)



¹ Fonte dati: segnalazione mensilmente prodotta dalle Banche Associate relativa ai dati della raccolta e degli impieghi estrapolati dalla segnalazione "Situazione contabile SC (Circolare 2017/04)" dalle medesime trasmessa alla BCSM; la serie storica viene implementata a decorrere dalla rilevazione al 31/12/2020.

Andamento crediti (dicembre 2022 - dicembre 2023)



Per quanto riguarda i Non Performing Loans (NPL), al III trimestre 2023 sono stati registrati crediti dubbi lordi per complessivi 1.021 milioni di euro, di cui 393 milioni di euro rappresentano sofferenze, con un "coverage ratio" sui crediti dubbi del 70,7%. Sebbene ci sia stato un miglioramento rispetto alla fine del

2022, grazie alla strategia adottata dalle banche e dalle Autorità per la riduzione degli NPL, si sono compiuti ulteriori e significativi passi avanti verso la fine dell'anno grazie alla cartolarizzazione sistemica ex Lege 157/2021.

Nel dicembre 2023, sono stati ceduti dagli Originator sammarinesi al Veicolo di Sistema Crediti Non-Performing del valore nominale di euro 612 milioni. Il Veicolo ha fatto seguito alla cessione con l'emissione di global notes in tre tranche. I titoli senior, per un valore di acquisto di circa 70 milioni e con garanzia pubblica, quotati all'Euronext Acces Milano, risultano assistiti da Rating e sono stati sottoscritti da investitori istituzionali, a dimostrazione del carattere internazionale dell'operazione, che ha visto quale Arranger la banca internazionale JPMorgan, nonché altri advisor di primario standing quali Banca Guber, Banca Finint e i team legali dello Studio Orrick e lo Studio Legale Mularoni. Mentre i titoli di classe mezzanine, per un valore di circa euro 40 milioni, e quelli di classe junior, per un valore di circa euro 50 milioni, sono stati sottoscritti dagli stessi originator.

Per effetto della cartolarizzazione, l'NPL ratio lordo del Paese si è ridotto dal 54,1% al 45%, mentre quello netto dal 25,8% al 17,4%. Si prevede che questo dato si contrarrà ulteriormente con l'emanazione del pacchetto normativo "calendar provisioning", emesso dalla Banca Centrale nel secondo trimestre 2023 per ridurre i rischi nei bilanci bancari derivanti dagli NPL e per allineare le disposizioni sammarinesi alle norme internazionali sulla classificazione degli NPL.

Per quanto riguarda il patrimonio netto complessivo degli operatori del sistema finanziario (incluso il fondo rischi finanziari generali), al 31 dicembre 2023, si è attestato a circa euro 323 milioni, in aumento rispetto ai 297 milioni del 31 dicembre 2022.

Le Autorità sammarinesi, insieme al sistema finanziario, continuano a lavorare per adottare soluzioni volte ad aumentare i livelli patrimoniali e a ristrutturare il sistema per migliorarne l'efficienza e la redditività, recependo le raccomandazioni delle organizzazioni sovranazionali e gli standard internazionali.

L'evoluzione del quadro normativo e l'attività di compliance

La legislazione e la regolamentazione sammarinese e l'attività di compliance

Nel corso dell'anno 2023 la Funzione di Compliance del Gruppo BAC ha provveduto all'adeguamento della normativa interna, delle procedure e dei processi al quadro normativo sammarinese.

Regolamentazione bancaria e finanziaria

Nel presente esercizio si evidenzia che, nell'ambito degli impegni assunti dalla Repubblica di San Marino di progressivo allineamento agli standard normativi della Unione Europea, una parte rilevante riguarda il comparto bancario e finanziario; già con la Convenzione Monetaria sottoscritta fra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea in data 27.03.2012, e con il futuro accordo di Associazione, è prevista l'adozione di regole comuni introdotte a livello europeo a garanzia della stabilità finanziaria dei Paesi membri e della trasparenza dei mercati.

Si citano, a tal proposito, i provvedimenti di rango primario emanati nell'anno 2023 di interesse per il sistema bancario e finanziario.

- **Decreto Delegato 21 marzo 2023 n.50 (Ratifica Decreto Delegato 8 febbraio 2023 n.19) "Disposizioni di aggiornamento e coordinamento in materia finanziaria"**, il provvedimento ha lo scopo di dare attuazione all'art. 10 commi 7, 29 e 30 della Legge Finanziaria 2023 n.171/2022 che prevede una serie di deleghe normative al Congresso di Stato anche in ambito finanziario;
- **Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 52 (Ratifica Decreto Delegato 3 marzo 2023 n.35) "Istituzione della Commissione Mista per la valorizzazione del processo di integrazione con l'Unione Europea"**.

Si elencano di seguito gli ulteriori provvedimenti emanati dal Legislatore nel corso del corrente anno:

- **Decreto Delegato 11 maggio 2023 n.82 "Emissione di Titoli del Debito Pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 6,50%, 19 gennaio 2027"**;
- **Decreto Delegato 13 ottobre 2023 n.147 "Emissione di Titoli del debito pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 3,90%, 6 dicembre 2024"**;

con i sopracitati provvedimenti si dispone il collocamento di titoli del debito pubblico esclusivamente nel territorio della Repubblica di San Marino;

- **Legge 15 settembre 2023 n.132 "Variazione al Bilancio di Previsione della Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2023 e modifiche alla Legge 23 dicembre 2022 n.171"**;
- **Legge 22 dicembre 2023 n.194 "Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti**

Publici per l'esercizio finanziario 2024 e Bilanci Pluriennali 2024/2026.

Si evidenzia, inoltre, provvedimento di rilievo emanato a fine anno 2023 in materia di finanziamenti:

- **Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n.198 "Interventi di mitigazione dei tassi di interesse sui mutui ipotecari sulla abitazione di residenza"**, in sintesi può beneficiare delle disposizioni chi sia titolare di mutuo ipotecario, a tasso variabile, riferito all'immobile adibito a propria residenza effettiva il cui nucleo familiare abbia un reddito imponibile pro capite non superiore ad una soglia indicata.

In materia di diritto societario sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- **Decreto Delegato 8 febbraio 2023 n.17 "Disposizioni sulle modalità di accesso, di tenuta e consultazione del Registro delle Società di cui alla Legge 23 febbraio 2006 n.47 - Legge sulle società e successive modifiche";**
- **Decreto Delegato 8 febbraio 2023 n.18 "Modifiche alla Legge 23 febbraio 2006 n.47 - Legge sulle società e successive modifiche";**
- **Legge 30 novembre 2023 n.170 "Legge Quadro in materia di Società benefit".**

In ambito antiriciclaggio si citano i seguenti provvedimenti:

- **Decreto Delegato 1 giugno 2023 n. 89 "Modifiche al Decreto Delegato 5 ottobre 2022 n. 141 - Trasferimento transfrontaliero di denaro contante"**, contenente nuove disposizioni riguardanti i controlli sul denaro contante in entrata o uscita dalla Repubblica di San Marino per il recepimento nell'ordinamento sammarinese del Regolamento UE 2018/1672, il DD 89/2023 introduce misure sanzionatorie per chiunque non metta il denaro a disposizione ai fini di controllo anche qualora abbia adempiuto agli obblighi dichiarativi. Il Decreto si applica a decorrere dal 30.06.2023;
- **Decreto Delegato 31 ottobre 2023 n.154 (Ratifica Decreto Delegato 10 ottobre 2024 n.146) "Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo"**, recepisce la V Direttiva UE in materia AML (Direttiva UE 2018/843 che modifica Direttiva UE 2015/849) nell'ordinamento sammarinese;
- **Delibera Congresso di Stato n.13 del 21 marzo 2023 "Aggiornamento Paesi ad Alto Rischio ai sensi art.16 undicies della Legge 92/2008";**
- **Delibera del Congresso di Stato n.66 del 28 dicembre 2023 "Aggiornamento Paesi ad Alto Rischio ai sensi dell'art.16 undicies della Legge n.92/2008".**

In materia giuslavoristica:

- **Decreto Delegato 23 febbraio 2023 n.30 (Ratifica Decreto Delegato 26 gennaio 2023 n.12) "Modifiche e coordinamento alla Legge 29 novembre 2022 n.157 - Riforma del Sistema Previdenziale"**, contenente disposizioni di coordinamento alla Legge n.157/2022 in ambito pensionistico;
- **Decreto Delegato 17 marzo 2023 n.48 (Ratifica Decreto Delegato 3 marzo**

2023 n.38) "Coordinamento delle norme in applicazione della Legge 9 dicembre 2022 n.164 - Riforma delle norme relative all'occupazione";

- **Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n.197 "Interventi in materia di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni e relative sanzioni".**

In materia di Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, si citano i seguenti provvedimenti:

- **Legge 2 maggio 2023 n. 75 "Legge sulla prevenzione incendi";**
- **Decreto Delegato 3 novembre 2023 n.158 (Decreto Delegato 8 agosto 2023 n.117) "Norme attuative della Legge 2 maggio 2023 – Legge sulla prevenzione incendi";**
- **Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n.197 "Interventi in materia di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni e relative sanzioni".**

Di seguito, la normativa secondaria emanata da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, nell'anno 2023:

- **Regolamento 2023-01 "Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza",** il provvedimento aggiorna la normativa di livello secondario alle sopravvenute variazioni del quadro normativo di livello primario e consolida su base normativa gli orientamenti interpretativi ed applicativi già espressi dall'Autorità di Vigilanza.

In materia di esposizione creditizia sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- **Regolamento n.2023-02 "Regolamento di aggiornamento della disposizioni di vigilanza in materia di esposizioni creditizie";**
- **Circolare n.2023-01 "Circolare sulla copertura minima delle esposizioni creditizie deteriorate di banche".**

I provvedimenti sopra citati completano il processo di armonizzazione della tassonomia dei crediti prevista dalle vigenti disposizioni di vigilanza con gli standard dell'Unione Europea; introducono, sulla base del nuovo impianto definitorio, misure di vigilanza prudenziale di primo pilastro volte a prevenire l'accumularsi di esposizioni creditizie deteriorate nei bilanci bancari.

- **Regolamento 2023-03 "Regolamento in materia di sollecitazione all'investimento",** il provvedimento emanato in data 30 novembre 2023 entrato in vigore in data 1° gennaio 2024, consolida su base normativa gli orientamenti e le prassi sinora adottate nei procedimenti istruttori ed autorizzativi inerenti le sollecitazioni all'investimento in San Marino e i relativi standard di trasparenza e correttezza in capo agli offerenti, siano essi collocatori a ciò incaricati (intermediari finanziari sammarinesi) o direttamente emittenti (anche quando non finanziari o non sammarinesi), avendo come punto di riferimento gli omologhi e più recenti standard adottati a livello europeo (Regolamento UE 2017/1129). Il provvedimento rappresenta un altro importante step normativo sia verso il completamento della regolamentazione attuativa della LISF sia verso il recepimento dell'acquis dell'UE in ambito finanziario.
- **Regolamento 2023-04 "Regolamento in materia di bilancio consolidato integrativo del Regolamento n.2016-02 e della Circolare n. 2017-03",** il

provvedimento pubblicato in data 30 novembre 2023 entrerà in vigore in data 1° gennaio 2024 ed è finalizzato a introdurre, a decorrere dall'esercizio 2024, l'obbligo per i soggetti autorizzati (escluse le sole imprese di assicurazione) di predisporre e approvare, quando Capogruppo, anche il bilancio consolidato, sulla base degli schemi e dei criteri previsti dal regolamento stesso; completa, il recepimento della Direttiva 86/635/CEE e dei provvedimenti a essa collegati, tenendo altresì conto delle modifiche introdotte dall'art. 3 del DD n. 19/2023 "Disposizione di aggiornamento e coordinamento in materia finanziaria"; inoltre si precisa che il Reg. 2023-04 entra in vigore in data coincidente con quella di decorrenza della riforma avente a oggetto la tassonomia delle esposizioni creditizie, introdotta con il Regolamento BCSM n. 2023-02 in applicazione degli standard europei.

- **Regolamento 2023-05 "Regolamento sulle procedure di alimentazione e tenuta anagrafica debitori"**, il provvedimento pubblicato in data 22 dicembre 2023 ed entrato in vigore nella medesima data recepisce le norme della Legge 15 settembre 2023 n. 132 "Variazione al Bilancio di Previsione della Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2023 e modifiche alla Legge 23 dicembre 2022 n.171" che modifica la Legge n. 70/2004 "Servizio di esattoria unica" e precisamente l'art.34 sulle dilazioni di pagamento (rateizzazioni garantite) e introduce con l'art.34 bis le promesse di pagamento (rateizzazioni non garantite).
- **Circolare n.2023-02 "Circolare sulle disposizioni operativa per l'applicazione dell'art. 34 della Legge n.70/2004** (Richieste di dilazioni di pagamento) così come modificato dall'art.5, comma 2, della Legge 132/2023.

Principali interventi legislativi nell'ordinamento sammarinese

NORMATIVA PRIMARIA	TITOLO
Decreto Legge 20 gennaio 2023 n.4 (Ratifica Decreto Legge 30 dicembre 2022 n.172)	"Interventi straordinari in ambito di lavoro a supporto dell'emergenza energetica"
Decreto Legge 26 gennaio 2023 n.8	"Modifiche alle norme di carattere generale connesse al Covid-19"
Decreto Delegato 26 gennaio 2023 n.12	"Modifiche e coordinamento alla Legge 29 novembre 2022 n.157 - Riforma del Sistema Previdenziale"
Decreto Delegato 8 febbraio 2023 n.17	"Disposizioni sulle modalità di accesso, di tenuta e consultazione del Registro delle Società di cui alla Legge 23 febbraio 2006 n.47 - Legge sulle società e successive modifiche"
Decreto Delegato 8 febbraio 2023 n.18	"Modifiche alla Legge 23 febbraio 2006 n.47 - Legge sulle società e successive modifiche"
Decreto Delegato 8 febbraio 2023 n.19	"Disposizioni di aggiornamento e coordinamento in materia finanziaria"
Decreto Delegato 16 febbraio 2023 n.21	"Adeguamento del tetto limite pensionistico di cui all'articolo 14 della Legge 29 novembre 2022 n.157"
Decreto Delegato 20 febbraio 2023 n.22	"Testo Unico Innovativo delle Disposizioni in materia di comunicazione telematica con l'Amministrazione e di accesso ai Servizi in linea dell'Amministrazione"
Decreto Delegato 21 febbraio 2023 n.24	"Variazione del costo della vita e relativi coefficienti di cui all'art. 32, nono comma, della Legge 11 febbraio 1983 n.15 e successive modifiche"
Decreto Delegato 21 febbraio 2023 n.25	"Aggiornamento canone di locazione degli immobili adibiti ad uso abitativo"
Decreto Delegato 21 febbraio 2023 n.26	"Aggiornamento canone di locazione degli immobili destinati ad attività professionali, imprenditoriali e sociali"
Decreto Delegato 23 febbraio 2023 n.30 (Ratifica Decreto Delegato 26 gennaio 2023 n.12)	"Modifiche e coordinamento alla Legge 29 novembre 2022 n.157 - Riforma del Sistema Previdenziale"
Decreto Delegato 3 marzo 2023 n.35	"Istituzione della Commissione Mista per la valorizzazione del processo di integrazione con l'Unione Europea"
Decreto Legge 3 marzo 2023 n.37	"Armonizzazione delle disposizioni di copertura finanziaria in materia di incentivi occupazionali"
Decreto Delegato 3 marzo 2023 n.38	"Coordinamento delle norme in applicazione della Legge 9 dicembre 2022 n.164 - Riforma delle norme relative all'occupazione"
Decreto Delegato 17 marzo 2023 n.48 (Ratifica Decreto Delegato 3 marzo 2023 n.38)	"Coordinamento delle norme in applicazione della Legge 9 dicembre 2022 n.164 - Riforma delle norme relative all'occupazione"
Decreto Delegato 21 marzo 2023 n.50 (Ratifica Decreto Delegato 8 febbraio 2023 n.19)	"Disposizioni di aggiornamento e coordinamento in materia finanziaria"

Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 51 (Ratifica Decreto Delegato 20 febbraio 2023 n.22)	"Testo Unico Innovativo delle Disposizioni in materia di comunicazione telematica con l'Amministrazione e di accesso ai Servizi in linea dell'Amministrazione"
Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 52 (Ratifica Decreto Delegato 3 marzo 2023 n.35)	"Istituzione della Commissione Mista per la valorizzazione del processo di integrazione con l'Unione Europea"
Delibera Congresso di Stato n.13 del 21 marzo 2023	"Aggiornamento Paesi ad Alto Rischio ai sensi art.16 undicies della Legge n. 92/2008"
Decreto Delegato 2 maggio 2023 n. 72 (Ratifica Decreto Delegato 21 febbraio 2023 n.24)	"Variazione del costo della vita e relativi coefficienti di cui all'articolo 32, nono comma, della Legge 11 febbraio 1983 n.15 e successive modifiche"
Legge 2 maggio 2023 n. 75	"Legge sulla prevenzione incendi"
Decreto Delegato 3 maggio 2023 n.77	"Istituzione del Registro Unico e modifiche della normativa in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture complementari alle opere pubbliche e di fornitura o somministrazione di beni e servizi al Settore Pubblico Allargato"
Decreto Delegato 4 maggio 2023 n.79	"Disposizioni inerenti alle operazioni ai sensi dell'articolo 3 della Legge 23 dicembre 2022 n.171"
Decreto Legge 10 maggio 2023 n.81	"Proroga straordinaria dei termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali e degli adempimenti ad esse connessi"
Decreto Delegato 11 maggio 2023 n.82	"Emissione di Titoli del debito pubblico della Repubblica di San Marino, tasso fisso 6,50%, 19 gennaio 2027"
Decreto Delegato 1 giugno 2023 n.89	"Modifiche al Decreto Delegato 5 ottobre 2022 n.141 - Trasferimento transfrontaliero di denaro contante"
Decreto Delegato 1 giugno 2023 n.91	"Coordinamento delle norme in applicazione della Legge 9 dicembre 2022 n.164 - Riforma delle norme relative all'occupazione"
Decreto Delegato 1 giugno 2023 n.92	"Disposizioni transitorie relative al trasferimento di immobili da costruire"
Decreto Legge 6 luglio 2023 n.105	"Differimento dei termini previsti dagli articoli 17, 20 e 24 della Legge 9 dicembre 2022 n.164 - Riforma delle norme relative all'occupazione"
Decreto Delegato 10 luglio 2023 n.106	"Disciplina del commercio dell'Oro e degli altri Metalli Preziosi da Investimento"
Decreto Delegato 8 agosto 2023 n.117	"Norme attuative della Legge 2 maggio 2023 n.75 - Legge sulla prevenzione incendi"
Decreto Delegato 18 agosto 2023 n.120	"Disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato, delle prestazioni di lavoro temporaneo e dei distacchi di lavoratori"
Decreto Legge 7 settembre 2023 n.129	"Trasferimento di risorse oggetto di sequestro penale alla Banca Centrale della Repubblica di San Marino"
Legge 15 settembre 2023 n.132	"Variazione al Bilancio di Previsione della Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2023 e modifiche alla Legge 23 dicembre 2022 n.171"

Decreto Delegato 27 settembre 2023 n. 134 (Ratifica Decreto Delegato 10 luglio 2023 n.106)	"Disciplina del commercio dell'Oro e degli altri Metalli Preziosi da Investimento"
Decreto Consiliare 27 settembre 2023 n.136	"Ratifica del Protocollo di emendamento alla Convenzione sulla protezione delle persone rispetto al trattamento automatizzato di dati a carattere personale"
Decreto Legge 28 settembre 2023 n.138	"Proroga dei termini previsti dall'articolo 38 della Legge 9 dicembre 2022 n.164 - Riforma delle norme relative all'occupazione - e successive modifiche"
Decreto Legge 29 settembre 2023 n.139	"Proroga straordinaria dei termini di archiviazione delle fatture elettroniche nell'interscambio di beni e servizi con l'Italia"
Decreto Delegato 4 ottobre 2023 n.144	"Disciplina dei marchi "Made in San Marino" e "100% Made in San Marino"
Decreto Delegato 10 ottobre 2023 n.146	"Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo"
Decreto Delegato 13 ottobre 2023 n.147	"Emissione di Titoli del debito pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 3,90%, 6 dicembre 2024"
Regolamento 25 ottobre 2023 n. 14	"Disciplina delle forme e delle modalità di esecuzione della Legge 30 agosto 2021 n.157 - Misure e strumenti per la cartolarizzazione dei crediti"
Decreto Legge 27 ottobre 2023 n.152 (Ratifica Decreto Legge 29 settembre 2023 n.139)	"Proroga straordinaria dei termini di archiviazione delle fatture elettroniche nell'interscambio di beni e servizi con l'Italia"
Decreto Legge 30 ottobre 2023 n.153 (Ratifica Decreto Legge 18 agosto 2023 n.120)	"Disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato, delle prestazioni di lavoro temporaneo e dei distacchi di lavoratori"
Decreto Delegato 31 ottobre 2023 n.154 (Ratifica Decreto Delegato 10 ottobre 2023 n.146)	"Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo"
Decreto Delegato 31 ottobre 2023 n.155	"Modifica delle disposizioni relative alle detrazioni soggettive previste dall'art. 16 e dall'art .148, comma 8, della Legge 16 dicembre 2013 n.166 e successive modifiche"
Decreto Delegato 31 ottobre 2023 n.157	"Aggiornamento dei coefficienti di trasformazione e rivalutazione per i trattamenti pensionistici a regime contributivo"
Decreto Delegato 3 novembre 2023 n.158 (Ratifica Decreto Delegato 8 agosto 2023 n.117)	"Norme attuative della Legge 2 maggio 2023 n.75 - Legge sulla prevenzione incendi"
Decreto Delegato 7 novembre 2023 n.161	"Modifiche agli articoli 197 e 198 del Codice Penale - Appropriazione indebita e Amministrazione infedele"
Decreto Delegato 20 novembre 2023 n.165	"Disposizioni inerenti alle operazioni di cartolarizzazione ai sensi della Legge 30 agosto 2021 n.157"
Decreto Delegato 28 novembre 2023 n.167	"Regolamentazione dei flussi di migrazione per motivi di lavoro e per esigenze straordinarie per l'anno 2024"

Decreto Delegato 30 novembre 2023 n.168	"Sismabonus per la riduzione del rischio sismico"
Legge 30 novembre 2023 n.170	"Legge Quadro in materia di Società benefit"
Decreto Delegato 4 dicembre 2023 n.173	"Definizione dello spread massimo e del tasso d'interesse nominale da applicarsi fino al 30 settembre 2024 ai prestiti assistiti dal contributo statale di cui alla Legge 31 marzo 2015 n.44 e successive modifiche"
Decreto Delegato 4 dicembre 2023 n.176 (Ratifica Decreto Delegato 20 novembre 2023 n.165)	"Disposizioni inerenti alle operazioni di cartolarizzazione ai sensi della Legge 30 agosto 2021 n.157"
Decreto Delegato 13 dicembre 2023 n.178	"Aggiornamento incentivi per l'efficientamento energetico degli edifici"
Decreto Delegato 13 dicembre 2023 n.182	"Norme generali per l'utilizzo del programma di gestione documentale integrata per il processo amministrativo telematico"
Decreto Delegato 18 dicembre 2023 n.185	"Disciplina delle attività economiche"
Legge 22 dicembre 2023 n.194	"Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2024 e Bilanci Pluriennali 2024/2026"
Delibera Congresso di Stato n.66 del 28 dicembre 2023	"Aggiornamento Paesi ad Alto Rischio ai sensi art.16 undicies della Legge 92/2008"
Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n.197	"Interventi in materia di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni e relative sanzioni"
Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n.198	"Interventi di mitigazione dei tassi di interesse sui mutui ipotecari sulla abitazione di residenza"
Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n.199	"Riorganizzazione della Gestione Separata, interventi di coordinamento in materia previdenziale, revisione delle norme in materia di attività lavorativa per percettori di pensione e solidarietà familiare"
Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n.200	"Organismo di Sorveglianza ai sensi della Legge 30 agosto 2021 n.157"

NORMATIVA SECONDARIA	TITOLO
Regolamento BCSM 2023-01 pubblicato il 27.03.2023	"Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza"
Regolamento BCSM 2023-02 pubblicato il 09.05.2023	"Regolamento di aggiornamento della disposizioni di vigilanza in materia di esposizioni creditizie"
Circolare BCSM 2023-01 pubblicata il 09.05.2023	"Circolare sulla copertura minima delle esposizioni creditizie deteriorate di banche"
Regolamento BCSM 2023-03 pubblicato il 30.11.2023	"Regolamento in materia di sollecitazione all'investimento"
Circolare BCSM 2023-02 pubblicata il 01.12.2023	"Circolare sulle disposizioni operative per l'applicazione dell'art. 34 della Legge n. 70/2004 (Richieste di dilazioni di pagamento) così come modificato dall'art. 5, comma 2, della Legge n. 132/2023"
Regolamento BCSM 2023-04 pubblicato il 21.12.2023	"Regolamento in materia di bilancio consolidato integrativo del Regolamento n.2016-02 e della Circolare n. 2017-03"
Regolamento BCSM 2023-05 pubblicato il 22.12.2023	"Regolamento sulle procedure di alimentazione e tenuta dell'anagrafica debitori"

Succursali all'estero

Non sono presenti succursali della Banca fuori dal territorio sammarinese.

Introduzione

Signori azionisti,

per Banca Agricola Commerciale S.p.A. (di seguito anche BAC, Banca o Capogruppo) il 2023 si è caratterizzato per una sostanziale stabilità negli eventi societari riconducibili al Gruppo Bancario, vista la compiuta attività di riorganizzazione delle realtà societarie intrapresa tra il 2019-2022.

Di seguito si descrivono le società che rientrano nel perimetro del Gruppo BAC, in quanto partecipate in forma totalitaria o maggioritaria dalla Capogruppo:

- BAC Investments SG Spa, controllata al 100%, Società di Gestione costituita nel 2018 autorizzata a svolgere in via esclusiva l'attività di promozione e di gestione di fondi comuni di investimento, realtà di rilievo nel settore del risparmio gestito di diritto sammarinese, con un track record importante. La società gestisce sette Fondi comuni aperti destinati alla generalità del pubblico e soggetti a normativa UCITS² (preventivamente autorizzati da BCSM);
- BAC Life Spa, controllata al 100%, unica Impresa Sammarinese di Assicurazione sulla vita operante sul territorio, per la quale BAC funge anche da intermediario assicurativo dal 2009, anno di costituzione della Compagnia;
- BAC Trustee Spa, controllata al 100%, si occupa dell'attività di Trustee Professionale, nonché di agente residente, secondo i dettami della normativa sammarinese vigente;
- BAC Real Estate Srl (già IBS Immobiliare Srl), controllata al 100% e costituita nel 2011, si occupa della gestione e valorizzazione di cespiti immobiliari;
- San Marino Finanza e Previdenza Srl, costituita nel 2021 con una partecipazione al 51%, in joint venture con la società di diritto italiano Finanza e Previdenza Srl, ricopre il ruolo di agenzia assicurativa del Gruppo Bancario, occupandosi del collocamento di polizze ramo danni e ramo vita.

Per quanto attiene l'assunzione di partecipazioni in altre società, sempre esterne al perimetro del Gruppo Bancario, si sottolinea che nel 2023 BAC, assieme alle altre banche sammarinesi, ha portato a termine l'importante processo di cartolarizzazione di sistema ai sensi della Legge n.157/2021, conferendo al neocostituito Veicolo di sistema larga parte dei propri crediti deteriorati (c.d. NPL).

In tale ottica, l'operazione di cartolarizzazione ha coinvolto ed impegnato direttamente l'Organo Amministrativo ed i Capi delle Strutture Esecutive, oltre

² L'acronimo UCITS (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) si riferisce alla direttiva nr. 65/CE del 13/01/2019 dell'Unione Europea, che stabilisce i termini per il collocamento di fondi con domicilio in uno di questi.

a diverse figure del middle management delle banche, nonché alcune società di consulenza finanziaria e legale di standing internazionale, determinandone il successo dell'operazione, con il completo collocamento primariamente sul mercato monetario internazionale delle tranches dei titoli di classe senior originati dalla cartolarizzazione, assistiti da garanzia pubblica e di rating.

Per il compimento dell'operazione di cartolarizzazione e per garantire l'attività di recupero dei crediti ceduti dalle Banche al Veicolo di Sistema, come da best practice internazionali, sono state costituite le seguenti società:

- I.G.R.C. S.p.A., società costituita il 9 agosto 2023 dal socio unico Ecc.ma Camera, con il ruolo di Master Servicer dell'operazione, avente quale oggetto sociale a) la gestione, tutela e recupero dei crediti, per conto terzi; b) riscossione di crediti ceduti e servizi di cassa e pagamento c) attività di concessione di finanziamenti, finalizzata a una più efficiente attività di gestione e recupero dei crediti, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di vigilanza; d) gestione degli attivi bancari o attività, cartolarizzati. A seguito di aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei Soci del 9 gennaio 2024, BAC partecipa da febbraio 2024 al capitale sociale nella misura del 10,08%, in proporzione ai crediti conferiti, unitamente alle altre banche sammarinesi e all'Ecc.ma Camera, che ha ridotto la propria partecipazione al 40%;
- S3 – Special Servicer Sammarinese s.r.l., società costituita il 4 ottobre 2023, chiamata a svolgere, per conto di Veicolo di Sistema s.r.l., nonché di IGRC S.p.A., il ruolo di Special Servicer con le attività di a) gestione, tutela e recupero dei crediti, per conto terzi; b) riscossione di crediti ceduti e servizi di cassa e pagamento anche nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di crediti (attività di servicing); c) gestione e smobilizzo degli attivi bancari o attività cartolarizzate. BAC partecipa al capitale sociale nella misura del 33,33%, unitamente a Banca di San Marino Spa e Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino Spa, con quote paritarie.

Principi generali di redazione della relazione sulla gestione

La Relazione sull'andamento della gestione ha l'esigenza di garantire, sia sul piano formale che nel contenuto, la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione economico-finanziaria.

L'informativa è fornita utilizzando degli schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e conto economico, che sono raccordati in maniera puntuale con quelli obbligatori di bilancio. La Relazione è corredata da alcune tabelle (Principali dati, Schemi di bilancio riclassificati), nonché da un'analisi sui "Risultati dell'esercizio".

Principali dati

Dati economici

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Margine Finanziario	17.452.472	13.508.136	3.944.336	29,20%
Commissioni nette	5.212.558	5.187.288	25.271	0,49%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.288.239	108.097	1.180.142	1091,74%
Altri ricavi	2.135.096	1.659.425	475.671	28,66%
Proventi da intermediazione	8.635.893	6.954.810	1.681.083	24,17%
Margine di intermediazione	26.088.365	20.462.947	5.625.419	27,49%
Spese personale	-7.849.656	-8.277.092	427.436	-5,16%
Spese amministrative	-5.126.789	-4.412.968	-713.821	16,18%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	-1.388.285	-1.304.216	-84.069	6,45%
Costi operativi	-14.364.730	-13.994.277	-370.453	2,65%
Risultato di gestione	11.723.635	6.468.670	5.254.965	81,24%
Accantonamenti per rischi ed oneri e rettifiche nette su crediti	-5.400.908	-4.646.664	-754.244	16,23%
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-600.000	600.000	-100,00%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	139.737	-386.310	526.047	-136,17%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni non strumentali	-	-	-	-
Plusvalenze/Minusvalenze su titoli immobilizzati - Utile/Perdita straordinario	570.253	215.481	354.772	164,64%
Variazione del Fondo rischi finanziari generali (+/-)	-1.423.222	-	-1.423.222	100,00%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	5.609.496	1.051.178	4.558.318	433,64%

Si precisa che i proventi da intermediazione, i quali, sulla base degli schemi segnaleologici richiesti dall'Autorità di Vigilanza, (cfr Reg. BCSM n.2016/02),

includono quote capitali e interessi dei canoni leasing corrisposti dalla clientela, sono esposti al netto della componente relativa alla quota ammortamento di detti leasing, registrati tra le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali.

Dati patrimoniali

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Totale attivo	937.181.396	992.514.583	-55.333.187	-5,58%
Cassa	4.482.087	8.055.774	-3.573.686	-44,36%
Crediti verso clientela	277.856.002	331.497.418	-53.641.417	-16,18%
<i>di cui Crediti deteriorati</i>	33.074.237	61.938.022	-28.863.785	-46,60%
Attività finanziarie	236.834.365	233.887.120	2.947.246	1,26%
Posizione netta interbancaria	161.639.684	162.886.848	-1.247.164	-0,77%
Partecipazioni	13.467.854	13.240.015	227.840	1,72%
Immobilizzazioni materiali/Immateriali	117.713.876	104.807.281	12.906.595	12,31%
Altre Attività	125.187.527	138.140.128	-12.952.601	-9,38%
Totale Passivo	937.181.395	992.514.583	-55.333.187	-5,58%
Debiti verso clienti e titoli in circolazione	744.745.193	798.646.299	-53.901.106	-6,75%
<i>di cui Debiti</i>	534.578.366	636.981.825	-102.403.458	-16,08%
<i>di cui Debiti rappresentati da titoli</i>	210.166.827	161.664.475	48.502.352	30,00%
Altre passività	93.591.086	102.744.431	-9.153.345	-8,91%
Fondi rischi ed oneri	1.843.326	1.222.085	621.242	50,83%
Fondo rischi su crediti non rettificativo	600.000	600.000	-	-
Fondo rischi finanziari generali	1.423.222	-	1.423.222	100,00%
Passività subordinate	2.400.922	2.400.988	-66	-
Patrimonio netto (compreso risultato d'esercizio)	92.577.646	86.900.779	5.676.867	6,53%

Attività finanziarie della clientela

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2023	31/12/2022
A) Raccolta diretta	748.452.326	801.619.023	-53.166.697	-6,63%	100%	100%
Depositi a risparmio	1.471.373	2.013.349	-541.976	-26,92%	0,20%	0,25%
c/c clienti in euro e valuta	423.055.241	500.214.319	-77.159.078	-15,43%	56,52%	62,40%
Pronti contro termine	67.990.077	72.782.366	-4.792.288	-6,58%	9,08%	9,08%
Altri fondi	42.061.675	61.971.791	-19.910.116	-32,13%	5,62%	7,73%
Certificati di deposito	210.166.827	161.664.475	48.502.352	30,00%	28,08%	20,17%
Assegni interni	1.306.211	571.736	734.475	128,46%	0,17%	0,07%
Passività subordinate	2.400.922	2.400.988	-66	-	0,32%	0,30%
B) Raccolta gestita (valore di mercato)	3.590.835	6.792.876	-3.202.041	-47,14%		
di cui Liquidità	276.317	3.567.527	-3.291.210	-92,25%		
di cui Prestito subordinato	-	-	-	-		
C) Raccolta amministrata (valore di mercato)	584.167.817	528.775.603	55.392.214	10,48%		
di cui Fondi Bac Investments SG	109.374.923	112.014.219	-2.639.296	-2,36%		
di cui Prestito subordinato	2.395.000	2.395.000	-	-		
D) Attività di banca depositaria	109.374.923	112.014.219	-2.639.296	-2,36%		
di cui Liquidità	5.249.412	4.109.340	1.140.072	27,74%		
di Prestito subordinato	-	-	-	-		
Totale raccolta	1.437.665.172	1.439.129.854	-1.464.682	-0,10%		

PRINCIPALI INDICATORI

	31/12/2023	31/12/2022
Dati di struttura		
Numero dipendenti e.o.p.	107	111
Numero sportelli	8	8
Indici di rischiosità del credito		
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso clientela netti	3,93%	10,26%
Crediti dubbi netti / Crediti verso clientela netti	11,90%	18,68%
Copertura su totale degli impieghi	4,66%	16,61%
Patrimonio e coefficienti di vigilanza		
Patrimonio di vigilanza	64.621.056	55.993.258
Attività ponderate per il rischio	364.848.408	394.603.418
Patrimonio di vigilanza / Attivo ponderato (total capital ratio)	17,71%	14,19%
Totale attivo	939.113.407	995.644.430

INDICATORI DI REDDITIVITÀ

	31/12/2023	31/12/2022
Margine finanziario / Margine di intermediazione	66,90%	66,01%
Margine servizi / Margine intermediazione	33,10%	33,99%
Cost / Income ratio	55,06%	68,39%
Risultato di gestione / Margine di intermediazione	44,94%	31,61%
Leverage (attivo medio/patrimonio medio)	10,14%	11,46%
ROA e.o.p.	0,60%	0,11%
ROE e.o.p. (PN comprensivo del fondo rischi finanziari generali)	5,97%	1,21%
ROE al lordo accantonamento 1,423 mln f.do rischi finanziari generali	7,48%	1,21%

Schemi di bilancio riclassificati

ATTIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2023	31/12/2022
Cassa e disponibilità liquide	4.482.087	8.055.774	-3.573.686	-44,36%	0,48%	0,81%
Crediti verso banche	163.571.696	166.016.695	-2.444.999	-1,47%	17,42%	16,67%
Crediti verso clientela	277.856.002	331.497.418	-53.641.417	-16,18%	29,59%	33,29%
Attività finanziarie	236.834.365	233.887.120	2.947.246	1,26%	25,22%	23,49%
Partecipazioni	13.467.854	13.240.015	227.840	1,72%	1,43%	1,33%
Immobilizzazioni materiali	115.513.060	103.802.987	11.710.073	11,28%	12,30%	10,43%
Immobilizzazioni immateriali	2.200.816	1.004.294	1.196.522	119,14%	0,23%	0,10%
Altre attività	125.187.527	138.140.128	-12.952.601	-9,38%	13,33%	13,87%
Totale attivo	939.113.407	995.644.430	-56.531.022	-5,68%	100,00%	100,00%

PASSIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2023	31/12/2022
Debiti verso banche	1.932.012	3.129.847	-1.197.835	-38,27%	0,21%	0,31%
Debiti verso clientela	534.578.366	636.981.825	-102.403.458	-16,08%	56,92%	63,98%
Debiti rappresentati da titoli	210.166.827	161.664.475	48.502.352	30,00%	22,38%	16,24%
Altre passività	93.591.086	102.744.431	-9.153.345	-8,91%	9,97%	10,32%
Fondi per rischi ed oneri	1.843.326	1.222.085	621.242	50,83%	0,20%	0,12%
Fondi per rischi su crediti non rettificativo	600.000	600.000	-	-	0,06%	0,06%
Fondo rischi finanziari generali	1.423.222	-	1.423.222	100,00%	0,15%	-
Passività subordinate	2.400.922	2.400.988	-66	-	0,26%	0,24%
Patrimonio netto	92.577.646	86.900.779	5.676.867	6,53%	9,86%	8,73%
- Capitale e riserve	86.968.151	85.849.602	1.118.549	1,30%	9,26%	8,62%
- Perdite portate a nuovo	-	-	-	-	-	-
- Risultato d'esercizio	5.609.496	1.051.178	4.558.318	433,64%	0,60%	0,11%
Totale passivo	939.113.407	995.644.430	-56.531.022	-5,68%	100,00%	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2023	% Margine intermed.	31/12/2022 proforma	% Margine intermed.	VARIAZIONE	
					Assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	24.463.527	93,77%	14.408.119	70,41%	10.055.408	69,79%
di cui a) Interessi attivi verso clienti	15.401.196	59,03%	10.099.198	49,35%	5.301.998	52,50%
b) Interessi attivi verso banche	3.392.128	13,00%	253.468	1,24%	3.138.660	1.238,29%
c) Interessi attivi su titoli di debito	5.670.203	21,73%	4.055.452	19,82%	1.614.751	39,82%
Interessi passivi e oneri assimilati	-7.818.830	-29,97%	-2.428.540	-11,87%	-5.390.290	221,96%
di cui a) Interessi passivi verso clienti	-4.001.244	-15,34%	-710.606	-3,47%	-3.290.638	463,07%
b) Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	-3.815.068	-14,62%	-1.707.493	-8,34%	-2.107.575	123,43%
c) Interessi passivi verso banche	-2.517	-0,01%	-10.441	-0,05%	7.923	-75,89%
Margine di interesse	16.644.697	63,80%	11.979.579	58,54%	4.665.119	38,94%
Dividendi ed altri proventi	807.775	3,10%	1.528.558	7,47%	-720.783	-47,15%
Margine finanziario	17.452.472	66,90%	13.508.136	66,01%	3.944.336	29,20%
Commissioni nette	5.212.558	19,38%	5.187.288	25,35%	25.271	0,49%
di cui a) Commissioni attive	7.310.287	28,02%	7.036.476	34,39%	273.812	3,89%
b) Commissioni passive	-2.097.729	-8,04%	-1.849.188	-9,04%	-248.541	13,44%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.288.239	4,94%	108.097	0,53%	1.180.142	1.091,74%
di cui a) Su titoli	968.239	3,71%	-244.360	-1,19%	1.212.599	496,24%
b) Su cambi	320.000	1,23%	352.457	1,72%	-32.457	-9,21%
Altri ricavi netti *	2.135.096	8,18%	1.659.425	8,11%	475.671	28,66%
Margine dei servizi	8.635.893	33,10%	6.954.810	33,99%	1.681.083	24,17%
Margine di intermediazione	26.088.365	100,00%	20.462.947	100,00%	5.625.419	27,49%
Costi operativi	-14.364.730	-55,06%	-13.994.277	-68,39%	-370.453	2,65%
di cui a) Spese per il personale	-7.849.656	-30,09%	-8.277.092	-40,45%	427.436	-5,16%
b) Altre spese amministrative	-5.126.789	-19,65%	-4.412.968	-21,57%	-713.821	16,18%
c) Ammortamenti su immobilizzazioni: materiali e immateriali *	-1.388.285	-5,32%	-1.304.216	-6,37%	-84.069	6,45%
Risultato di gestione	11.723.635	44,94%	6.468.670	31,61%	5.254.965	81,24%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-4.806.317	-18,42%	-4.417.078	-21,59%	-389.239	8,81%
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-600.000	-2,93%	600.000	-100,00%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-594.591	-2,28%	-90.000	-0,44%	-504.591	560,66%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	139.737	0,54%	-386.310	-1,89%	526.047	-136,17%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni non strumentali	-	-	-	-	-	-
Utile delle attività ordinarie	6.462.465	24,77%	975.282	4,77%	5.487.183	562,63%
Utile (Perdita) straordinario	570.253	2,19%	75.895	0,37%	494.358	651,37%
Variatione del fondo per rischi finanziari generali (+/-)	-1.423.222	-5,46%	-	-	-1.423.222	100,00%
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	5.609.496	21,50%	1.051.178	5,14%	4.558.318	433,64%

* al netto delle quote per la parte capitale maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing finanziario

Risultati dell'esercizio e performance di periodo

Il conto economico

La formazione del risultato di gestione

(I dati esposti fanno riferimento al conto economico riclassificato)

Il Conto Economico dell'esercizio 2023 chiude con un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 5,609 mln, in forte rialzo rispetto alla performance dell'esercizio precedente che segnava un utile per euro 1,051 mln, con un incremento del 433,64% (+4,558 mln).

Su tale risultato ha inciso positivamente il sostenuto rialzo dei tassi di interesse, intervenuto già nel corso del 2022 e proseguito nell'esercizio successivo, che ha determinato un innalzamento della profittabilità, primariamente in termini di margine di interesse, con un incremento di quest'ultimo, rispetto allo scorso esercizio, di euro 4,665 mln (+38,9%). I dividendi hanno subito una flessione di euro 0,720 mln (-47,15%, anche per la minore presenza di strumenti finanziari con tali caratteristiche). Complessivamente, il margine finanziario ha visto un incremento assoluto di euro 3,944 mln (+29,20%), mentre il margine dei servizi ha registrato un aumento di euro 1,681 mln (+24,17%). Queste performance hanno supportato il mantenimento di consistenti rettifiche di valore nette su crediti per euro 4,806 mln, nonché ulteriori accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e rischi finanziari generali per euro 2,017 mln.

Per una visione più dettagliata dei margini e dei risultati progressivi che hanno contribuito al risultato finale d'esercizio, si rimanda ai paragrafi successivi.

Il margine finanziario

Il margine finanziario raggiunge euro 17,452 mln contro euro 13,508 mln del 2022 (euro +3,944 mln).

L'impennata del margine risente dell'andamento dei tassi di interesse protrattosi per tutto il 2023, che ha determinato un incremento del contributo degli impieghi verso la clientela, nonostante un minore richiesta di finanziamenti per il maggior costo di approvvigionamento del denaro (+5,302 mln, +52,5%), dei depositi interbancari (+3,139 mln, +1.238,3%), nonché del portafoglio titoli di proprietà (+1,615 mln, +39,8%).

Il corso dei tassi ha tuttavia determinato anche un incremento degli interessi passivi riconosciuti alla clientela, per le dinamiche di adeguamento presenti sulle poste del passivo oneroso. Infine, si sottolinea la marginale contribuzione dei dividendi nello stock investito del portafoglio titoli di debito e di capitale, che, rispetto all'esercizio precedente, segna una flessione di -0,720 mln (-47,15%).

FORMAZIONE DEL MARGINE FINANZIARIO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE		% Incidenza su margine di interesse	
			Assoluta	%	31/12/2023	31/12/2022
Interessi attivi su crediti verso clientela	15.401.196	10.099.198	5.301.998	52,50%	88,25%	74,76%
Interessi passivi su debiti verso clientela	-1.951.452	-500.909	-1.450.542	289,58%	-11,18%	-3,71%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (obb. CD)	-3.815.068	-1.707.493	-2.107.575	123,43%	-21,86%	-12,64%
Margine clientela ordinaria	9.634.676	7.890.796	1.743.880	22,10%	55,21%	58,42%
Interessi attivi su titoli di debito	5.670.204	4.055.452	1.614.751	39,82%	32,49%	30,02%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (pct)	-2.049.793	-209.697	-1.840.096	877,50%	-11,74%	-1,55%
Margine investimenti finanziari	3.620.411	3.845.755	-225.344	-5,86%	20,74%	28,47%
Margine gestione bancaria	13.255.087	11.736.551	1.518.536	12,94%	75,95%	86,89%
Interessi attivi da istituzioni creditizie	3.392.128	253.468	3.138.660	1238,29%	19,44%	1,88%
Interessi passivi da istituzioni creditizie	-2.517	-10.441	7.923	-75,89%	-0,01%	-0,08%
Margine interbancario	3.389.611	243.027	3.146.583	1294,74%	19,42%	1,80%
Dividendi ed altri proventi	807.775	1.528.558	-720.783	-47,15%	4,63%	11,32%
Margine finanziario	17.452.472	13.508.136	3.944.336	29,20%	100,00%	100,00%

Il margine di intermediazione

Il Margine di intermediazione, pari a euro 26,088 mln, risulta in aumento di euro 5,625 mln (+27,49%) rispetto all'anno precedente. Le tabelle sotto riportate rilevano che l'aumento degli interessi netti, commentato nel paragrafo precedente, unito all'accrescimento dei proventi da intermediazione, ne hanno determinato l'espansione; l'incasso dei dividendi delle società del Gruppo e dei dividendi sugli asset di capitale presenti nel portafoglio di tesoreria libero hanno contribuito, anche se in ragione minore rispetto all'anno precedente, alla performance positiva del margine d'intermediazione. Il risultato della gestione titoli evidenzia un contributo positivo ed in recupero rispetto all'anno precedente, grazie alla ripresa dei corsi di mercato, per effetto delle modifiche intervenute sulle politiche monetarie intraprese dalle principali banche centrali, europee e statunitense (scenario tassi e inflattivo), seppur in presenza ancora della prosecuzione del conflitto Russo-Ucraino che influenza la volatilità. In valore assoluto, la componente di profitti e perdite da operazioni finanziarie risulta positiva per euro 1,288 mln, grazie anche alla contribuzione della negoziazione di valute e di fondi di diritto sammarinese presenti nel portafoglio non immobilizzato.

Il margine dei servizi, a tutto dicembre 2023, pari a euro 8,635 mln, in aumento rispetto al consuntivo 2022 (+24,17%), risente delle migliorate performance sul comparto profitti e perdite da operazioni finanziarie come sopra illustrato; sul lato commissionale netto, pari ad euro 5,212 mln, si evidenzia una sostanziale conferma del dato, + euro 0,025 mln (+0,49%). I principali incrementi commissionali si sono manifestati: nell'intermediazione titoli e nelle retrocessioni per la distribuzione di prodotti assicurativi, nel comparto dei servizi di incasso e pagamento ed emissione/gestione carte di credito/carte di debito. Tra gli altri proventi e oneri di gestione si registra un aumento complessivo di euro 0,475

mln (+28,66%) derivante anche da una maggiore contribuzione degli affitti attivi degli immobili messi a reddito.

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE		% Incidenza su margine	
			Assoluta	%	31/12/2023	31/12/2022
Margine di interesse	16.644.697	11.979.579	4.665.119	38,94%	63,80%	58,54%
Dividendi ed altri proventi	807.775	1.528.558	-720.783	-47,15%	3,10%	7,47%
Proventi da intermediazione e diversi	8.635.893	6.954.810	1.681.083	24,17%	33,10%	33,99%
Margine di intermediazione	26.088.365	20.462.947	5.625.419	27,49%	100,00%	100,00%

PROVENTI DA INTERMEDIAZIONE E DIVERSI	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE		% Incidenza su margine di servizi	
			Assoluta	%	31/12/2023	31/12/2022
Commissioni nette	5.212.558	5.187.288	25.271	0,49%	60,36%	74,59%
Commissioni attive	7.310.287	7.036.476	273.812	3,89%	84,65%	101,17%
- Garanzie rilasciate	115.598	99.462	16.136	16,22%	1,34%	1,43%
- Servizi di investimento	577.797	748.529	-170.733	-22,81%	6,69%	10,76%
<i>di cui Ricezione e trasmissioni di ordini</i>	571.784	741.193	-169.409	-22,86%	6,62%	10,66%
<i>di cui Gestione di portafogli di strumenti finanziari</i>	6.013	7.337	-1.324	-18,05%	0,07%	0,11%
- Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.207.716	1.281.347	-73.631	-5,75%	13,98%	18,42%
<i>di cui Prodotti assicurativi</i>	480.357	417.628	62.730	15,02%	5,56%	6,00%
<i>di cui Altri servizi o prodotti</i>	727.359	863.719	-136.360	-15,79%	8,42%	12,42%
- Servizi di incasso e pagamento	780.767	692.570	88.196	12,73%	9,04%	9,96%
- Emissione/ gestione carte di credito/ carte debito	1.708.645	1.533.229	175.417	11,44%	19,79%	22,05%
- Servizi di banca depositaria	216.161	239.072	-22.911	-9,58%	2,50%	3,44%
- Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	307.705	327.654	-19.950	-6,09%	3,56%	4,71%
- Negoziazione valute	257.632	202.545	55.087	27,20%	2,98%	2,91%
- Servizi fiduciari	120.913	132.118	-11.205	-8,48%	1,40%	1,90%
- Altri servizi	2.017.353	1.779.949	237.404	13,34%	23,36%	25,59%
<i>di cui Conti correnti</i>	1.420.187	1.191.321	228.867	19,21%	16,45%	17,13%
<i>di cui Incassi e pagamenti</i>	121.351	73.467	47.884	65,18%	1,41%	1,06%
<i>di cui Canoni</i>	126.345	121.980	4.364	3,58%	1,46%	1,75%
<i>di cui Finanziamenti concessi</i>	245.603	291.640	-46.037	-15,79%	2,84%	4,19%
Commissioni passive	-2.097.729	-1.849.188	-248.541	13,44%	-24,29%	-26,59%
- Servizi incasso e pagamento	-162.451	-119.655	-42.795	35,77%	-1,88%	-1,72%
- Emissione/ gestione carte di credito/ carte debito	-1.324.619	-1.174.019	-150.600	12,83%	-15,34%	-16,88%
- Servizi di gestione, intermediazione, cons.	-521.799	-446.051	-75.748	16,98%	-6,04%	-6,41%
- Negoziazione valuta	-44.460	-53.976	9.517	-17,63%	-0,51%	-0,78%
- Altri servizi	-44.401	-55.486	11.085	-19,98%	-0,51%	-0,80%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.288.239	108.097	1.180.142	1091,74%	14,92%	1,55%
Su titoli:	968.239	-244.360	1.212.599	-496,24%	11,21%	-3,51%
- Negoziazione di titoli	572.120	64.578	507.542	785,93%	6,62%	0,93%
- Valutazione di titoli	396.119	-308.938	705.057	-228,22%	4,59%	-4,44%
- Negoziazione di valute	320.000	352.457	-32.457	-9,21%	3,71%	5,07%
- Su altre operazioni	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri di gestione	2.135.096	1.659.425	475.671	28,66%	24,72%	23,86%
Altri ricavi	2.037.644	1.569.211	468.433	29,85%	23,60%	22,56%
Recuperi spese	97.453	90.215	7.238	8,02%	1,13%	1,30%
Margine dei servizi	8.635.893	6.954.810	1.681.083	24,17%	100,00%	100,00%

Il risultato di gestione

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Margine di intermediazione	26.088.365	20.462.947	5.625.419	27,49%
Spese amministrative	-12.976.445	-12.690.060	-286.385	2,26%
- Spese per il personale	-7.849.656	-8.277.092	427.436	-5,16%
- Altre spese amministrative	-4.958.997	-4.264.149	-694.848	16,30%
- Imposte indirette e tasse	-167.792	-148.819	-18.973	12,75%
Rettifiche di valore su immob.materiali ed immateriali	-1.388.285	-1.304.216	-84.069	6,45%
Totale costi operativi	-14.364.730	-13.994.277	-370.453	2,65%
Risultato di gestione	11.723.635	6.468.670	5.254.965	81,24%

Il totale dei costi operativi a fine dicembre 2023 è stato pari a euro 14,364 mln, registrando un aumento di euro 0,370 mln (+2,65%) rispetto al 2022.

Le Spese per il personale, ammontanti a euro 7,850 mln, mostrano una contrazione rispetto al corrispondente periodo del 2022 per circa euro 0,427 mln (-5,16%). La diminuzione è imputabile principalmente alla riduzione dell'organico, che a fine 2023 si attesta a 107 risorse, con una diminuzione di 4 risorse rispetto all'esercizio precedente, in aggiunta alle 12 uscite registrate nel triennio 2020-2022 e al riconoscimento di premi per le performance ottenute dalla banca ai dipendenti, previsti dal contratto collettivo di lavoro, in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Le Altre spese amministrative registrano un valore di euro 4,958 mln, in crescita per euro 0,694 mln (+16,30%) rispetto all'anno precedente. L'incremento delle spese è riconducibile alla manutenzione e formazione per la licenza software informatico di nuova acquisizione (+138%), alle spese per consulenze professionali (+93,1%), alle spese per manutenzioni immobili (+77,1%) e alle spese condominiali (+121,6%). Su molte altre categorie di spese amministrative proseguono le riduzioni e gli efficientamenti, dalle spese per manutenzione macchinari (-24,2%), ai costi per altre spese marketing (-48,02%) e ai costi per spese collaboratori esterni rimborsate (-85,8%), a testimonianza dell'attenzione al processo di spese e di ottimizzazione dei costi.

Gli Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali strumentali sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione e coincidenti con i coefficienti di ammortamento fiscali imposti con la riforma tributaria ex Legge n.166/2013 ed ammontano a euro 1,388 mln, in aumento di euro 0,084 mln (+6,45%) rispetto alla corrispondente voce del 2022. Lo scostamento è dovuto ad investimenti strumentali afferenti al sistema informatico primario della banca.

Le riprese/rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie hanno interessato

il fondo presente nel portafoglio immobilizzato Green Arrow Estate, con una ripresa di valore di euro 0,158 mln, a cui si aggiunge, con segno contrario, la svalutazione della partecipata BAC Real Estate Srl, per euro 0,018 mln, a seguito allineamento al Book value del 31/12/2023.

Non si sono rilevate svalutazioni sulle altre partecipate del Gruppo, ossia sui Soggetti Vigilati BAC Investments SG Spa e BAC Life Spa, nonché su BAC Trustee Spa (già BAC Fiduciaria Spa), che hanno registrato risultati positivi di esercizio; le politiche di distribuzione dei dividendi determineranno i propri effetti, per cassa, nel 2024.

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie e impegni

A fine dicembre 2023 le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a euro 4,806 mln, così dettagliate: euro 6,825 mln per accantonamenti e rettifiche di valore su crediti ed euro 2,019 mln per riprese di valore, in aumento rispetto all'esercizio precedente del 5,48%. A seguito dell'introduzione del Regolamento BCSM n. 2024/01 (Miscellanea), i recuperi da incasso successivi alla cancellazione di crediti avvenuta negli anni precedenti, pari ad euro 0,283 mln, sono ricompresi nella voce Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni, a differenza di quanto rilevato negli anni precedenti, in quanto registrati alla voce sopravvenienze attive. Tra le rettifiche operate nel 2023 è compreso il rateo annuale di competenza delle rettifiche AQR sospese, pari ad euro 4,581 mln, conseguenti alla definizione nel 2019 delle rettifiche totali derivanti dall'esercizio Asset Quality Review (AQR) iniziato nel 2016, in linea con le disposizioni di cui all'art.40 della Legge n.173/2018 e apposita autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza.

Si evidenzia, inoltre, la presenza di fondi rischi ed oneri per complessivi euro 1,287 milioni, costituiti per fronteggiare rischi potenziali derivanti da cause legali e procedimenti in corso, nonché futuri possibili adempimenti contrattuali, alimentati prudenzialmente in corso d'anno per ulteriori euro 0,604 mln.

Infine, in via prudenziale, si è provveduto ad effettuare un accantonamento ai fondi rischi finanziari generali per euro 1,423 mln (voce 90 del Passivo di stato patrimoniale).

Per una analisi dettagliata sulla dinamica della cosiddetta "Qualità del Credito" si rimanda all'apposita sezione della presente Relazione.

Risultato delle attività ordinarie

Il Risultato delle attività ordinarie si attesta a euro 6,462 mln, in aumento rispetto all'anno 2022 per euro 5,626 mln (+673,30%), nonostante i cospicui e prudenziali accantonamenti operati a titolo di rettifiche su crediti, per ulteriori rischi, anche generali, e oneri.

I proventi e gli oneri straordinari

La Banca ha contabilizzato proventi straordinari per euro 0,663 mln e oneri straordinari per euro -0,093 mln.

Tra i proventi straordinari sono ricomprese le seguenti principali voci: euro 0,032 mln per conguagli su spese amministrative; euro 0,576 mln per la registrazione di attività fiscali differite sul credito d'imposta per perdite del settore finanziario ai sensi della Legge 154/2019 art.11.

Tra gli oneri straordinari figurano partite varie frazionate per un totale di euro 0,47 mln.

Imposte sul reddito

Il tax rate risulta pari a 0% ed è espressione del calcolo delle imposte in ottemperanza alle disposizioni fiscali. Nell'esercizio fiscale 2023 non si manifesta nessuna materia imponibile per la presenza di perdite fiscali pregresse riportabili, nonché per le deduzioni derivanti dall'applicazione dell'art.11 ex lege 154/2019.

La formazione del risultato d'esercizio

A fini espositivi, nella tavola successiva vengono riclassificati i passaggi che portano dal risultato di gestione al risultato netto di periodo, raffrontati con i dati 2022.

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Risultato di gestione	11.723.635	6.468.670	5.254.965	81,24%
Accantonamenti e rettifiche di valore	-5.261.170	-5.493.388	232.218	-4,23%
- Accantonamenti e rettifiche di valore su crediti	-6.825.030	-10.105.471	3.280.441	-32,46%
- Riprese di valore su crediti e su accantonamenti	2.018.713	5.688.393	-3.669.680	-64,51%
- Accantonamenti al F.do rischi su crediti	-	-600.000	600.000	100,00%
- Accantonamenti per rischi ed oneri	-594.591	-90.000	-504.591	560,66%
- Rettifiche di valore su immob. Finanziarie	139.737	-386.310	526.047	-136,2%
- Rettifiche di valore su mobili/immobili di proprietà non strumentali	-	-	-	-
Utile delle attività ordinarie	6.462.465	975.282	5.487.183	-562,63%
Margine su titoli immobilizzati	-	-	-	-
Proventi straordinari	662.801	487.417	175.384	35,98%
Oneri straordinari	-92.548	-411.521	318.973	-77,51%
Saldo proventi e oneri straordinari e margine su titoli immobilizzati	570.253	75.896	494.357	651,36%
Risultato ante imposte	7.032.718	1.051.178	5.981.540	569,03%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	-	-
Variazione del fondo per rischi bancari generali (+/-)	-1.423.222	-	-1.423.222	100,00%
Risultato netto	5.609.496	1.051.178	4.558.318	-433,64%

L'esercizio 2023 chiude con un utile netto di euro 5,609 mln, a fronte di un risultato d'esercizio, a fine dicembre 2022, di euro 1,051 mln (+433,64%).

Lo stato patrimoniale

I crediti verso la clientela

I crediti netti verso clientela al 31 dicembre 2023 ammontano a euro 277,856 mln, in diminuzione di euro 53,641 mln rispetto all'esercizio precedente (-16,18%).

I crediti verso la clientela e la qualità del portafoglio impieghi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2023	31/12/2022
Totale impieghi lordi	291.425.306	397.543.992	-106.118.686	-26,69%	100,00%	100,00%
Rettifiche di valore analitiche e forfettarie	13.569.304	66.046.574	-52.477.270	-79,45%	4,66%	16,61%
<i>di cui Rettifiche analitiche su crediti dubbi</i>	12.364.139	62.809.335	-50.445.195	-80,31%	4,24%	15,80%
Rapporto di copertura	4,66%	16,61%	-	-	-	-
Totale impieghi al netto delle rettifiche analitiche e forfettarie	277.856.002	331.497.418	-53.641.417	-16,18%	95,34%	83,39%
Impieghi lordi al netto sofferenze lorde	273.650.109	313.907.226	-40.257.118	-12,82%	93,90%	78,96%
Sofferenze / Impieghi	6,10%	21,04%	-	-	-	-
Sofferenze al netto di acconti	17.775.197	83.636.766	-65.861.569	-78,75%	6,10%	21,04%
Previsioni di perdita	6.844.256	49.632.903	-42.788.646	-86,21%	2,35%	12,48%
Rettifiche di valore analitiche	6.844.256	49.632.903	-42.788.646	-86,21%	2,35%	12,48%
Rapporto di copertura	38,50%	59,34%	-	-	-	-
Sofferenze al netto delle rettifiche di valore	10.930.941	34.003.863	-23.072.922	-67,85%	3,75%	8,55%
Totale incagli	13.244.602	11.631.856	1.612.747	13,86%	4,54%	2,93%
Previsioni di perdita	1.929.866	1.737.463	192.402	11,07%	0,66%	0,44%
Rettifiche di valore analitiche	1.929.866	1.737.463	192.402	11,07%	0,66%	0,44%
Rapporto di copertura	14,57%	14,94%	-	-	-	-
Incagli al netto delle rettifiche di valore	11.314.737	9.894.392	1.420.344	14,36%	3,88%	2,49%
Totale past due	70.146	2.047.909	-1.977.763	-96,57%	0,02%	0,52%
Previsione di perdita	3.507	12.314	-8.807	-71,52%	-	-
Rettifiche di valore forfettarie	3.507	12.314	-8.807	-71,52%	-	-
Rapporto di copertura	5,00%	0,60%	-	-	-	-
Past due al netto delle rettifiche di valore	66.638	2.035.594	-1.968.956	-96,73%	0,02%	0,51%
Totale ristrutturati	14.348.361	27.430.723	-13.082.362	-47,69%	4,92%	6,90%
Previsioni di perdita	3.586.510	11.426.654	-7.840.144	-68,61%	1,23%	2,87%
Rettifiche di valore analitiche	3.586.510	11.426.654	-7.840.144	-68,61%	1,23%	2,87%
Rapporto di copertura	25,00%	41,66%	-	-	-	-
Ristrutturati al netto delle rettifiche di valore	10.761.851	16.004.069	-5.242.218	-32,76%	3,69%	4,03%
Totale impieghi vs paesi a rischio	70	104	-33	-31,97%	-	-
Previsione di perdite	-	1	-	-33,33%	-	-
Rettifiche di valore forfettarie	-	1	-	-33,33%	-	-
Rapporto di copertura	0,48%	0,49%	-	-	-	-
Impieghi vs paesi a rischio al netto delle rettifiche di valore	70	103	-33	-31,97%	-	-
Totale crediti dubbi	45.438.376	124.747.358	-79.308.982	-63,58%	15,59%	31,38%
Previsioni di perdita sui crediti dubbi	12.364.139	62.809.335	-50.445.195	-80,31%	4,24%	15,80%
Rettifiche di valore	12.364.139	62.809.335	-50.445.195	-80,31%	4,24%	15,80%
Rapporto di copertura	27,21%	50,35%	-	-	-	-
Crediti anomali al netto delle rettifiche di valore	33.074.237	61.938.022	-28.863.785	-46,60%	11,35%	15,58%
Totale crediti in bonis	245.986.930	272.796.636	-26.809.706	-9,83%	84,41%	68,62%
Rettifiche di valore	1.205.165	3.237.239	-2.032.074	-62,77%	0,41%	0,81%
Rapporto di copertura	0,49%	1,19%	-	-	-	-

I crediti deteriorati lordi a fine 2023 si attestano a euro 45,438 mln, in contrazione rispetto all'anno precedente per euro 79,308 mln (-63,58%).

Fattore significativo nella riduzione dei crediti dubbi è stata la finalizzazione dell'operazione di cartolarizzazione di sistema ai sensi della Legge n.151/2021, della quale si è data informativa anche dei paragrafi precedenti. Nel dicembre 2023 BAC ha ceduto al Veicolo di Sistema uno stock di NPL del valore nominale lordo di euro 57,983 mln (valori al 31/12/22) per un controvalore netto di euro 17,730 mln. Il Veicolo ha fatto seguito alla cessione con l'emissione di global notes in tre tranche. I titoli senior, quotati presso il sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana, denominato Euronext Access Milan, e sottoscritti da investitori istituzionali, per BAC sono stati acquistati ad un controvalore di euro 6,258 mln, mentre i titoli mezzanine, per euro 4,376 mln, e quelli junior, per euro 7,034 mln, sono stati sottoscritti dalla stessa BAC. La cartolarizzazione nello specifico è una pratica finanziaria in cui un istituto di credito trasferisce parte del proprio portafoglio crediti a una struttura di finanziamento separata, nota come veicolo di cartolarizzazione. Questa operazione consente all'istituto di liberare risorse finanziarie, ridurre l'esposizione al rischio di credito e migliorare la propria posizione finanziaria consentendo di liberare capitale e migliorare la qualità complessiva del portafoglio crediti mantenuto dall'istituto stesso.

Nel corso dell'anno concluso, BAC ha comunque proseguito nella politica di stretto monitoraggio e recupero sulle posizioni non performing, contribuendo alla contrazione evidenziata.

Qualità del credito

La Banca, nel corso del 2023, ha proseguito con il monitoraggio costante delle posizioni di credito.

L'efficace gestione delle posizioni deteriorate, al netto dell'operazione di cartolarizzazione, ha prodotto nel 2023 rientri per incassi pari ad euro 4,073 mln sui crediti in sofferenza.

Attraverso l'adozione di pratiche di presidio dei crediti e di esame preventivo della solvibilità dei debitori, BAC riflette un impegno verso una gestione prudente e responsabile del rischio creditizio, che è essenziale per la sostenibilità e la stabilità dell'istituto nel lungo termine e ne costituisce la basilare direttrice della politica creditizia.

Come anzi detto, nel processo di revisione degli attivi ai fini AQR, che ha determinato rettifiche complessive per euro 53,5 mln, la banca si è avvalsa della facoltà di cui all'art.40 della Legge n.173 del 24 dicembre 2018, ossia di ripartire in 10 esercizi, a fare data dal 2019, l'ammontare delle svalutazioni residue per 42,585 mln; pertanto, nel bilancio al 31/12/2023 si è contabilizzato a conto economico l'importo corrispondente al quinto decimo, pari ad euro 4,581 mln.

L'incidenza dei crediti in sofferenza (a valori lordi) è pari al 6,10% del totale dei crediti alla clientela (contro il 21,04% di fine 2022), a fronte di nominali euro 17,775 mln, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di euro -65,861 mln (euro 83,636 mln 2022); nello stesso periodo i dati di sistema evidenziano una incidenza dei crediti a sofferenza sul totale crediti (valori lordi) pari al 9,48%³; mentre i crediti dubbi lordi (comprensivi dunque anche delle altre

categorie di crediti non performing ai sensi del Regolamento BCSM n.2007/07) rappresentano il 15,59% del totale crediti lordi verso clientela per euro 45,438 mln, in diminuzione rispetto al precedente anno di euro -79,308 mln (-63,58%), contro un dato di sistema pari al 23,7%⁴.

Le percentuali di copertura dei crediti non performing, per effetto delle rettifiche di valore operate in corso d'anno, risultano pari al 27,21% in contrazione rispetto all'anno precedente per effetto della forte diminuzione dei crediti NPL (-23,14%); il coverage ratio di sistema su crediti dubbi si attesta al 33,6%.

I crediti performing ("in bonis"), al 31/12/2023 ammontano a euro 245,986 mln (euro 272,796 mln al 31/12/2022), su tali crediti è stata operata una svalutazione dello 0,5% in linea con quanto espresso dall'analisi storico-statistica effettuata sulle matrici di transizione su un arco temporale di otto anni (2016-2023).

Complessivamente, quindi, il totale dei crediti verso Clientela si attesta a nominali euro 291,425 mln, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per euro 13,569 mln; il grado di copertura generale dei crediti alla Clientela risulta al 4,66%, contro il 16,61% del 31/12/2022. La diminuzione riscontrata è motivata dal perfezionamento dell'operazione di cartolarizzazione e dallo stralcio di crediti dubbi lordi effettuato in corso d'anno.

³ Bollettino Informativo Trimestrale di Banca Centrale Rep. di San Marino IV trimestre 2023

⁴ Bollettino Informativo Trimestrale di Banca Centrale Rep. di San Marino IV trimestre 2023

Valori amministrati

L'anno appena concluso attesta i valori di raccolta complessiva da clientela a euro 1.437,66 mln (comprensiva dell'attività di Banca Depositaria per la società BAC Investments SG Spa), in sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente (-0,10%) ma con una ricomposizione nelle varie forme di raccolta, imputabili alle dinamiche del mercato che hanno visto prediligere dalla clientela investimenti in strumenti finanziari quotati, grazie alla ripresa significativa di redditività dei mercati.

Nella tabella che segue si espongono le disponibilità finanziarie della clientela al 31/12/2023, distinte in base alla forma tecnica e comprese negli aggregati di raccolta diretta e indiretta in raffronto ai dati 2022.

La raccolta da clientela

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2023	31/12/2022
A) Raccolta diretta	748.452.326	801.619.023	-53.166.697	-6,63%	100%	100%
Depositi a risparmio	1.471.373	2.013.349	-541.976	-26,92%	0,20%	0,25%
c/c clienti in euro e valuta	423.055.241	500.214.319	-77.159.078	-15,43%	56,52%	62,40%
Pronti contro termine	67.990.077	72.782.366	-4.792.288	-6,58%	9,08%	9,08%
Altri fondi	42.061.675	61.971.791	-19.910.116	-32,13%	5,62%	7,73%
Certificati di deposito	210.166.827	161.664.475	48.502.352	30,00%	28,08%	20,17%
Assegni interni	1.306.211	571.736	734.475	128,46%	0,17%	0,07%
Passività Subordinate	2.400.922	2.400.988	-66	-	0,32%	0,30%
B) Raccolta Gestita (valore di mercato)	3.590.835	6.792.876	-3.202.041	-47,14%		
di cui Liquidità	276.317	3.567.527	-3.291.210	-92,25%		
di cui Prestito subordinato	-	-	-	-		
C) Raccolta amministrata (valore di mercato)	584.167.817	528.775.603	55.392.214	10,48%		
di cui Fondi Bac Investments SG	109.374.923	112.014.219	-2.639.296	-2,36%		
di cui Prestito subordinato	2.395.000	2.395.000	-	-		
D) Attività di banca depositaria	109.374.923	112.014.219	-2.639.296	-2,36%		
di cui Liquidità	5.249.412	4.109.340	1.140.072	27,74%		
di Prestito Subordinato	-	-	-	-		
Totale raccolta	1.437.665.172	1.439.129.854	-1.464.682	-0,10%		

* al netto del rateo interessi maturato

La raccolta diretta si attesta a euro 748,452 mln, in contrazione di euro 53,167 mln (-6,63%) rispetto a fine 2022, secondo le dinamiche illustrate in tabella, da cui si evidenzia una maggiore preferenza verso forma di raccolta a scadenza (certificati di deposito) e una riduzione della raccolta verso investitori istituzionali (altri fondi).

La contrazione della raccolta diretta ha risentito del rialzo dei rendimenti registrato dai titoli obbligazionari, in particolare dai titoli di stato, avvenuto nei mercati finanziari internazionali, sospinti dal ridimensionamento dell'inflazione, che hanno indirizzato l'orientamento dei risparmiatori verso tali forme di investimento a discapito dei prodotti di raccolta diretta tradizionale.

La Banca ha effettuato una emissione obbligazionaria subordinata con decorrenza 01/12/2020 e scadenza 2025, riservata a clienti professionali ed Azionisti BAC, esposta nella tabella sopra riportata tra le componenti di raccolta diretta, per l'importo residuo di euro 2,4 mln al 31/12/2022, oltre che dettagliata, come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, nella raccolta Indiretta tra Amministrata e Gestita.

La raccolta indiretta di euro 697,133 mln (con inclusione della Banca Depositaria) mostra di converso un aumento di euro 49,550 mln (+7,65%) rispetto al dato del 2022 di euro 647,582 mln.

Nel 2022 ai fondi di BAC investments SG è stata riconosciuta dall'Autorità di Vigilanza l'adesione al Regolamento Europeo **"SFDR" (Sustainable Finance Disclosure Regulation)**, per le politiche di investimento dei Fondi orientate responsabilmente alla considerazione dei rischi e opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) per conto dei sottoscrittori; per tale motivo, nelle scelte di investimento sono privilegiati gli OIC che mettono in atto politiche per mitigare i rischi di sostenibilità. La certificazione ottenuta dimostra la qualità dei Fondi BAC Investments SG.

Si sottolinea, infine, che la raccolta riconducibile all'attività di Banca Depositaria rappresenta un "di cui" dell'aggregato della Raccolta Amministrata.

Gli investimenti finanziari

Gli stock complessivi degli investimenti finanziari aumentano in termini assoluti di euro 2,947 mln (+1,26%) rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2022; la Banca nell'esercizio in commento ha effettuato una ricomposizione del portafoglio titoli in favore di titoli di debito, soprattutto di emissione statale, beneficiando sul portafoglio libero di una negoziazione più dinamica. Il portafoglio titoli comprende strumenti finanziari di debito, Fondi di investimento collettivo ed azioni quotati su mercati regolamentati, prodotti strutturati, nonché i titoli di classe Senior e Junior sottoscritti dalla Banca, in qualità di originator, a seguito dell'operazione di cartolarizzazione di sistema, descritta nei paragrafi precedenti.

Sul comparto delle attività finanziarie immobilizzate si registra un incremento complessivo di euro 1,509 mln (+0,98%).

Tra i titoli immobilizzati è presente il Fondo Green Arrow Private Debt, per euro 3,032 mln, assegnato a seguito della liquidazione del Fondo Tower Credit Opportunities PLC, avvenuta al 31/12/2021, che in corso d'anno ha riconosciuto dividendi per euro 0,098 mln, rimborsi di capitale per euro 1,700 mln e rivalutazioni per euro 0,157 mln, in base al NAV riferito al 31/12/2023.

ATTIVITÀ FINANZIARIE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	156.082.206	154.572.881	1.509.325	0,98%
di cui Obbligazioni	153.049.801	150.341.148	2.708.654	1,80%
Titoli non immobilizzati	80.752.159	79.314.239	1.437.920	1,81%
di cui Obbligazioni	57.628.328	41.078.792	16.549.536	40,29%
Totale portafoglio finanziario	236.834.365	233.887.120	2.947.246	1,26%

ATTIVITÀ FINANZIARIE - TITOLI DI DEBITO Natura dell'emittente	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	153.049.802	150.341.148	2.708.654	1,80%
di cui Emittenti pubblici	19.369.754	24.464.790	-5.095.037	-20,83%
di cui Emittenti creditizi	38.933.420	38.505.609	427.812	1,11%
di cui Emittenti finanziari	85.449.775	77.176.786	8.272.989	10,72%
di cui Altri	9.296.853	10.193.963	-897.110	-8,80%
Titoli non immobilizzati	57.628.328	41.078.792	16.549.536	40,29%
di cui Emittenti pubblici	16.501.630	85.467	16.416.163	19207,61%
di cui Emittenti creditizi	27.130.623	30.530.593	-3.399.970	-11,14%
di cui Emittenti finanziari	8.047.138	6.671.535	1.375.603	20,62%
di cui Altri	5.948.936	3.791.197	2.157.739	56,91%
Totale titoli di debito	210.678.129	191.419.940	19.258.189	10,06%

ATTIVITÀ FINANZIARIE - TITOLI DI DEBITO Tasso fisso/variabile	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	153.049.801	150.341.147	2.708.654	1,80%
di cui a Tasso fisso	64.648.006	72.227.480	-7.579.474	-10,49%
di cui a Tasso variabile	88.401.795	78.113.667	10.288.128	13,17%
Titoli non immobilizzati	57.628.328	41.078.793	16.549.535	40,29%
di cui a Tasso fisso	11.710.016	5.449.456	6.260.560	114,88%
di cui a Tasso variabile	45.918.312	35.629.337	10.288.975	28,88%
Totale titoli di debito	210.678.129	191.419.940	19.258.189	10,06%

ATTIVITÀ FINANZIARIE - OBBLIGAZIONI Vita residua	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	153.049.801	150.341.148	2.708.654	1,80%
- Entro 12 mesi	4.960.044	2.005.941	2.954.103	147,27%
- Entro 5 mesi	36.513.316	34.968.311	1.545.005	4,42%
- Entro 5 anni	108.697.749	110.630.758	-1.933.009	-1,75%
- Scadenza non attribuita	2.878.692	2.736.137	142.555	5,21%
Titoli non immobilizzati	57.628.328	41.078.792	16.549.536	40,29%
- Entro 12 mesi	10.159.034	2.482.498	7.676.536	309,23%
- Entro 5 mesi	36.426.810	15.713.266	20.713.544	131,82%
- Entro 5 anni	7.012.523	22.883.028	-15.870.505	-69,35%
- Scadenza non attribuita	4.029.960	-	4.029.960	100,00%
Totale titoli di debito	210.678.129	191.419.940	19.258.189	10,06%

Il portafoglio non immobilizzato vede, in termini assoluti, aumentare la propria giacenza per euro 1,437 mln (+1,81%), con una ricomposizione dell'obbligazionario rispetto al 31/12/2022 (+16,549 mln); nel corso dell'esercizio sono state eseguite delle vendite per godere di opportunità di realizzo di profitti. Il portafoglio non immobilizzato comprende due fondi comuni di investimento di diritto sammarinese per complessivi euro 15,267 mln; si tratta di strumenti non quotati come di seguito descritti:

- Fondo Loan Management per euro 3,767 mln, sottoscritto il 29/12/2012 a seguito dell'operazione di sistema finalizzata al salvataggio di una banca del territorio, il Credito Sammarinese Spa in Liquidazione Coatta Amministrativa, che ha comportato la cessione dei rapporti giuridici attivi e passivi; in ottemperanza ai termini contrattuali, le banche cessionarie, tra cui BAC, hanno ceduto i crediti acquisiti ad una Società di Gestione di diritto sammarinese costituita ad hoc. Il fondo registra al 31/12/2023 una rivalutazione del NAV di euro 0,537 mln; la rivalutazione è stata registrata a profitti e perdite da operazioni finanziarie, per effetto del decadimento dei benefici fiscali ai sensi della Legge 23/12/2020 nr.223, con decorrenza 01/01/2021.

- Fondo Odisseo per euro 11,500 mln, derivante dalla partecipazione di BAC ad una ulteriore operazione di salvataggio di un istituto di credito, congiuntamente ad altre due banche sammarinesi, mediante acquisizione di Rapporti Giuridici in Blocco da BNS Spa (già Credito Industriale Sammarinese Spa) sottoposta a risoluzione bancaria ai sensi della Legge 14 giugno 2019 n.102. Il perfezionamento è avvenuto attraverso due closing, il primo formalizzato il 16/09/2019, con il quale BAC si è accollata Rapporti Protetti per euro 25,452 mln, a fronte di n.122 quote del Fondo Odisseo per complessivi euro 12,208 milioni, a cui si sono decurtate le svalutazioni in base al NAV del 31/12/2019 e del 31/12/2020 per complessivi euro 1,552 mln. Tali svalutazioni non hanno avuto effetti sul conto economico, in quanto imputate, in base alla normativa che regola il Fondo (Legge 27/06/2013 n.72), a credito di imposta. La variazione del NAV intervenuta nel 2021 e nel 2022, di converso, è stata registrata a credito verso la SGA Spa (già BNS), in forza dell'accordo di puntuazione sottoscritto dalle banche e a seguito dell'entrata in vigore della citata Legge 23/12/2020 nr.223, come precisato sopra, che ne ha limitato i benefici fiscali. La variazione del NAV calcolato al 31/12/2023 ha evidenziato una plusvalenza che è stata registrata a profitti e perdite da operazioni finanziarie, ancorché compensata con il credito iscritto negli esercizi 2021-2022.

L'interbancario

La Banca, nell'ambito della sua attività finanziaria, ha registrato a fine 2023 un saldo interbancario netto positivo di euro 161,639 mln. Rispetto alle corrispondenti evidenze di fine 2022, il saldo ha registrato una diminuzione delle attività nette per euro 1,247 mln (-0,77%). Il livello di posizione netta testimonia la pressoché assenza di indebitamento interbancario, a conferma dei costanti presidi sulla liquidità, attraverso una gestione e monitoraggio dei rischi inerenti ed in ottica di una gestione prudentiale degli asset di tesoreria. Gli investimenti effettuati risultano in linea con il Piano Industriale triennale 2023-2025 e il Regolamento "Risk Appetite Framework", contenenti la determinazione dell'ammontare di rischi complessivi, fra i quali anche il rischio di liquidità, che la Banca è disposta ad assumere nel raggiungimento degli obiettivi di crescita del valore aziendale.

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso banche	163.571.696	166.016.695	-2.444.999	-1,47%	100,00%	100,00%
- In euro	156.078.647	159.020.533	-2.941.887	-1,85%	95,42%	95,79%
- In valuta	7.493.049	6.996.161	496.888	7,10%	4,58%	4,21%
Debiti verso banche	1.932.012	3.129.847	-1.197.835	-38,27%	100,00%	100,00%
- In euro	1.931.172	3.128.977	-1.197.805	-38,28%	99,96%	99,97%
- In valuta	840	870	-30	-3,47%	0,04%	0,03%
Posizione netta	161.639.684	162.886.848	-1.247.164	-0,77%	100,00%	100,00%
- In euro	154.147.475	155.891.557	-1.744.082	-1,12%	95,36%	95,71%
- In valuta	7.492.209	6.995.291	496.918	7,10%	4,64%	4,29%

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso banche	163.571.696	166.016.695	-2.444.999	-1,47%	100,00%	100,00%
- A breve termine (fino a 12 mesi)	138.812.738	139.496.082	-683.344	-0,49%	84,86%	84,03%
- A medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	24.758.958	26.520.612	-1.761.656	-6,64%	15,14%	15,97%
Debiti verso banche	1.932.012	3.129.847	-1.197.835	-38,27%	100,00%	100,00%
- A breve termine (fino a 12 mesi)	1.252.864	905.075	347.790	38,43%	64,85%	28,92%
- A medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	-	-	-	-	-	-
Posizione netta	161.639.684	162.886.848	-1.247.164	-0,77%	100,00%	100,00%
- A breve termine (fino a 12 mesi)	137.559.874	138.591.008	-1.031.134	-0,74%	85,10%	85,08%
- A medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	24.758.958	26.520.612	-1.761.655	-6,64%	15,32%	16,28%

Le partecipazioni

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2023	31/12/2022
Partecipazioni	5.615.842	5.620.040	-4.198	-0,07%	41,70%	42,45%
Partecipazioni in imprese del gruppo	7.852.013	7.619.975	232.038	3,05%	58,30%	57,55%
Totale partecipazioni	13.467.854	13.240.015	227.840	1,72%	100,00%	100,00%

Un'illustrazione sintetica delle principali società partecipate nei diversi comparti di operatività del Gruppo è stata riepilogata nelle note introduttive della presente Relazione, a cui si rinvia.

Le interessenze partecipative in imprese del gruppo segnano un incremento di euro 0,232 mln, imputabili alle rivalutazioni determinate dalla capitalizzazione degli utili conseguiti nell'esercizio destinati a riserve, nonché agli apporti e acquisizioni effettuati in corso d'anno.

Rimangono inalterati i valori delle partecipazioni di *Banca Centrale della Repubblica di San Marino S.p.a.*, *Agenzia per lo Sviluppo - Camera di Commercio S.p.a.* e *Centro Servizi Srl*, nelle quali deteniamo una quota minoritaria.

Si rimanda al paragrafo 6. Partecipazioni della Nota Integrativa per una illustrazione più compiuta.

Completano il perimetro delle partecipazioni:

- la società S.S.I.S. Spa (Società Sistemi Informatici Sammarinese) detenuta al 50% congiuntamente a Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino Spa;
- la società BKN301 S.p.A, detenuta al 19,22% congiuntamente con altre banche sammarinesi, operante nel business dei pagamenti/trasferimenti di capitali on-line, nella progettazione, realizzazione e fornitura di software applicativi, asset informatici e asset digitali, comprese le blockchain e gli asset virtuali;
- la partecipazione in NCO Immobiliare Srl, costituita a fine 2022 congiuntamente con altri istituti di credito, finalizzata alla miglior tutela delle rispettive ragioni di credito comuni verso un grande debitore, iscritta al valore di euro 0,021 mln e detenuta al 29%;
- la società S3 Special Servicer Sammarinese s.r.l, come già richiamato nelle note introduttive, costituita a fine 2023, per svolgere, per conto di Veicolo di Sistema s.r.l., nonché di IGRC S.p.A., il ruolo di Special Servicer della cartolarizzazione. BAC detiene il 33,33% del capitale sociale, unitamente a Banca di San Marino Spa e Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino Spa, con quote paritarie.

Rapporti intrattenuti con le società controllate e il soggetto controllante

Le operazioni con società partecipate rientrano nell'ordinaria operatività della Banca e sono condotte a normali condizioni di mercato. Allo scopo di fornire indicazioni circa i rapporti perfezionati con le società del Gruppo, si espongono nelle tavole che seguono i rapporti di credito/debito intrattenuti con ciascuna partecipata, relativi ai saldi dei conti di corrispondenza. Nella sua veste di Capogruppo, la banca fornisce servizi in outsourcing alle proprie controllate, regolate a condizioni di mercato.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE CONTROLLATE		
	31/12/2023	31/12/2022
Attività	-	-
Crediti verso clienti	-	10.311.547
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
Totale attivo	-	10.311.547
Passività	-	-
Debiti verso clientela	1.517.254	1.887.236
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
Altre passività	-	-
Totale passivo	1.517.254	1.887.236
Garanzie e impegni	-	-
- Garanzie rilasciate	-	-
- Impegni	-	-

Al fine di rafforzare la governance di Gruppo sulle società controllate, si segnala che, nell'interesse della Capogruppo BAC, nei C.d.A. delle suddette sono presenti i seguenti esponenti aziendali:

BAC Trustee SpA

- Membri del C.d.A.: Presidente: Lorenz Berti, Vice Presidente Emanuele Rossini, Consigliere: Silvia Zomegnan.
- Sindaco Unico: Sandy Bollini.

BAC Life SpA

- Membri del C.d.A.: Presidente: Daniele Savegnago, Vice Presidente: Wladimir Biasia, Luigi Giulio Aiudi; Direttore: Lorenz Berti.
- Membri del Collegio Sindacale: Presidente: Stefania Maria Gatti, Sindaci: Corrado Taddei e Alberto Vaglio.

BAC Investments SG SpA

- Membri del C.d.A.: Presidente: Wladimir Biasia, Vice Presidente: Andrea Ragagni; Consiglieri: Daniele Savegnago, Gian Primo Giardi (Consigliere indipendente); Direttore: Luca Pantaleoni.
- Membri del Collegio Sindacale Presidente: Stefania Maria Gatti, Sindaci: Andrea Lombardi e Alberto Vaglio.

BAC Real Estate Srl

- Membri del C.d.A.: Amministratore Unico: Emanuele Rossini;
- Sindaco Unico: Stefania Maria Gatti.

SAN MARINO Finanza e Previdenza Srl

- Membri del C.d.A.: Presidente Daniele Savegnago, Consiglieri: Davide Selva, Samuele Brunetti.
- Sindaco Unico: Sandy Concetta Stefanelli.

Anche le operazioni con l'azionista di controllo (detentore del 64,72% del capitale sociale di BAC) e soggetti ad esso connessi rientrano nell'ordinaria operatività della Banca, e sono condotte a condizioni di mercato. In particolare, i rapporti finanziari con il socio di controllo (e soggetti connessi) sono regolati a condizioni di mercato e sono rappresentati nei crediti e nei debiti verso la clientela, ovvero nelle garanzie rilasciate nell'interesse di terzi.

Per il dettaglio dei rapporti finanziari con le società partecipate si rimanda alle Tabelle 6.6 e 6.7 della nota integrativa.

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto

Se verrà accolta dall'Assemblea dei Soci la proposta del progetto di bilancio approvato dagli Amministratori e la relativa destinazione del risultato d'esercizio, il **Patrimonio Netto** si attesterà al 31/12/2023 a euro **92,592 mln**, contro euro 86,915 milioni di fine 2022, con un incremento di euro 5,676 mln.

La variazione di patrimonio netto è riconducibile al risultato positivo d'esercizio 2023 ed alle variazioni intervenute sugli adeguamenti delle partecipazioni del Gruppo iscritte a Patrimonio netto 2023.

Si rappresenta di seguito il patrimonio dell'Istituto in raffronto ai dati relativi al 2022:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Capitale e Riserve	86.982.529	85.863.980	1.118.549	1,30%
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080	20.880.080	-	-
Fondo di riserva ordinaria	46.936.389	46.726.154	210.236	0,45%
Fondo di riserva straordinaria	-	-	-	-
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
Fondo riserva per azioni proprie	14.378	14.378	-	-
Fondo riserva non distribuibile	967.554	126.612	840.942	664,19%
Riserve di rivalutazione	18.184.127	18.116.756	67.371	0,37%
Perdita portata a nuovo	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	5.609.495,63	1.051.178	4.558.318	433,64%
Totale	92.592.024	86.915.157	5.676.867	6,53%

Azionariato

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro **20.880.080,00** diviso in **803.080** azioni del **valore nominale** di euro **26,00** cadauna.

Azioni proprie

Il numero delle *azioni proprie* è pari a 553 azioni per un *valore nominale* di euro 14.378, corrispondente allo 0,07% del capitale sottoscritto. Si precisa che, a fronte delle azioni proprie detenute in portafoglio, la Banca ha costituito un fondo di riserva specifico di pari importo, come previsto dalla legislazione vigente.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali

Il **Patrimonio di Vigilanza**, comprensivo dell'utile d'esercizio, si attesta a euro **64,621 mln**, con un Total Capital ratio pari al 17,71%, in miglioramento di 3,52 punti percentuali rispetto al 31/12/2022, seppure dal Patrimonio di Vigilanza siano detratte integralmente le sospensioni derivanti dalle rettifiche AQR effettuate nel corso del 2018 e 2019. Poiché la banca ha deciso di beneficiare dal 2019, dal punto di vista civilistico, della facoltà discendente dall'art.40 della Legge n.173/2018, che consente, a seguito di istanza motivata autorizzata dall'Autorità di Vigilanza, la distribuzione a Conto Economico degli esiti dell'esercizio AQR in un periodo di 10 anni, la deduzione dal Patrimonio di Vigilanza delle rettifiche AQR in sospensione sul 2023 residua a euro 22,908 mln, in diminuzione rispetto al 31/12/2022 di euro 4,581 mln, per il riconoscimento della quota parte (1/10) direttamente a conto economico 2023.

Considerati i coefficienti di vigilanza prudenziale vigenti e le coperture patrimoniali minime da ottemperare, la Banca non evidenzia nell'anno appena concluso nessuna carenza di patrimonio ai fini di Vigilanza Prudenziale, anzi registra un importante surplus di capitale di circa euro 22 mln.

La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale

Nel corso del 2023 si è conclusa l'analisi di customer satisfaction con calcolo del NPS (net promoter score), dato che rileva quanto i ns. clienti consiglierebbero ad amici e parenti l'apertura di un rapporto presso BAC.

Anche a fronte dei risultati emersi da tale analisi e in un'ottica di incremento dell'offerta, sono stati sviluppati e aggiornati diversi prodotti quali certificati deposito per nuova raccolta, certificati deposito 50/50 (per acquisizione nuovi depositi e sottoscrizione raccolta gestita), fido per anticipo POS Revolving (che permette di anticipare liquidità per pagamento fornitori o servizi e prevede il rientro con incassi POS), polizze ramo danni emesse da San Marino Finanza e Previdenza (aziende o privati) e lo sviluppo di nuove carte prossimamente emesse da BKN, nonché nuovi circuiti di incasso/pagamento (Alipay e Union Pay).

Il Gruppo Bac ha dimostrato un crescente impegno nei confronti di progetti a favore dell'**ambiente**, ponendo l'attenzione su iniziative green per promuovere un mondo più sostenibile. Durante questo periodo, sono stati sviluppati e completati diversi progetti e prodotti innovativi comunicati e promossi attraverso i nostri canali social:

1. **"Bac per l'utilizzo responsabile delle risorse energetiche"**, che ha visto lo spegnimento di tutte le insegne Bac dalle 24.00 alle 6.00 a sostegno di risparmio energetico a partire da marzo 2023;
2. **"Con l'estratto conto elettronico annulli lo spreco di carta e inchiostro"**, iniziativa volta ad incentivare i clienti ad incontrare il proprio referente per la sottoscrizione del web banking o casellario elettronico al fine di evitare la stampa dell'estratto conto;
3. **"Mutuo Green 100%"**, finanziamento per lavori di ristrutturazione volti a migliorare l'efficienza energetica dell'immobile e a ridurre l'impatto ambientale (pompe di calore, caldaia condensazione, impianto fotovoltaico, colonnine elettriche), finanziando il 100% e riducendo il tasso di interesse applicato al miglioramento della classe energetica dell'immobile;
4. **"Biglietti da visita NFC"**, sostituiti i vecchi biglietti da visita cartacei con dei nuovi più sostenibili grazie all'avanzata tecnologia NFC+QR Code;
5. **"Digital Signage"**, installati n. 9 monitor esposti nella sede e nelle filiali territoriali. Trattasi di una strategia di marketing innovativa ed in linea con l'evoluzione del panorama comunicativo, al fine di un coinvolgimento dinamico del pubblico, con la condivisione di una vasta gamma di informazioni in tempo reale. Dal punto di vista sostenibile, si registra l'eliminazione dell'uso della carta a scopo comunicativo quali vetrofanie.

L'attività social è giunta al suo pieno sviluppo nell'anno 2023, segnando notevoli risultati e coinvolgendo una vasta audience. Abbiamo registrato un notevole aumento dell'interazione e dell'engagement da parte della nostra community di follower, dimostrando un crescente interesse verso i temi legati alla sostenibilità e all'ambiente, nonché ai prodotti del Gruppo Bac. La promozione dei progetti e prodotti green, come elencati in precedenza, ha contribuito in modo significativo

a sensibilizzare il pubblico sulla nostra missione per un mondo più sostenibile e a coinvolgerlo attivamente nel raggiungimento di questo obiettivo comune.

A partire da gennaio 2023, il Gruppo Bac ha inaugurato la nuova rubrica **“Bac si Racconta”**, un’iniziativa promossa per comunicare con clienti, aziende, stakeholders e territorio, attraverso la voce delle persone che ogni giorno, con le loro competenze e professionalità nelle varie attività del Gruppo, trasmettono all'esterno i valori che in oltre cento anni sono stati fondamento e stimolo per BAC.

Un progetto a “puntate” con protagonisti i Responsabili delle varie aree e della Direzione, intervistati dai giornalisti della testata San Marino Fixing settimanale di informazione economica, finanziaria e politica.

A seguito del potenziamento del **CRM** avvenuto nel 2022 e nel 2023 è stato impostato il monitoraggio mensile per valutare i risultati ottenuti. L'analisi è stata fondata sulla quantità-qualità dei contatti registrati dalla nostra rete.

Al fine di massimizzare l'utilizzo del CRM e beneficiare dei risultati generati dalla MPE (Marketing Performance Evaluation), sono state condotte delle sessioni formative rivolte alla nostra rete. Questo ha consentito di sensibilizzare il personale riguardo all'importanza di una registrazione accurata dei contatti nel sistema CRM.

A partire da gennaio 2023, sono state avviate un totale di **7 campagne di marketing** focalizzate sui prodotti del Gruppo Bac, finalizzate alla promozione e valorizzazione delle diverse offerte del portafoglio prodotti.

Continua la presenza di BAC in iniziative Solidali, Sportive, Sociali e Culturali, in favore del territorio tra le quali, quelle di maggior rilievo:

Solidali: donazione a Carità senza Confini per Progetto di realizzazione del reparto di degenza del Centro Ospedaliero di Kalala-Diboko -Repubblica Democratica del Congo-, ASLEM; Colletta Alimentare;

Sportive: Federazione Sammarinese Pallacanestro, Titano Motorsport, San Marino Academy Ballet, Federazione Sammarinese Nuoto, Partnership triennale con Federazione Sammarinese Atletica Leggera; Federazione Sport Bocce, Bocciofila Acquaviva;

Sociali e Culturali: Rassegna spettacoli teatrali ed intrattenimenti musicali alla Cava dei Balestrieri per l'Evento: “il Teatro a cielo aperto”, Evento di formazione ed aggiornamento del Collegio Geometri e Tecnici Laureati di I livello.

Tutte le sponsorizzazioni e le iniziative di beneficenza menzionate sono state ampiamente diffuse tramite i nostri canali social.

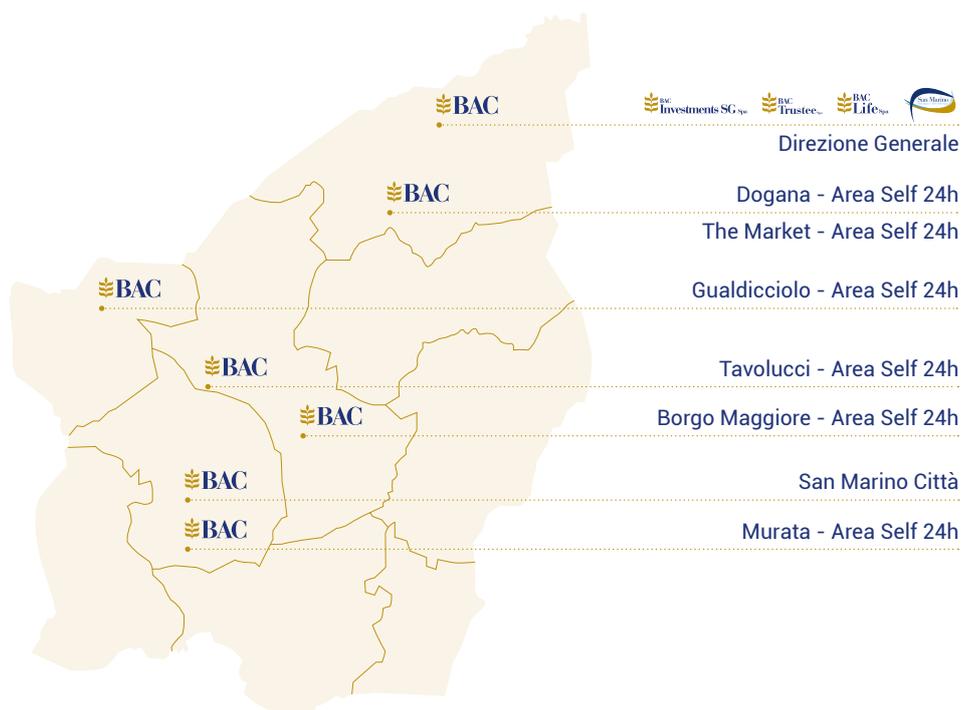
Inoltre, in occasione dei due progetti distinti: Solidale, “Carità senza confini” e Sportivo, “Partnership Triennale FSAL”, sono stati organizzati due eventi. Il primo si è tenuto presso la sede di “Carità senza Confini”, con la consegna simbolica di una targa commemorativa a ricordo dall'impegno profuso nell'iniziativa. Il secondo evento, focalizzato sulla presentazione alla stampa della divisa della squadra di atletica con il logo “Bac”, ha avuto luogo nella sede della Banca.

BAC, grazie alla sua rete retail strutturata con un modello distributivo composto da Filiali principali e Sportelli distaccati, è presente in maniera capillare all'interno della Repubblica, potendo così fornire risposte rapide alla clientela e garantendo la massima flessibilità. Di seguito la sua articolazione:

- Direzione Generale, assieme alle quattro controllate: BAC Investments SG, BAC Life, BAC Trustee e San Marino Finanza e Previdenza;

- 5 filiali e 3 sportelli distaccati per coprire l'intero territorio sammarinese;
- 6 Aree Self aperte 24 ore al giorno per garantire un servizio completo e costante;
- Web Banking per avere la tua banca sempre a portata di click.

Repubblica di San Marino



Attività organizzativa e struttura operativa

L'attività organizzativa e l'evoluzione dell'infrastruttura informatica sono state orientate allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, e all'adeguamento delle procedure al mutevole contesto normativo e legislativo.

Particolare attenzione è stata dedicata alla revisione del Framework di Policy dedicate alla sicurezza informatica e alla gestione dei rischi correlati, nonché al potenziamento dei presidi di sicurezza informatica.

Struttura operativa e aspetti progettuali

Di seguito sono riportati i principali progetti del 2023:

AREA IT

- Attivazione della nuova infrastruttura tecnologica IBM Power e migrazione del Core Banking, e dei servizi accessori utili alle connessioni con i sistemi di pagamenti sulla stessa; il comparto IT dell'U.O. Organizzazione è stato impegnato nelle attività di messa in opera della nuova infrastruttura tecnologica;
- Attivazione del nuovo Sistema di E-Learning Aziendale; il sistema consente a tutti i dipendenti del Gruppo la fruizione di corsi di formazione e contenuti in Video Streaming, migliora l'esperienza dei colleghi e incentiva la creazione di una cultura basata sulla formazione e l'apprendimento e consente di gestire la Conformità in tale ambito.

AREA MONETICA E SISTEMI DI PAGAMENTO

Nel primo trimestre il Comparto in esame è stato impegnato nell'esecuzione dei collaudi finali e nelle fasi di attivazione dei nuovi componenti del Sistema Informativo Bancario sviluppati per adeguare il Sistema alla nuova messaggistica dei sistemi di pagamento ed in particolare:

- GoLive Nuova messaggistica Target2: Adozione della nuova messaggistica Target2 nell'ambito del progetto europeo Target&T2S Consolidation.
- GoLive ISO20022 Swift CBPR+: il sistema di pagamento internazionale Swift ha compiuto il primo passo volto all'adozione dello standard ISO 20022 per la propria messaggistica.
- GoLive adeguamenti CBI: è stato adeguato il sistema Internet Banking della Banca, in uso alla clientela, recependo gli adattamenti richiesti dal percorso di adeguamento del servizio Bancario Italiano CBI.

Nel secondo semestre il Comparto Organizzazione è stato impegnato nelle attività di analisi funzionale relativamente agli sviluppi necessari per gestire le novità introdotte dal SEPA November Change 2023, che ha portato degli impatti sia in ambito SEPA che in ambito CBI.

AREA ORGANIZZAZIONE

Le attività di ordine organizzativo e operativo avviate e presidiate per l'adeguato

funzionamento delle strutture e dei servizi erogati dall'Istituto, hanno principalmente riguardato il monitoraggio costante dei processi produttivi interni nell'ottica di evolverne i livelli di efficienza mediante interventi di natura tecnologica e/o funzionali.

In particolare, l'area Organizzazione è stata impegnata nelle implementazioni applicative e negli importanti adeguamenti organizzativi necessari al recepimento del Regolamento di Banca Centrale 2023/02 "Regolamento di aggiornamento delle disposizioni di vigilanza in materia di esposizioni creditizie".

Il personale

L'evoluzione e la composizione degli organici

Alla data del 31 dicembre 2023 l'organico della Banca è pari a 107 unità, registrando così un decremento di 4 risorse rispetto all'anno precedente (1 Funzionario, 1 Quadro e 2 Impiegati) per "dimissioni volontarie". Una risorsa è stata successivamente assunta in Società Partecipata.

Il rapporto di lavoro di tutti i dipendenti è a tempo indeterminato.

La legge n.153/2023 ha permesso il mantenimento/attivazione di distacchi di personale verso Società del Gruppo e Società Partecipate, che a fine anno si è attestato complessivamente a 3,18 unità/uomo, mentre 1 unità proveniente da una Società Controllata è distaccata presso BAC.

Si aggiunge l'assenza per distacco sindacale di una risorsa e si registra inoltre l'assenza di un dipendente per congedo parentale; l'orario part-time è svolto da 24 risorse. Tali circostanze portano il full time equivalent ad attestarsi a 97,50 unità/uomo.

L'organico, a fine esercizio, vede la presenza di 2 Dirigenti che rappresentano l'1,87% del totale, di 20 Funzionari pari al 18,69% dell'organico, di 13 Quadri pari al 12,15% del totale del personale dipendente e di 72 Impiegati che incidono nella misura del 67,29% sull'organico complessivo.

A fine esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina di un nuovo Vice Direttore individuato nell'ambito del personale dipendente, che ha assunto tale ruolo partire dal 1° gennaio 2024.

L'età media del personale è di 48,54 anni. Il 50,24% del personale è impiegato nella Rete Commerciale, mentre il 49,76% è presente nella Direzione Generale e Unità Organizzative.

Nelle tavole che seguono si riporta la composizione dell'organico per qualifica, per classi di età, per anzianità di servizio e per titolo di studio.

COMPOSIZIONE PER QUALIFICA	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	INCIDENZA %
Dirigenti	1	1	2	1,87%
Funzionari	14	6	20	18,69%
Quadri	10	3	13	12,15%
Impiegati	35	37	72	67,29%
Totale	60	47	107	100,00%

COMPOSIZIONE PER ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	INCIDENZA %
Oltre i 50	31	21	52	48,60%
Da 41 a 50	22	19	41	38,32%
Da 31 a 40	6	7	13	12,15%
Fino a 30	1	-	1	0,93%
Totale	60	47	107	100,00%

COMPOSIZIONE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	INCIDENZA %
Oltre i 30	16	13	29	27,10%
Da 21 a 30	21	17	38	35,51%
Da 11 a 20	17	14	31	28,97%
Fino a 10	6	3	9	8,41%
Totale	60	47	107	100,00%

COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	INCIDENZA %
Laurea	15	14	29	27,10%
Diploma	44	33	77	71,96%
Altro	1	-	1	0,93%
Totale	60	47	107	100,00%

La formazione

Il processo di pianificazione della formazione nasce dall'esigenza di sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie per la realizzazione degli obiettivi strategici, a supporto di processi di cambiamento, nonché per il miglioramento delle performance organizzative e delle prestazioni dei singoli.

La formazione, pertanto, è finalizzata a ciò che realmente è necessario alla crescita e valorizzazione professionale aziendale e personale.

Le ore formative svolte nel corso del 2023 assommano a 3.000 ore.

L'attività formativa è stata declinata in base a due specifiche macroaree:

1. attività formative per ottemperare alle prescrizioni normative;
2. specifici interventi per il rafforzamento dell'attività commerciale della Banca e il presidio dei relativi rischi ad essa connessi in ambito Finanziario, Assicurativo e Creditizio.

In continuità con la formazione svolta nei precedenti esercizi, nel primo semestre dell'anno è stato attivato il percorso formativo in ambito assicurativo della durata di 30 ore riservato a figure di rete che, ai sensi del Regolamento BCSM n.2007-02, svolgono il ruolo di addetti e Responsabili dell'attività di Intermediazione assicurativa.

Nell'ottica di rafforzare le competenze consulenziali dei gestori sono stati selezionati corsi di formazione di ABI e di altri enti di formazione incentrati sulla gestione dei rapporti a distanza con la clientela e sulla decodifica dei bisogni

e aspettative della stessa, oltre che sul processo di asset allocation. I gestori private e alcuni gestori affluent sono stati inoltre destinatari di uno specifico corso in tema di certificates. Con docenza interna è proseguito l'appuntamento con cadenza quindicinale denominato *"Morning Meeting"*; sono state inoltre organizzate sessioni formative su due livelli: base e intermedio, per consentire a tutti i dipendenti che operano nella rete di avere le necessarie conoscenze dei prodotti assicurativi e finanziari. Per quanto concerne il tema della sostenibilità, ovvero le conoscenze in ambito ESG, tutti i dipendenti sono stati coinvolti in un corso E-Learning finalizzato a diffondere consapevolezza e conoscenze "chiave" sui temi rilevanti della sostenibilità nel mondo bancario. Sempre in tema di ESG, l'Associazione Bancaria Sammarinese ha organizzato un percorso formativo dedicato agli Esponenti Aziendali e a specifiche Funzioni che sono state coinvolte in base agli argomenti trattati.

Stante l'entrata in vigore del Regolamento in materia di nuova classificazione e rettifica NPE, sempre tramite ABS, sono stati svolti incontri formativi dedicati a figure di rete e di direzione sull'argomento, si è registrato inoltre la partecipazione al seminario organizzato da Dedagroup sulle *"Competenze ed esperienze sui temi degli NPE"*; sono stati attivati brevi stage interni presso l'UO Crediti della Banca per approfondire le conoscenze nello specifico settore.

Per i colleghi di rete, in collaborazione con BKN 301 è stata inoltre programmata una formazione sul fenomeno del phishing operato sulle carte di credito e, più in generale, sulle tipologie/operatività relative a tali strumenti di pagamento.

La Banca ha aderito al percorso formativo promosso dalla Camera di Commercio di San Marino sui temi: *"Business Plan e KPI"* e *"Gestire la crescita"*. Il percorso, oltre ad accrescere le competenze dei partecipanti grazie alla presenza di docenti altamente qualificati, ha favorito la cooperazione tra i vari stakeholder del tessuto economico locale. La particolarità del percorso formativo, nonché la valenza strategica dello stesso, ha posto il proprio fondamento nel mettere a punto i principali documenti già condivisi con banche sammarinesi ed investitori (IBAN – Italian Business Angels Network e AIFI Associazione italiana Private Equity, Venture Capital e Private Debt), divenendo elementi rilevanti per l'accesso al credito e al capitale di rischio da parte delle imprese.

Nel primo semestre è stata realizzata una survey finalizzata all'analisi del clima aziendale, rivolta a Funzionari e Responsabili di Filiali/Unità Organizzative, i cui risultati sono stati successivamente condivisi con i partecipanti. A margine dell'indagine di clima, con l'ausilio di una società altamente specializzata, è stato delineato un percorso formativo a carattere esperienziale che è terminato nel primo trimestre 2024 e che ha coinvolto gli stessi partecipanti sui temi della *"Leadership, fiducia, comunicazione e sinergia"*. Parallelamente, anche i membri della Direzione hanno svolto un analogo percorso, anch'esso terminato nei primi mesi del 2024.

Sul fronte delle funzioni di controllo si è registrata la partecipazione al seminario *"World Protection Forum: Compliance nell'era del rischio"* e *"Standard CRS"* organizzata dall'Ufficio Centrale di Collegamento (RSM).

Di particolare rilievo, per l'impegno profuso e risultato ottenuto sono:

- *"Il percorso professionalizzante per la Compliance in Banca"*, a cura di ABI, che ha conferito alla collega la relativa attestazione grazie al superamento del test finale;
- *"Il Master in AML/CFT"* a cura di European School of Banking Management

della durata di 8 mesi, che ha conferito alla collega la certificazione di Anti-Money Laundering Advanced Certification, avendo la stessa superato l'esame finale.

Il RIA ha preso parte al forum Nazionale Antiriciclaggio e successivamente ha tenuto la formazione antiriciclaggio rivolta a tutti i dipendenti ed Esponenti Aziendali.

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato avviato il percorso formativo in modalità on-line in tema di Cyber Security che coinvolge tutto il personale, in quanto fondamentale per prevenire i rischi correlati.

I colleghi abilitati all'esercizio del trust hanno partecipato al corso di aggiornamento annuale per il mantenimento dell'abilitazione conseguita.

Si è registrata la partecipazione a convegni/corsi specialistici quali: *"Inefficacia e revocabilità degli atti pregiudizievoli nella prospettiva della tutela delle imprese in crisi"*, *"Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni"*, *"Valutazione Immobiliare - metodi, tecniche e strumenti professionali"*, *"Il salone del risparmio"*, *"Minacce informatiche e Intelligenza Artificiale: passato, presente e scenari futuri"*, *"La rilevazione e la certificazione delle nuove competenze"* a cura di ABI e *"La valutazione della prestazione: un processo di sviluppo e valorizzazione"* promosso da Assoservizi.

In ottemperanza alla Legge n. 31/1998 (sicurezza sui luoghi di lavoro) è stata svolta la prova di evacuazione nell'immobile, sede della Direzione Generale, e a tutti i dipendenti è stato consegnato uno specifico manuale volto ad affrontare le emergenze, sono inoltre stati organizzati i corsi di Primo Soccorso; mentre il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha partecipato all'incontro con Responsabile della Protezione Civile sulla prevenzione incendi a seguito dell'emanazione Decreto Delegato 8 agosto 2023 n. 117; in tale ambito sono in fase di pianificazione attività che integrano i punti precedenti e che verranno realizzate nel prossimo esercizio.

Infine, a fronte di prossimi rilevanti aggiornamenti normativi in ambito finanziario, ma non solo, la Banca si è già attivata per affrontare tempestivamente dal punto di vista formativo gli adempimenti che ne deriveranno con un approccio proattivo a quanto in divenire.

La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto

Il Sistema dei Controlli Interni (di seguito anche SCI) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del valore delle attività, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali e la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo vigente.

La Banca ha strutturato il proprio sistema di controlli interni in modo da assicurare che l'attività sia improntata ad una sana e prudente gestione e ad un efficace presidio dei rischi, che risulti in linea con le strategie e le politiche adottate, che consenta di conseguire gli obiettivi aziendali in conformità ai piani, alle procedure e ai regolamenti interni, oltre che alla legge e alla normativa di vigilanza.

I controlli coinvolgono, con diversi ruoli, gli organi amministrativi, il Collegio Sindacale, la Direzione e tutto il personale e costituiscono parte integrante dell'attività quotidiana della Banca.

Il sistema dei controlli è articolato su tre livelli:

- i controlli di linea (di primo livello), diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative (ad esempio i controlli di tipo gerarchico) o incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di back-office;
- i controlli sulla gestione dei rischi e sulla conformità (di secondo livello), che hanno l'obiettivo di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative, di controllare la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione. Essi sono affidati a specifiche funzioni, al fine di garantire la separatezza fra funzioni operative e di controllo;
- l'attività di revisione interna (terzo livello), che ha l'obiettivo di valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni ed individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione. Essa è condotta nel continuo, in via periodica o per eccezioni, anche attraverso verifiche in loco dalla Funzione di Internal Auditing.

Alla **Funzione di Internal Auditing** (di seguito anche IA) è attribuito il compito di valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità, del sistema dei controlli interni e a portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Capo della Struttura Esecutiva i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione e alle procedure.

L'IA ha inoltre l'obiettivo di contribuire alla tutela del patrimonio e della stabilità del Gruppo e di tutte le società che ne fanno parte e di fornire una "ragionevole garanzia" che l'organizzazione aziendale possa conseguire in modo efficiente i propri obiettivi.

Il Responsabile dell'IA riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, predispone le linee guida ed il piano annuale delle verifiche/ispezioni da effettuare nei confronti della Banca e di tutte le Entità del Gruppo per le quali la Funzione è stata esternalizzata e comunque fatta salva la facoltà di intervenire

sull'intero perimetro, e propone le stesse al Consiglio di Amministrazione per la loro approvazione.

Anche tutte le altre Funzioni di controllo - **Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio** - sono a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle normative vigenti.

La **Funzione di Risk Management** si occupa dei controlli di secondo livello in ambito di gestione dei rischi, e in particolare concorre alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verifica il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative e controlla la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. La funzione di Risk Management ha una visione complessiva di tutti i rischi assunti dalla Banca e più in generale dal Gruppo e raccoglie al suo interno le specifiche competenze che attengono alla gestione dei diversi tipi di rischio, assicurando la promozione della cultura del rischio a livello aziendale.

Il **Compliance Officer (Funzione di Compliance)**, è il garante della verifica della conformità regolamentare della Banca e, ove previsto, delle Società Controllate, alle disposizioni di legge, di statuto, di vigilanza assicurando l'aderenza della Normativa Interna alle stesse. In particolare, assicura l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità dei presidi in linea con i dettati normativi e regolamentari nonché con le politiche e le procedure interne. Svolge l'attività di consulenza in materia di conformità agli organi aziendali e al personale e collabora per la definizione di politiche, procedure e processi interni per garantire la conformità e per gestire il c.d. "rischio di conformità".

Inoltre, gestisce l'Ufficio Reclami svolgendo le seguenti attività: raccoglie e registra i reclami presentati dalla clientela, provvede alla loro istruttoria e coinvolge le unità aziendali competenti, predispone le relative segnalazioni periodiche.

Per quanto attiene al **Responsabile Antiriciclaggio (RIA)**, lo stesso si occupa di gestire le segnalazioni interne, di svolgere attività di approfondimento sulle stesse, di effettuare, inoltre, l'analisi delle operazioni eseguite dalla clientela al fine di ricercare ed acquisire le informazioni utili all'analisi compiuta delle movimentazioni e, qualora ne ricorrano i presupposti, di trasmettere quanto di competenza all'AIF. Svolge un ruolo di interlocuzione con la predetta Agenzia e risponde tempestivamente alle eventuali richieste da essa provenienti. Assicura, infine, che l'accesso ai propri archivi sia inibito alle persone non autorizzate ed è responsabile della riservatezza dei documenti.

Nello specifico l'attività di **Internal Auditing**, svolta nell'esercizio 2023, ha seguito le indicazioni della pianificazione concordata per la Capogruppo, oltre alla analoga pianificazione assunta dalla Società Controllata BAC Life S.p.a. le cui attività di Internal Auditing sono esternalizzate alla medesima Funzione della Capogruppo BAC. Per quanto riguarda la Società Controllata BAC Investments SG S.p.A. si precisa che la funzione di Internal Auditing è stata affidata in outsourcing a società terza.

Nell'ambito di Gruppo Bancario, la Capogruppo ha svolto le seguenti attività necessarie all'esercizio del Governo del Gruppo:

- Funzioni regolamentari: ha tradotto, in proprie direttive vincolanti per le controllate, le disposizioni di carattere generale e particolare emanate dagli Organi di Vigilanza e ne ha verificato gli adempimenti.
- Funzioni di controllo: ha dotato il Gruppo di un Sistema dei Controlli Interni,

ha validato le procedure di controllo e reso noti i criteri di misurazione, gestione e controllo di tutti i rischi.

Nell'interesse della stabilità del Gruppo Bancario, nel corso del 2023 sono state tradotte in direttive di Gruppo le principali disposizioni di carattere generale e particolare emanate dagli Organi di Vigilanza, di seguito riportate e ordinate rispetto alla data di emanazione della corrispondente normativa interna (Circolari):

TIPO	ANNO	N°	NORMATIVA INTERNA	DISPOSIZIONI PRIMARIE E DI VIGILANZA
CIR	2023	3	Newsletter AIF n. 2022/04	"Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"
CIR	2023	15	Newsletter AIF n. 2022/05	"Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"
CIR	2023	28	Newsletter AIF n. 2023/01	"Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali"
CIR	2023	30	Regolamento in materia di intermediazione assicurativa e riassicurativa	"Regolamento in materia di intermediazione assicurativa e riassicurativa Reg.BCSM n.2007/02 aggiornamento Reg. Miscellanea BCSM n.2023/02"
CIR	2023	40	Titoli di Stato RSM con scadenza 21/07/2032	"Proposta di acquisto; richiesta di adesione allo scambio di Obbligazioni BNS con Titoli di Stato RSM"
CIR	2023	46	Emissione di titoli del debito pubblico "Repubblica di San Marino"	Emissione di titoli del debito pubblico "Repubblica di San Marino, Tasso fisso 3,90%, 6 dicembre 2024" di cui al Decreto Delegato 13 ottobre 2023 n. 148

Inoltre, si segnalano di seguito i principali interventi normativi interni che hanno determinato adeguamenti nei Regolamenti in uso e/o l'emanazione di nuovi testi:

TIPO	ANNO	N°	NORMATIVA INTERNA	EVOLUZIONI/ADEGUAMENTI REGOLAMENTARI INTERNE/I
CIR	2023	2	Regolamento UO Contabilità e Bilancio	Aggiornamento "Gennaio 2023"
CIR	2023	8	Polices di Sicurezza per l'utilizzo e la gestione dei Sistemi Informativi di Gruppo	Aggiornamento "Gennaio2023"
CIR	2023	12	Modello Organizzativo e di Gestione	Aggiornamento "Gennaio 2023"
CIR	2023	23	Risk Appetite Framework	Aggiornamento "Marzo 2023"
CIR	2023	26	Regolamento di Sicurezza informatica, Gestione del Rischio informatico, Gestione degli incidenti e dei cambiamenti	Aggiornamento "Dicembre 2022"
CIR	2023	27	Testo Unico AML CFT PF	Aggiornamento "Aprile 2023"

CIR	2023	32	Regolamento UO Pianificazione e Controllo di Gestione	Aggiornamento "Giugno 2023"
CIR	2023	39	Regolamento U.O. Segreteria Legale e Affari Societari	Aggiornamento "Luglio 2023"
CIR	2023	44	Regolamento dell'attività di Gestione della Tesoreria (liquidità aziendale e portafoglio finanziario)	Aggiornamento "Ottobre 2023"
CIR	2023	50	Regolamento UO Personale	Aggiornamento "Aprile 2023"
CIR	2023	51	Regolamento del Credito	Aggiornamento "Novembre 2023"

La **Funzione Risk Management** ha eseguito le proprie attività con le modalità e la frequenza previste dalla regolamentazione interna.

Nel corso dell'esercizio la Banca ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale 2023-2025 e conseguentemente è stato approvato il nuovo RAF.

Nello specifico, nel corso del 2023, la funzione di Risk Management ha effettuato le principali attività di seguito indicate:

- Formulazione di pareri in merito alle operazioni di maggior rilievo;
- Analisi trimestrale del posizionamento del rischio e verifica del rispetto dei limiti previsti dal RAF;
- Controlli di II livello sulla qualità dell'attivo;
- Monitoraggio nel continuo della posizione di liquidità, sia operativa che strutturale, secondo il modello definito nella specifica policy e relativi stress test;
- Recepimento delle normative regolamentari in tema di controlli di II livello sul monitoraggio andamentale;
- Rendicontazione degli eventi di perdita riferiti al rischio operativo;
- Monitoraggio del rischio di mercato relativo al portafoglio di proprietà della Banca;
- Monitoraggio dell'esposizione al rischio di tasso e relativi stress test;
- Supporto alla Direzione Generale ed alla Pianificazione e controllo di gestione per la definizione e la verifica degli obiettivi previsti nel 3YP;
- Predisposizione del piano NPL incorporato nel 3YP;
- Attività propedeutica alla cessione degli NPL al veicolo di sistema.

La **Funzione di Compliance**, nello svolgimento dell'attività di assurance sulla gestione del rischio di non conformità a cui è esposta la Banca, ha svolto attività di verifica riguardanti i Provvedimenti Legislativi e Regolamentari emanati dall'Autorità di Vigilanza, i Provvedimenti Interni riguardanti i Testi Unici, i Manuali operativi, le Circolari, le Comunicazioni di Servizio e la contrattualistica in generale. Su tutti è stata rilevata la piena conformità organizzativa e regolamentare.

Sono stati inoltre effettuati interventi di controllo nell'ambito di specifiche aree e dalle analisi l'attività è risultata conforme alle disposizioni.

Come da normativa interna e da piano degli interventi di iniziativa, la funzione ha eseguito un presidio costante e continuo sui rischi in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Le **delibere del Congresso di Stato**, riguardanti il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sono state regolarmente portate a conoscenza dell'Organo Amministrativo in ottemperanza alle disposizioni.

Tutte le funzioni di controllo, al fine di perseguire una piena consapevolezza dei rischi, nella gestione dei processi di controllo, mantengono una continua interazione critica attraverso periodici momenti di confronto e scambio reciproco di flussi informativi.

Il Responsabile Antiriciclaggio (RIA)

Il RIA è il garante di tutte le attività stabilite dalla normativa vigente inerenti la prevenzione ed il contrasto del riciclaggio, del finanziamento del terrorismo e della proliferazione delle armi di distruzione di massa. Al RIA compete la ricezione delle segnalazioni interne di operazioni sospette, l'approfondimento delle stesse e la trasmissione ad AIF, qualora le ritenga fondate. Svolge un ruolo di interlocutore con l'AIF. Redige una relazione annuale sull'attività svolta comprensiva del piano dei controlli, sottoponendola al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, propone annualmente al Comitato Antiriciclaggio un piano di formazione per tutti i dipendenti del Gruppo Bancario, finalizzato a conseguire un aggiornamento su base continuativa dell'Alta Dirigenza, del personale dipendente e dei collaboratori, in funzione delle mansioni svolte, analizza le operazioni critiche/inattese caratterizzate da importi insolitamente elevati e quelle su cui sussistono dubbi sulle finalità a cui concretamente sono preordinate, cura l'inoltro ad AIF delle comunicazioni sulle violazioni delle norme sulle limitazioni all'uso del denaro contante e dei titoli al portatore, sull'incoerenza della dichiarazione del titolare effettivo, in materia di congelamento di fondi e le comunicazioni oggettive. Il RIA riceve altresì le segnalazioni interne delle violazioni della normativa antiriciclaggio "whistleblowing" assicurando a tutti i dipendenti, ai collaboratori ed agli esponenti aziendali la possibilità di inviare una segnalazione e ne cura la trasmissione ad AIF. Non consente l'accesso ai propri archivi alle persone non autorizzate ed è responsabile della riservatezza dei documenti acquisiti e delle segnalazioni ricevute.

Staff AML

Per l'espletamento delle proprie mansioni, il RIA si avvale della Struttura di Staff denominata "AML". Lo Staff AML (Anti Money Laundering), assicura l'espletamento di tutte le attività operative e di controllo inerenti la prevenzione ed il contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo per la Banca e, ove previsto (esternalizzazione), per le Controllate.

Politiche in materia di gestione dei rischi

Riguardo la complessiva gestione dei rischi cui è esposta, la Banca ha definito la mappa dei rischi rilevanti che costituisce la cornice entro cui si sviluppano le attività di valutazione, misurazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi. A tal fine ha provveduto all'individuazione di tutti i rischi rilevanti cui è, o potrebbe, essere esposta, tali da pregiudicarne la sua operatività, il perseguimento delle

proprie strategie e il conseguimento degli obiettivi aziendali. Per ciascuna tipologia di rischio identificata, sono individuate le relative fonti di generazione (anche ai fini della successiva definizione degli strumenti e delle metodologie a presidio della relativa misurazione e gestione) e le strutture responsabili della gestione.

In tema di monitoraggio e gestione dei rischi (credito, mercato, liquidità, tasso, cambio, controparte e operativo) si è periodicamente riunito il Comitato Rischi per verificare il livello assunto dagli indicatori di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione e per definire le eventuali strategie di rientro in caso di superamento dei limiti. In presenza di superamento dei limiti, si è proceduto ad informare il Consiglio di Amministrazione.

Rischio di credito e di controparte

Il rischio di credito è definito come il rischio che, nell'ambito di un'operazione creditizia, il debitore non assolva, anche solo in parte, ai suoi obblighi di rimborso del capitale e/o al pagamento degli interessi al suo creditore. Nell'ambito della definizione di rischio di credito rientra anche il rischio di downgrading del debitore, ossia l'eventualità che il merito creditizio di una controparte si riveli inferiore a quanto stimato originariamente dal creditore.

Le modalità di gestione e di monitoraggio di tale rischio sono disciplinate dal tempo per tempo vigente Regolamento del Credito. Nel documento sono definite le politiche della Banca in tema di erogazione del credito e riporta le linee guida cui si deve ispirare l'attività di erogazione del credito, l'organizzazione del processo del credito e le funzioni coinvolte, i rischi connessi ad esso. Per quanto attiene, più specificatamente, i limiti strategici, il documento ne riporta la definizione, il livello consentito, le modalità di monitoraggio e la gestione dell'eventuale superamento.

La Normativa di Vigilanza Prudenziale (Regolamento BCSM n. 2007-07) dispone che la banca debba mantenere un livello di patrimonio di vigilanza sufficiente a coprire l'11% del totale delle attività di rischio ponderate in funzione del rischio di perdita per inadempimento dei debitori. Tali coefficienti di ponderazione del rischio di credito, applicati all'esposizione al netto delle rettifiche di valore, sono differenziati in base a tre parametri e, in particolare, controparti debitorie, rischio Paese e garanzie ricevute.

Per una maggiore focalizzazione nella gestione e nel monitoraggio dei crediti problematici, la Banca si è dotata di una normativa riferita ai Crediti Dubbi. Il documento definisce le modalità di classificazione, gestione e valutazione dei crediti dubbi. I crediti deteriorati sono assegnati ad apposite unità organizzative interne. Per ridurre il rischio di generare crediti problematici e analizzare segnali predittivi di situazioni di insolvenza, vengono effettuati controlli su andamenti anomali, con conseguente comunicazione alle unità organizzative preposte volta al ripristino di una corretta operatività.

I limiti di rischio di credito che vengono monitorati dalla funzione Risk Management riguardano: limiti di durata, limiti all'importo massimo finanziato per i mutui ipotecari rispetto al valore di stima dell'immobile, nonché limiti specifici sulle operazioni di leasing finanziario, quali durata, ammontare canone

anticipato e ammontare del riscatto finale. Il monitoraggio viene eseguito in fase di delibera. A seguito della significativa presenza di attivo creditizio immobilizzato, come specificato nel proseguo, il rischio di credito rappresenta un punto di attenzione strategica.

Oltre all'attività creditizia tradizionale, le banche sono normalmente esposte ai rischi di posizione e di controparte con riferimento all'operatività in titoli. A tale fine, in Banca, sono definiti opportuni limiti strategici in termini di esposizione massima per singolo titolo, per categorie omogenee di titoli (ad esempio per classe di attività, divisa, area geografica ecc.) e per singola controparte o gruppo bancario, la cui gestione e monitoraggio sono disciplinati dal Regolamento Finanza.

Rischio di mercato e di cambio

La banca, nella gestione del portafoglio di proprietà, incorre nei rischi di mercato dovuti principalmente alla volatilità dei tassi e prezzi di mercato; possibili fluttuazioni dei prezzi dei titoli acquistati possono generare perdite effettive (qualora il titolo venga venduto) o potenziali (valutazione mark-to market).

Al fine di gestire e monitorare in maniera adeguata tale tipologia di rischio, in coerenza con il livello di patrimonio disponibile, la Banca ha definito all'interno del Regolamento di gestione della Tesoreria le politiche in tema di svolgimento dell'attività finanziaria di gestione della tesoreria e del portafoglio titoli. Il documento riporta la struttura del processo finanza, le funzioni coinvolte, le tipologie di rischio connesse, le regole di valutazione dei titoli del portafoglio di proprietà, i limiti strategici e le relative modalità di controllo.

La funzione Risk Management si occupa della verifica dei limiti strategici definiti nel Regolamento e ne riporta le risultanze al Comitato Rischi, dando informativa anche al Consiglio di Amministrazione, in caso di superamenti. I limiti di rischio di mercato che vengono monitorati dalla funzione Risk Management riguardano il portafoglio di proprietà (titoli e banche) e in particolare la Perdita massima accettabile, il VAR (Value At Risk), i massimali di composizione. Il monitoraggio viene eseguito tramite analisi di rischio di mercato (VAR, Duration) messe a disposizione da apposito Servicer esterno e tramite estrazioni dal sistema informativo integrate con dati di mercato estrapolati dall'infoprovider Bloomberg. Inoltre, la funzione Risk Management si occupa della verifica del rispetto del limite, definito nel Regolamento di gestione del portafoglio finanziario, relativamente al rischio di cambio. Il monitoraggio riguarda il livello assunto dalla posizione aperta in cambi.

Rischio tasso – portafoglio bancario

Il bilancio della banca è sottoposto al rischio dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse. Tali oscillazioni impattano sia a livello economico che a livello patrimoniale, a causa della diversa composizione dell'attivo e passivo in termini di tasso (fisso o variabile) e in termini di tempi di repricing.

La funzione Risk Management si occupa del monitoraggio del predetto rischio di tasso tramite modelli ALM (Asset Liability Management), sia nell'orizzonte a breve termine (impatto sul margine di interesse), sia nell'orizzonte a medio-lungo termine (impatto sul Patrimonio), con l'obiettivo di misurare l'impatto dell'oscillazione dei tassi di mercato sui risultati reddituali e sul valore economico della banca stessa. L'analisi del rischio di tasso viene eseguita sulla base di reportistica resa disponibile da apposito Servicer esterno.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di tasso, in caso di superamenti, sono state sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione.

Rischio liquidità

Un adeguato livello di liquidità è fondamentale per il corretto funzionamento di tutta l'operatività della banca sia nel breve che nel medio – lungo periodo. Per far fronte a tale rischio è quindi opportuno dotarsi di un adeguato livello di disponibilità liquide o prontamente liquidabili, nel breve termine, e rientrare in un corretto rapporto tra attivo e passivo in scadenza nel medio-lungo termine. Il livello di liquidità viene monitorato anche dall'Autorità di Vigilanza, la quale da tempo richiede alle banche l'invio di una segnalazione specifica.

La Banca, al suo interno, ha definito dei limiti strategici la cui gestione, monitoraggio è stabilita dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento Finanza. Il limite di rischio di liquidità monitorato dalla funzione Risk Management è il coverage ratio della raccolta a vista. L'indicatore esprime la capacità della banca di far fronte ad eventuali diminuzioni di raccolta a vista. Il monitoraggio viene eseguito sulla base di dati estrapolati dalla segnalazione di liquidità inviata a BCSM.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di liquidità sono state sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione, in caso di mancato rispetto del limite stabilito.

Rischio operativo

Il rischio operativo è connaturato all'esercizio dell'attività bancaria in quanto generato trasversalmente da tutti i processi aziendali; le principali fonti di manifestazione del rischio operativo sono riconducibili alle possibili frodi interne, alla disfunzione dei sistemi informativi, agli obblighi professionali verso i clienti ovvero alla natura o alle caratteristiche dei prodotti offerti.

La Banca ha provveduto alla definizione di responsabilità ed attribuzioni organizzative articolate sia sugli organi di vertice che sulle unità organizzative aziendali, finalizzate al presidio del rischio in esame.

La funzione di revisione interna, nel più ampio ambito delle attività di controllo di propria competenza, effettua, sui rischi operativi, specifiche e mirate verifiche. In termini di assorbimenti patrimoniali, la normativa vigente in materia di Vigilanza Prudenziale (Regolamento BCSM n.2007-07), prevede l'applicazione

del cosiddetto metodo base (Basic Indicator Approach) di Basilea. In particolare, la copertura patrimoniale minima richiesta è pari al 15% della media del margine di intermediazione lordo degli ultimi tre esercizi.

Beneficenza

BAC ha sempre prestato grande attenzione alle iniziative benefiche orientate al sociale e caratterizzate da elevati valori etici. Come di consueto, anche nell'anno 2023, e nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha sostenuto nel corso del passato esercizio le seguenti associazioni:

- Carità senza confini,
- Colletta Alimentare.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2024 si è aperto con la visita del Fondo Monetario Internazionale (di seguito anche FMI) dal 3 al 9 aprile 2024, che ha effettuato il consueto *follow-up* a seguito della missione intrapresa dal 2016 nella nostra Repubblica, per discutere con le Autorità sammarinesi i recenti sviluppi economici e le sfide che attendono il Paese. La delegazione ha effettuato una serie di incontri con le Istituzioni, l'Autorità di Vigilanza e le Banche.

Il confronto si è incentrato sui nuovi scenari che il sistema finanziario dovrà affrontare in futuro, in particolare con il percorso intrapreso di adesione all'Accordo di Associazione con l'Unione Europea, che offrirà l'opportunità di integrare ulteriormente l'economia sammarinese in Europa e attrarre investimenti esteri; allo stesso tempo, l'adozione del quadro normativo europeo imporrà alla Banca Centrale di San Marino e agli Istituti bancari i necessari adeguamenti; i confronti proseguiranno nel contesto della consultazione sull'Articolo IV prevista per settembre.

Il FMI ha valutato positivamente lo sforzo compiuto dal sistema finanziario per la conclusione della prima cartolarizzazione di sistema, perfezionatasi nel mese di dicembre, e per la conseguente riduzione dei crediti NPL.

Nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione di sistema, va segnalato l'ingresso della banca, nel febbraio 2024, nella compagine sociale della società I.G.R.C. Spa, costituita ad agosto 2023 dal socio unico Ecc.ma Camera, poi diluito al 40% mediante aumento di capitale sottoscritto dalle banche sammarinesi in proporzione agli attivi conferiti nel Veicolo di sistema. La partecipazione di Bac rappresenta il 10,08% del capitale sociale per un valore nominale di euro 25.000. La società svolge il ruolo di Master Servicer dell'operazione.

Nel 2024 è proseguito il confronto con le Organizzazioni sindacali per il rinnovo del CCNL e si è assistito a uno sciopero da parte dei dipendenti protrattosi per alcuni giorni; nonostante la trattativa non sia stata ancora conclusa, sono stati recepiti nel presente bilancio i possibili oneri di competenza, sulla base dell'offerta formulata da parte datoriale nel febbraio 2024.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Nel corrente 2024 BAC ha sottoposto ad approvazione il Piano Industriale triennale 2024-2026; l'Organo Amministrativo ha confermato il modello di business di banca commerciale del territorio. Tuttavia, è stata sottolineata la complessità che caratterizzerà il contesto di riferimento, altamente sfidante per la definizione dell'accordo di associazione di San Marino con l'UE, per gli effetti derivanti dall'operazione sistemica di cartolarizzazione e per le nuove disposizioni in materia di tassonomia dei crediti e copertura minima delle esposizioni creditizie deteriorate, che impatteranno in modo significativo sugli istituti di credito. Tra gli obiettivi primari: lo sviluppo della redditività, il mantenimento di adeguati livelli di liquidità, nonché il progressivo rafforzamento della solidità patrimoniale, alla luce delle normative in emanazione che perseguono l'obiettivo di progressivo avvicinamento con le disposizioni europee.

Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento a tutto il Personale della Banca per la proficua collaborazione e l'impegno profuso nello svolgimento delle attività, in questi anni difficoltosi per il Paese e per il sistema finanziario: dal rientro dell'emergenza sanitaria alla crisi energetica innescata dallo scoppio del conflitto russo-ucraino e alle ulteriori volatilità sui mercati monetari e finanziari, imputabili al delinearsi dell'ulteriore conflitto arabo-israeliano.

Estendiamo uno stimato apprezzamento al Collegio Sindacale e all'Autorità di Vigilanza, per i confronti e il supporto forniti.

La più sincera riconoscenza, e non da ultimo, è infine diretta alla nostra clientela per la preferenza accordata ai servizi e prodotti offerti dalla Banca.

Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto, oltre che dalla Relazione sulla Gestione, da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione, pur in presenza di un importante surplus di capitale rispetto ai requisiti minimi imposti ai fini di vigilanza che, compreso l'utile d'esercizio, ammonterà a circa euro 22 milioni, con un coefficiente di solvibilità del 17,71%, in linea con le reiterate indicazioni del Fondo Monetario Internazionale, che raccomanda agli istituti finanziari la patrimonializzazione degli utili finalizzata al rafforzamento del sistema, raccomandazioni fatte proprie anche dall'Autorità di Vigilanza, propone all'Assemblea dei Soci la seguente destinazione dell'utile d'esercizio 2023 di euro 5.609.495,63:

- quanto ad euro 2.499.595,75, alla riserva non distribuibile utilizzabile a futuro aumento del capitale (voce 130 del passivo "Riserve, d) altre riserve"), così come indicato dal Prot.20/13417 del 22/12/2020 di BCSM a seguito trasferimento titoli dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero avvenuto nell'esercizio 2020 e nel primo semestre 2021; trattasi di operazione ampiamente descritta nel bilancio chiuso al 31/12/2020 e 31/12/2021, che prevede l'alimentazione della riserva fino alla concorrenza dei ricavi realizzati tramite detto trasferimento, precisando che con tale accantonamento si è raggiunto l'importo necessario al vincolo;
- quanto ad euro 3.109.899,89, pari all'importo residuo dell'utile in formazione, alla riserva ordinaria, vale a dire per un importo superiore rispetto al vincolo statutario e regolamentare che impone la destinazione a tale riserva ordinaria di almeno il 20% dell'utile.

Con l'approvazione di cui sopra, la composizione del Patrimonio Sociale risulterà la seguente:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2023
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080
Fondo di riserva ordinaria	50.046.289
Fondo di riserva straordinaria	-
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	-
Fondo riserva per azioni proprie	14.378
Fondo riserva non distribuibile	3.467.150
Riserve di rivalutazione	18.184.127
Perdite portate a nuovo	-
Risultato d'esercizio	-
Totale	92.592.024

Dichiarazione di permanenza delle condizioni soggettive e oggettive

Ai sensi dell'art. 6, comma 10, della Legge n. 47 del 23/02/2006 e s.m.i., i componenti tutti del Consiglio di Amministrazione della società Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese Spa dichiarano, sotto la propria responsabilità, la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica di Presidente e Consiglieri.

San Marino, 29 aprile 2024

04

Schemi di bilancio

Stato patrimoniale – Attivo

CODICI	VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2023	31/12/2023
10	Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	4.482.087	8.055.774
20	Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
	a) Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-
	b) Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
30	Crediti verso enti creditizi	163.571.696	166.016.694
	a) A vista	138.812.738	134.236.080
	b) Altri crediti	24.758.958	31.780.614
40	Crediti verso clientela	233.531.952	270.870.548
	a) A vista	79.094.242	107.731.601
	b) Altri crediti	154.437.710	163.138.947
50	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	210.678.129	191.419.939
	a) Di emittenti pubblici	35.871.384	24.550.257
	b) Di enti creditizi	66.064.043	69.036.201
	c) Di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	93.496.913	83.848.321
	d) Di altri emittenti	15.245.789	13.985.160
60	Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	26.156.236	42.467.180
70	Partecipazioni	5.615.841	5.620.040
	a) Imprese finanziarie	4.976.172	4.976.172
	b) Imprese non finanziarie	639.669	643.868
80	Partecipazioni in imprese del gruppo	7.852.014	7.619.975
	a) Imprese finanziarie	7.351.227	7.287.620
	b) Imprese non finanziarie	500.787	332.355
90	Immobilizzazioni immateriali	2.571.169	1.425.025
	a) Leasing finanziario	370.353	420.731
	di cui Beni in costruzione	-	-
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-
	di cui Per inadempimento del conduttore	-	-
	c) Beni disponibili da recupero crediti	-	-
	di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-
	d) Avviamento	-	-
	e) Spese d'impianto	-	-
	f) Altre immobilizzazioni immateriali	2.200.816	1.004.294
100	Immobilizzazioni materiali	159.466.757	164.009.128
	a) Leasing finanziario	43.953.697	58.013.312
	di cui Beni in costruzione	191.806	14.006.957
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	2.192.829
	di cui Per inadempimento del conduttore	-	2.192.829
	c) Beni disponibili da recupero crediti	89.728.688	77.031.407
	di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	89.728.688	77.031.407
	d) Terreni e fabbricati	25.318.570	26.229.751
	e) Altre immobilizzazioni materiali	465.802	541.829
110	Capitale sottoscritto e non versato	-	-
	di cui Capitale richiamato	-	-
120	Azioni o quote proprie	14.378	14.378
130	Altre attività	124.367.691	137.733.448
140	Ratei e risconti attivi	819.836	406.679
	a) Ratei attivi	287.370	248.063
	b) Risconti attivi	532.466	158.616
150	Totale attivo	939.127.786	995.658.808

Stato patrimoniale – Passivo

CODICI	VOCI DEL PASSIVO	31/12/2023	31/12/2023
10	Debiti verso enti creditizi	1.932.012	3.129.848
	a) A vista	1.252.864	905.075
	b) A termine o con preavviso	679.148	2.224.773
20	Debiti verso clientela	534.578.367	636.981.825
	a) A vista	424.526.614	502.227.668
	b) A termine o con preavviso	110.051.753	134.754.157
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	210.166.827	161.664.475
	a) Obbligazioni	-	-
	b) Certificati di deposito	210.166.827	161.664.475
	c) Altri strumenti finanziari	-	-
40	Altre passività	93.468.169	102.505.997
	di cui Assegni in circolazione e titoli assimilati	1.306.211	571.736
50	Ratei e risconti passivi	122.916	238.432
	a) Ratei passivi	-	339
	b) Risconti passivi	122.916	238.093
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	533.015	516.074
70	Fondi per rischi e oneri	1.310.312	706.011
	a) Fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-
	b) Fondi imposte e tasse	13.803	13.803
	c) Altri fondi	1.296.509	692.208
80	Fondi rischi su crediti	600.000	600.000
90	Fondo rischi finanziari generali	1.423.222	-
100	Passività subordinate	2.400.922	2.400.988
110	Capitale sottoscritto	20.880.080	20.880.080
120	Sovraprezzi di emissione	-	-
130	Riserve	47.918.321	46.867.144
	a) Riserva ordinaria o legale	46.936.389	46.726.154
	di cui Riserva in sospensione di imposta	1.227.968	1.227.968
	b) Riserva per azioni o quote proprie	14.378	14.378
	c) Riserve statutarie	-	-
	d) Altre riserve	967.554	126.612
140	Riserva di rivalutazione	18.184.128	18.116.756
150	Utili (Perdite) portati(e) a nuovo	-	-
160	Utile (Perdita) di esercizio	5.609.495	1.051.178
170	Totale passivo	939.127.786	995.658.808

Garanzie ed impieghi

CODICI	VOCI	31/12/2023	31/12/2022
10	Garanzie rilasciate	17.057.986	17.877.916
	di cui a) Accettazioni	-	-
	b) Altre garanzie	17.057.986	17.877.916
20	Impegni	8.421.028	20.448.181
	di cui a) Utilizzo certo	3.806.575	11.915.665
	di cui Strumenti finanziari	-	-
	b) Ad utilizzo incerto	3.178.555	7.151.029
	di cui Strumenti finanziari	-	-
	c) Altri impegni	1.435.898	1.381.487
	Totale	25.479.014	38.326.097

Conto economico

CODICI	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
10	Interessi attivi e proventi assimilati	24.463.527	14.408.118
	a) Su crediti verso enti creditizi	3.392.128	253.468
	b) Su crediti verso clientela	15.401.196	10.099.198
	c) Su titoli di debito	5.670.203	4.055.452
20	Interessi passivi e oneri assimilati	7.818.829	2.428.540
	a) Su debiti verso enti creditizi	2.517	10.441
	b) Su debiti verso clientela	4.001.244	710.606
	c) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari	3.815.068	1.707.493
	<i>di cui Su passività subordinate</i>	<i>71.784</i>	<i>71.850</i>
30	Dividendi ed altri proventi	807.775	1.528.558
	a) Su azioni, quote e altri titoli di capitale	123.873	601.274
	b) Su partecipazioni	-	-
	c) Su partecipazioni in imprese del gruppo	683.902	927.284
40	Commissioni attive	7.310.285	7.036.476
50	Commissioni passive	2.097.729	1.849.188
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	1.288.239	108.097
70	Altri proventi di gestione	12.032.996	12.228.954
80	Altri oneri di gestione	-	-
90	Spese amministrative	12.976.444	12.690.059
	a) Spese per il personale	7.849.655	8.277.093
	di cui - Salarie e stipendi	5.519.644	5.890.264
	- Oneri sociali	1.505.261	1.605.057
	- Trattamento di fine rapporto	511.750	505.952
	- Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	- Amministratori e sindaci	243.003	233.261
	- Altre spese per il personale	69.997	42.559
	b) Altre spese amministrative	5.126.789	4.412.966
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	321.104	240.157
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	10.965.081	11.633.588
120	Accantonamenti per rischi e oneri	594.591	90.000
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	600.000
140	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	6.825.030	10.105.471
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	2.018.713	5.688.393
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	17.947	386.310
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	157.684	-
180	Utile (Perdita) proveniente dalle attività ordinarie	6.462.464	975.283
190	Proventi straordinari	662.801	487.417
200	Oneri straordinari	92.548	411.522
210	Utile (Perdita) straordinario	570.253	75.895
220	Imposte dell'esercizio	-	-
230	Variazione del fondo rischi finanziari generali	-1.423.222	-
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	5.609.495	1.051.178

Rendiconto finanziario (importo all'unità di euro)

FONDI GENERATI E RACCOLTI	31/12/2023	31/12/2022	FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	31/12/2023	31/12/2022
Fondi generati dalla gestione	26.345.189	24.660.561	Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione	2.580.782	6.497.954
Utile (Perdita) d'esercizio	5.609.496	1.051.178	Utilizzo fondo di quiescenza	-	-
Accantonamento al fondo di quiescenza	-	-	Utilizzo fondo TFR	517.229	525.265
Accantonamento TFR	534.170	524.859	Utilizzo fondi rischi su crediti	-	-
Accantonamento fondo rischi finanziari generale	1.423.222	-	Utilizzo fondi rischi e oneri	44.840	423.882
Accantonamento ai fondi per rischi e oneri	649.141	718.999	Variazioni in diminuzione del fondo svalutazione crediti	2.018.713	5.548.807
Variazioni in aumento del fondo svalutazione crediti	6.842.976	10.491.781			
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	11.286.185	11.873.745			
Incremento dei fondi raccolti	48.502.352	142.623.258	Incremento dei fondi impiegati	27.793.342	150.333.973
Debiti verso banche	-	1.901.814	Cassa ed altri valori	-	3.727.556
Debiti verso la clientela	-	124.959.250	Crediti verso banche	-	-
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	48.502.352	-	Crediti verso la clientela	-	-
Altre passività	-	15.672.509	Obbligazioni ed altri titoli di debito	19.258.189	110.637.046
Ratei e risconti passivi	-	89.686	Azioni quote e altri titoli di capitale	-	12.578.233
Passività subordinate	-	-	Partecipazioni	-	-
			Partecipazioni in imprese del gruppo	232.038	-
			Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.889.959	11.045.798
			Altre attività	-	12.185.596
			Capitale sottoscritto e non versato	-	-
			Ratei e risconti attivi	413.156	159.745
Decremento dei fondi impiegati	68.213.915	23.094.791	Decremento dei fondi raccolti	112.754.704	33.586.627
Cassa ed altri valori	3.573.686	-	Debiti verso banche	1.197.835	-
Crediti verso banche	2.444.999	16.061.784	Debiti verso la clientela	102.403.458	-
Crediti verso la clientela	32.514.332	6.716.693	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	33.586.627
Obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-	Altre passività	9.037.828	-
Azioni quote e altri titoli di capitale	16.310.944	-	Ratei e risconti passivi	115.517	-
Partecipazioni	4.198	96.916	Passività subordinate	66	-
Partecipazioni in imprese del gruppo	-	219.397			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
Altre attività	13.365.756	-			
Capitale sottoscritto e non versato	-	-			
Ratei e risconti attivi	-	-			
Variazioni di patrimonio netto	67.371	39.944	Variazioni di patrimonio netto	-	-
Incremento "altre riserve"	67.371	39.944			
Versamento capitale	-	-			
Totale fondi generati e raccolti	143.128.828	190.418.554	Totale fondi utilizzati e impiegati	143.128.828	190.418.554

05

Nota integrativa

Nota integrativa al bilancio 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

PARTE A – Criteri di valutazione	91
Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione	91
PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	101
PARTE C – Informazioni sul Conto Economico	155
PARTE D – Altre tabelle Informativa	171
PARTE E – Altre informazioni	175

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio d'esercizio 2023 è stato redatto in osservanza delle disposizioni del Regolamento n.2016/02 in materia di redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati emanato in data 31 agosto 2016 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito anche BCSM), ai sensi dell'articolo 39 della Legge n.165 del 17 novembre 2005.

Come nei precedenti esercizi è stata posta particolare attenzione, sia sul piano formale sia sul piano del contenuto, alla chiarezza, nonché alla veritiera e corretta rappresentazione della reale situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Banca. Si è provveduto inoltre all'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla legislazione vigente.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, diviso nelle sezioni dell'attivo, del passivo, e dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico redatto in forma scalare, e dalla Nota Integrativa. Essi sono corredati da una relazione degli amministratori sulla gestione e da una relazione della società di revisione.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

È consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

- a. l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b. il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati anche i conti che presentano importi a zero: sia per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sia per quello precedente.

Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nel quale è iscritto.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio. In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio, né i relativi criteri, rispetto al precedente esercizio. Nei casi in cui ciò fosse avvenuto sarebbe stata data puntuale

informazione nell'esame delle singole poste.

La situazione dei conti alla data di apertura dell'esercizio corrisponde a quella del bilancio approvato relativo all'esercizio precedente.

Il Bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicite.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza, non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio. Le attività gestite dall'ente creditizio o finanziario in nome proprio ma per conto di terzi figurano nel bilancio solo se l'ente stesso è il titolare; ove non diversamente specificato, l'importo di tali attività è indicato nella nota integrativa, ripartito nelle varie voci dell'attivo e del passivo.

Le tabelle di nota integrativa previste nella Circolare applicativa n.2017/03 del Regolamento BCSM n.2016/02, qualora per Banca Agricola Commerciale Spa risultino a zero e non significative, per l'illustrazione dei dati di Stock e di Flusso dell'attività svolta dalla società, non vengono riportate nel presente documento.

PARTE A - Criteri di valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio sono effettuate secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Cassa e altre disponibilità liquide (voce 10 dell'attivo)

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono, altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati.

I crediti verso enti creditizi (voce 30 dell'attivo)

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche, al netto di eventuali svalutazioni, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

Tra i crediti verso enti creditizi figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

I crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che, e nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti figurano nelle voci del passivo, "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce occorre comprendere anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore nonché in base alla capacità dei singoli debitori di assolvere al servizio del debito e di adempiere

regolarmente le obbligazioni assunte.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell'attività economica svolta e dalle eventuali garanzie rilasciate.

Più in dettaglio:

Sofferenze: individuano i crediti, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili. Tale voce comprende l'intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l'attività di recupero rettificati della quota parte giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

Crediti incagliati: rappresentano i crediti nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica. Inoltre, tra i Crediti incagliati, per effetto del Regolamento BCSM n.2007-07, sono stati inclusi anche i finanziamenti per i quali risultavano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:

- 3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi,
- 2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiore a 36 mesi.

Se il piano di ammortamento del prestito prevedeva rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate considerate sono:

- pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi,
- pari a 5 per i finanziamenti di durata pari o inferiore a 36 mesi.

Crediti ristrutturati: esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per le quali la banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenziamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi, ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni similari). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese. Le eventuali ristrutturazioni di esposizioni creditizie verso soggetti classificati in sofferenza si presumono realizzate con un intento liquidatorio e pertanto non rientrano nella definizione di crediti ristrutturati ma in quella di sofferenze. Il medesimo criterio si applica alle ristrutturazioni di esposizioni classificate fra gli incagli, qualora la rinegoziazione delle condizioni contrattuali costituisca nella sostanza un piano di rientro dell'esposizione (intento liquidatorio).

Crediti scaduti e/o sconfinanti: si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli

in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell'esposizione complessiva. Per tali impieghi, se di ammontare contenuto, è prevista una svalutazione forfetaria. A tale scopo, si considerano di "importo contenuto" se rispettano le seguenti soglie di significatività:

- valore della singola esposizione lorda inferiore allo 0,5% del Patrimonio di Vigilanza;
- valore complessivo delle esposizioni lorde oggetto di svalutazione forfetaria inferiore al 5% del Patrimonio di Vigilanza.
- In caso contrario si procede a svalutazione analitica.

Crediti verso paesi a rischio: rappresentano l'intera esposizione non garantita verso debitori residenti nei Paesi appartenenti alla zona B; di regola si eseguono svalutazioni di tipo forfetario per rischio Paese, considerato che rappresentano una parte estremamente residuale degli impieghi.

Crediti "in bonis": rappresentano i crediti per i quali non sono presenti elementi di deterioramento della solvibilità dei debitori e soggetti a svalutazione forfetaria. Le rettifiche di valore di tipo forfetario sono effettuate sulla base delle evidenze informative disponibili che consentano di apprezzare il livello di rischio della categoria omogenea di crediti considerata, nonché la sua prevedibile evoluzione, e che tengano conto del rischio storicamente latente nel portafoglio crediti. Nel determinare tali rettifiche si tiene conto delle eventuali svalutazioni analitiche già effettuate con riguardo alle singole posizioni. Le svalutazioni forfetarie vengono effettuate in base alla serie storica dei passaggi ad incaglio e a sofferenza e dei passaggi a perdita del portafoglio crediti della Banca, per categoria omogenea di debitori.

Si segnala che la tassonomia dei crediti sopra descritta è stata modificata, con decorrenza 1° gennaio 2024, con l'emanazione del Regolamento BCSM n. 2023/02, che a sua volta ha revisionato il Regolamento BCSM n. 2016/02, introducendo per le esposizioni creditizie deteriorate le tre seguenti sottocategorie: "sofferenze", "inadempienze probabili", "scadute e/o sconfinanti". È stata soppressa la sottovoce "Crediti non garantiti verso paesi a rischio", mentre le sotto-voci degli Incagliati e dei Ristrutturati sono state di fatto ricondotte alla sottocategoria: "Inadempienze probabili".

Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito (voce 50 dell'attivo)

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione. Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario).

Tra i titoli propri figurano solo i titoli di propria emissione riacquistati e negoziabili. Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato e non immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che include (che esclude) le quote maturate delle differenze negative (positive) tra il costo di acquisto e il valore di rimborso

alla scadenza degli strumenti finanziari stessi.

Come previsto dalle nuove disposizioni che hanno modificato l'art.IV.I.1 comma 3 del Regolamento BCSM n.2016/02, la determinazione del valore degli strumenti finanziari non immobilizzati, nel 2023, è effettuata con riferimento al valore rilevato alla data di chiusura del bilancio, a differenza di quanto effettuato nei bilanci precedenti, nei quali la rilevazione veniva effettuata con riferimento al valore medio dell'ultimo mese prima della valutazione.

Gli strumenti finanziari sono considerati immobilizzazioni finanziarie, quindi, assoggettati alle relative regole di valutazione ai sensi dell'art. III.II.4. del Regolamento BCSM n.2016/02, solo se destinati a scopi di stabile investimento da parte della banca.

Più in dettaglio:

- gli strumenti finanziari immobilizzati rappresentano un investimento di carattere duraturo e viene effettuato nell'ambito dei parametri definiti dall'Organo Amministrativo. La consistenza finale dei titoli immobilizzati è stata pertanto valutata al costo inclusivo degli scarti di immobilizzazione, per gli strumenti già presenti nel portafoglio immobilizzato nell'anno precedente, mentre per i nuovi acquisti avvenuti nel corso dell'esercizio si è proceduto come di consueto all'iscrizione del costo di acquisto dei suddetti.
- Viene inoltre contabilizzata la quota maturata per competenza della differenza tra il valore di bilancio o acquisto ed il valore inferiore/superiore di rimborso del titolo contabilizzandolo nell'attivo patrimoniale alla voce n. 50 dell'attivo "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito in relazione al valore di ogni specifico titolo. Nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, i titoli immobilizzati sono svalutati. Altre svalutazioni possono essere contabilizzate per tener conto:
 - per i titoli quotati in mercati organizzati, delle relative quotazioni;
 - per gli altri titoli, dell'andamento del mercato.

Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate.

- Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono detenuti per negoziazione ovvero per esigenze di tesoreria; essi sono valutati al "fair value", come specificato al comma 5 dell'art III.II.5 del Regolamento BCSM n.2016/02:
 - a. per gli strumenti finanziari quotati, il "fair value" o valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione, ossia dal valore di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio, con conseguente contabilizzazione sia della minusvalenza, sia della plusvalenza, come previsto dalle nuove disposizioni normative che hanno modificato l'art.IV.I.1 comma 3 del Regolamento BCSM n. 2016/02.
 - b. per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati ovvero, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.
 - c. per le azioni proprie dell'Istituto detenute in proprietà, al valore nominale.

Il costo è determinato secondo il metodo del "costo medio continuo ponderato" su base giornaliera, rettificato della quota dello scarto netto di emissione maturata. Le eventuali minusvalenze e plusvalenze, queste ultime limitatamente ai titoli quotati, emerse dal confronto tra il costo medio continuo, come sopra

specificato, ed il valore di mercato, vengono registrate a conto economico. Ulteriori destinazioni al portafoglio immobilizzato possono essere possibili in base a specifici interventi regolamentari, per cui viene fornita adeguata ed esaustiva informazione.

Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale (voce 60 dell'attivo)

La voce comprende gli strumenti finanziari che hanno natura di capitale, quali azioni e quote di OICR. Essi sono valutati al prezzo di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio, come previsto dalle nuove disposizioni normative che hanno modificato l'art.IV.I.1 comma 3 del Regolamento BCSM n.2016/02, anche se inclusi nel portafoglio immobilizzato. Nei bilanci precedenti la valutazione veniva effettuata con riferimento al valore medio dell'ultimo mese prima della valutazione.

Partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)

Le partecipazioni in imprese controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute in patrimonio a scopo di stabile investimento, sono valutate col metodo del patrimonio netto.

I dividendi erogati da società controllate, sono contabilizzati "per cassa".

I dividendi erogati da società non aventi le caratteristiche sopra dette sono contabilizzati "per cassa", ossia nel periodo in cui sono deliberati, che coincide, di norma, con quello in cui vengono incassati.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Esse sono svalutate nel caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente e vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Per i beni ad elevata obsolescenza tecnologica è previsto un ammortamento di tre anni. L'ammortamento degli asset viene effettuato con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 del 16 dicembre 2013.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene ammortizzato in ogni esercizio mediante diretta rettifica del valore delle stesse in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti strumentali viene effettuato con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 del 16 dicembre 2013, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo,

si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Sui cespiti non strumentali, rientrati in proprietà a seguito risoluzione anticipata dei contratti di leasing, non vengono operati ammortamenti.

Operazioni attive di locazione finanziaria (leasing – voce 90 e 100 dell'attivo)

L'importo dei beni dati in (e di quelli in attesa di) locazione finanziaria è registrato nella voce 90 dell'attivo "Immobilizzazioni immateriali", se il bene è immateriale oppure 100 dell'attivo "Immobilizzazioni materiali", se il bene è materiale.

Gli Impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria e sono iscritti nell'attivo patrimoniale come saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento; quest'ultimo alimentato dalla quota capitale dei vari canoni maturati. Inoltre, i canoni maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" su crediti, per la parte capitale, nella voce "altri proventi di gestione". Contestualmente, la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammortare della quota capitale attraverso l'iscrizione di un costo (pari alla quota capitale) nel conto economico, riducendo in contropartita direttamente il valore del bene concesso in locazione.

Alla fine dell'esercizio, la voce di costo utilizzata confluisce nella voce 100 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali" o nella voce 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali", secondo la natura del bene dato in leasing.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art.III.II.7 del Regolamento BCSM n.2016/02.

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10-20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati, posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono registrati pro-rata temporis nelle voci del conto economico 10-20 relative agli "interessi

attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati", coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti.

I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l'ultimo prezzo rilevato.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

I debiti verso enti creditizi (voce 10 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche nazionali o estere qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da obbligazioni o altri titoli che occorre ricondurre nella voce n. 30 e 100 del passivo. Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

I debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti, nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento BCSM n.2007/07. Si precisa che la banca ha inserito nella voce esclusivamente i certificati di deposito emessi. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Il valore a pronti delle operazioni di "pronti contro termine" viene indicato nell'apposita voce 20 dello stato patrimoniale passivo, mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce 50: "Obbligazioni e altri titoli di debito". Nei casi, infatti di operazioni di "pronti contro termine" con obbligo di retrocessione, la banca cedente mantiene la proprietà degli attivi posti a sottostante dell'operazione, incrementando a pronti la liquidità e, conseguentemente, iscrivendo un debito certo verso il cessionario (passività e non impegno da registrare nei conti d'ordine Impegni e Rischi).

Altre attività - altre passività (voce 130 dell'attivo - voce 40 del passivo)

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad es., gli assegni circolari.

Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Formano oggetto di rilevazione anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interessi, su indici di borsa o su altre attività, a prescindere dalla finalità se di negoziazione o di copertura.

I ratei e i risconti (voce 140 dell'attivo e 50 del passivo)

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo. La Banca rettifica direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti attivi, nei seguenti casi:

- a. nei conti dell'attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;
- b. nei conti del passivo, in relazione a interessi maturati su debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi "anticipati", ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito.

In ogni caso, le rettifiche di rilevanza apprezzabile sono illustrate in nota integrativa.

I ratei e risconti relativi ai differenziali o margini rivenienti da contratti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse delle attività e passività fruttifere di interessi sono considerati in aumento o diminuzione delle predette attività e passività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 60 del passivo)

Il Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) corrisponde all'indennità di anzianità di tutti i dipendenti maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri (voce 70 del passivo)

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Tali fondi si compongono di:

- il fondo imposte, costituito da accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette correnti. Queste rappresentano una ragionevole previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore;
- il fondo beneficenza ed iniziative di carattere religioso e culturale;
- il fondo per cause passive;
- il fondo oneri da liquidare.

Fondi rischi su crediti (voce 80 del passivo)

I fondi rischi su crediti includono quei fondi destinati a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e che, pertanto, non abbiano funzione rettificativa. L'alimentazione del fondo rischi su crediti è effettuata mediante appositi accantonamenti a carico del conto economico nella voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti" e non attraverso destinazione dell'utile di esercizio.

Fondo rischi finanziari generali (voce 90 del passivo)

È destinato alla copertura del rischio generale dell'impresa bancaria e, pertanto, ha natura di patrimonio netto. Il saldo dell'eventuale variazione è iscritto in una specifica voce del conto economico.

Riserve (voce 130 del passivo)

La riserva ordinaria è costituita dal riparto degli utili formati negli anni precedenti come previsto da statuto, inoltre in essa è contenuta la ricostruzione della riserva in sospensione d'imposta a seguito operazione straordinaria di scissione per incorporazione inversa della società Istituto Bancario Sammarinese Spa, avvenuta nel novembre 2012, in applicazione della legge derivante dalla deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio istituita con Decreto Delegato n.172 del 26 ottobre 2010, successivamente sostituita con la Legge n.166 del 16 dicembre 2013, art.74 e seguenti. Secondo la normativa sopra citata, l'art.78 prevede che le riserve in sospensione d'imposta iscritte nell'ultimo bilancio della società scissa debbano essere ricostituite dalle beneficiarie secondo le quote proporzionali. In caso di scissione parziale, le riserve della società scissa si riducono in corrispondenza. Se la sospensione d'imposta dipende da eventi che riguardano specifici elementi patrimoniali della società scissa, le riserve debbono essere ricostituite dalle beneficiarie che acquisiscono tali elementi.

Garanzie rilasciate (voce 10)

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni proprie e di terzi.

Impegni (voce 20)

Nella presente voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Interessi, commissioni, oneri e proventi

Gli interessi, commissioni, oneri e proventi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale.

Fiscalità differita

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso

alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare, si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse". La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente, che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Le rettifiche e gli accantonamenti effettuati in applicazione di norme tributarie

Nel presente bilancio non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie; il fondo imposte risulta costituito da accantonamenti effettuati a fronte della previsione dell'onere fiscale del periodo, calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.

PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

1. Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1: dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
Cassa e disponibilità liquide:				
Cassa contante	3.230.629	6.738.346	-3.507.717	-52,06%
Cassa contante valuta	71.307	266.900	-195.593	-73,28%
Cassa contante bancomat	655.885	777.875	-121.990	-15,68%
Assegni in euro / valuta	488.628	237.245	251.382	105,96%
Altri valori	35.639	35.407	232	0,65%
Totale	4.482.087	8.055.774	-3.573.686	-44,36%

2. Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20 dell'attivo)

Tabella 2.1: dettaglio della voce 20 "Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"

Dati non presenti.

3. Crediti verso enti creditizi (voce 30 dell'attivo)

Tabella 3.1: dettaglio della voce 30 "Crediti verso enti creditizi"

DESCRIZIONE	31/12/2023			31/12/2022			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista:	131.319.689	7.493.049	138.812.738	127.239.919	6.996.161	134.236.080	4.576.658	3,41%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	124.370.024	-	124.370.024	117.319.355	-	117.319.355	7.050.669	6,01%
A2. c/c attivi	6.949.665	7.493.049	14.442.714	9.920.564	6.996.161	16.916.725	-2.474.011	-14,62%
A3. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Altri crediti:	24.758.958		24.758.958	31.780.614		31.780.614	-7.021.656	-22,09%
B1. Depositi vincolati	24.758.958		24.758.958	31.780.614		31.780.614	-7.021.656	-22,09%
B2. c/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale			163.571.696			166.016.694	-2.444.998	-1,47%

La composizione dei crediti verso banche evidenzia un incremento della giacenza a vista per euro 4.576.658 e un decremento sulla voce Altri crediti per euro 7.021.656. La composizione dei crediti verso Enti Creditizi si contrae complessivamente per euro 2.444.998. La variazione risente dell'effetto, principalmente, della riduzione delle masse di raccolta diretta complessive. BAC ha presidiato costantemente la liquidità, attraverso una mirata gestione e monitoraggio del rischio di liquidità, mantenendo i buffer necessari a fronteggiare eventuali stress a seguito della congiuntura economica negativa trascorsa, imputabile ai noti eventi pandemici, allo scoppio della guerra Russo-Ucraina nel 2022 e, da ultimo, allo scoppio del conflitto israelo-palestinese nel 2023; i buffer risultano in linea con le direttrici del vigente Regolamento interno RAF (Risk Appetite Framework).

Si precisa che nella voce B1 "Depositi vincolati" sono compresi: il deposito vincolato per Riserva Obbligatoria, istituito con Decreto n.162 del 3 dicembre 2009, il deposito vincolato per la contribuzione della quota 2022/2023 al Fondo di garanzia dei depositanti; il deposito a garanzia della tramitazione verso BCSM ai sensi del Reg. n.2013-03; oltre a depositi vincolati, costituiti presso un Istituto di Credito a garanzia di reciproci adempimenti contrattuali assunti (specularmente alla voce 10 del passivo si rilevano per pari importo i depositi costituiti presso BAC dal medesimo Istituto di Credito). Infine, i depositi vincolati accolgono l'Escrow account per euro 1.251.663, costituito a garanzia dei pagamenti inerenti i titoli di classe senior derivanti dalla operazione di cartolarizzazione di sistema dei crediti NPL ex lege 157/2021 e s.m.i., perfezionatasi nel mese di dicembre.

Tabella 3.2: situazione dei crediti per cassa verso enti creditizi

CATEGORIE / VALORI	31/12/2023				31/12/2022			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)
A) Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
A1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
A2. Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
A3. Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
A4. Crediti scaduti / sconfinati	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis	163.571.696	-	163.571.696	-	166.016.694	-	166.016.694	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	163.571.696	-	163.571.696	-	166.016.694	-	166.016.694	-
di cui Totale operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-

(*) Valore da esporre ai fini informativi

Tabella 3.3: dinamica dei crediti dubbi verso enti creditizi

Dati non presenti.

Tabella 3.4: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso enti creditizi"

Dati non presenti.

Tabella 3.5: composizione dei "Crediti verso enti creditizi" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2023	31/12/2022
A vista	138.812.738	134.496.082
Fino a 3 mesi	-	5.000.000
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	1.251.663	-
Scadenza non attribuita	23.507.294	26.520.612
Totale	163.571.696	166.016.694

Nella fascia di "scadenza non attribuita" sono compresi il Deposito ROB (Riserva Obbligatoria Banche), il deposito vincolato al Fondo di garanzia dei Depositanti ed il Deposito a garanzia della tramitazione costituiti presso BCSM.

4. Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

Tabella 4.1: dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

DESCRIZIONE	31/12/2023			31/12/2022			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista / a revoca	78.260.569	833.673	79.094.242	107.087.858	643.743	107.731.601	-28.637.359	-26,58%
A1. c/c attivi	10.899.205	173	10.899.378	11.491.032	267	11.491.299	-591.921	-5,15%
A2. Altri	67.361.365	833.500	68.194.864	95.596.826	643.476	96.240.302	-28.045.437	-29,14%
B) Altri crediti	154.437.710	-	154.437.710	163.024.710	114.237	163.138.947	-8.701.237	-5,33%
B1. c/c attivi	3.297.090	-	3.297.090	2.710.231	-	2.710.231	586.859	21,65%
B2. Portafoglio scontato e s.b.f.	3.198.961	-	3.198.961	5.187.666	-	5.187.666	-1.988.705	-38,34%
B3. PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri finanziamenti	147.941.659	-	147.941.659	155.126.813	114.237	155.241.050	-7.299.391	-4,70%
Totale	232.698.279	833.673	233.531.952	270.112.568	757.980	270.870.548	-37.338.596	-13,78%

Gli impieghi sopra descritti sono esposti al valore di presumibile realizzo, ossia al netto delle svalutazioni analitiche e forfetarie operate dalla banca, a seconda della classificazione degli stessi.

Tabella 4.2: crediti verso clientela garantiti

DESCRIZIONE	31/12/2023		31/12/2022		VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	Importo	%
A) Da ipoteche	82.741.438	-	96.701.575	-	-13.960.137	-14,44%
B) Da pegno su:	6.668.425	-	6.626.466	-	41.959	0,63%
B1. Depositi in contanti	2.382.579	-	2.531.173	-	-148.594	-5,87%
B2. Titoli	1.009.862	-	590.225	-	419.637	71,10%
B3. Altri valori	3.275.984	-	3.505.068	-	-229.084	-6,54%
C) Da garanzie di:	123.437.796	-	147.651.480	-	-24.213.684	-16,40%
C1. Amministrazioni pubbliche	31.052.216	-	35.466.506	-	-4.414.290	-12,45%
C2. Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	505.526	-	-505.526	-100,00%
C3. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-	-	-	-	-
C4. Altre istituzioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
C5. Imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-
C6. Fondi pensione	-	-	-	-	-	-
C7. Società non finanziarie	83.182.541	-	99.470.544	-	-16.288.003	-16,37%
C8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	8.538.007	-	8.917.205	-	-379.198	-4,25%
<i>C8.1. Famiglie consumatrici e produttrici</i>	<i>8.538.007</i>	-	<i>8.917.205</i>	-	<i>-379.198</i>	<i>-4,25%</i>
<i>C8.2. Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</i>	-	-	-	-	-	-
C9 Altri	665.032	-	3.291.699	-	-2.626.667	-79,80%
Totale	212.847.660	-	250.979.521	-	-38.131.861	-15,19%

La tabella sopra riportata accoglie tutte le tipologie di crediti garantiti espressi ai valori netti. L'analisi dei dati pone in evidenza che l'ammontare dei crediti netti assistiti da garanzie reali e personali rappresenta il 76,60% dei crediti netti complessivi riportati nella successiva tabella 4.3; inoltre, il 32,18% risulta assistito da garanzie reali (pegno o ipoteca).

Tabella 4.3: situazione dei crediti per cassa verso clientela

CATEGORIE / VALORI	31/12/2023				31/12/2022			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)
A) Crediti dubbi	45.438.376	12.364.139	33.074.237	12.233.437	124.747.358	62.809.335	61.938.023	15.954.027
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	10.176.684	1.540.476	8.636.208	-	14.794.968	3.475.584	11.319.384	-
A1. Sofferenze	17.775.197	6.844.256	10.930.941	4.393.455	83.636.766	49.632.903	34.003.863	15.954.027
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	3.067.890	821.452	2.246.438	-	8.908.661	2.985.327	5.923.334	-
A2. Incagli	13.244.602	1.929.866	11.314.736	-	11.631.856	1.737.463	9.894.393	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	3.186.342	326.779	2.859.563	-	773.113	75.808	697.305	-
A3. Crediti ristrutturati	14.348.361	3.586.510	10.761.851	7.839.982	27.430.723	11.426.654	16.004.069	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	3.922.452	392.245	3.530.207	-	4.608.116	411.908	4.196.208	-
A4. Crediti scaduti / sconfinanti	70.146	3.507	66.639	-	2.047.909	12.314	2.035.595	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	-	-	-	-	505.078	2.541	502.537	-
A5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	70	-	70	-	104	1	103	-
B) Crediti in bonis	245.986.930	1.205.165	244.781.765	-	272.796.636	3.237.239	269.559.397	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	38.348.532	187.908	38.160.624	-	55.845.229	2.146.167	53.699.062	-
Totale	291.425.306	13.569.304	277.856.002	12.233.437	397.543.994	66.046.574	331.497.420	15.954.027
<i>di cui Totale operazioni di leasing finanziario</i>	48.525.216	1.728.384	46.796.832	-	70.640.197	5.621.751	65.018.446	-

(*) Valore da esporre ai fini informativi

La tabella in commento comprende, unitamente ai crediti verso clientela cosiddetti tradizionali, anche i crediti derivanti da attività di locazione finanziaria. Esprime pertanto la somma delle voci di bilancio "40 - Crediti verso clientela", "90 a) - di cui leasing finanziario immateriali" e "90 b) - di cui beni in attesa di locazione", "100 a) - di cui leasing finanziario materiali" e "100 b) - di cui beni in attesa di locazione materiali".

Ciononostante, il debito residuo delle immobilizzazioni oggetto di contratti di leasing, espresso al netto dei relativi fondi di ammortamento, resta contabilmente rappresentato tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali. I crediti in locazione finanziaria classificati a sofferenza sono composti da due elementi principali: il credito connesso alle rate scadute e non pagate, incluso nel saldo delle voci della tabella 4.1, e il debito residuo in linea capitale che, benché riconducibile alla sofferenza sottostante, resta iscritto in bilancio, ai sensi della Legge n. 115 del 19/11/2001, alla voce immobilizzazioni in Leasing Finanziario, nella sottovoce "beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing". Per le "sofferenze", i "crediti incagliati", i "crediti ristrutturati" e i "crediti scaduti/sconfinanti", quest'ultimi solo se superiori allo 0,5% del patrimonio di vigilanza,

si è provveduto a calcolare in modo analitico le presunte perdite di valore, in base alla qualità dei singoli debitori, ossia secondo la loro capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, sulla scorta delle informazioni a disposizione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria degli obbligati. Nella determinazione della presunta perdita di valore si è anche tenuto conto delle eventuali garanzie reali e personali acquisite. Per le altre tipologie di credito, come specificato nei criteri di valutazione (cfr. Crediti in bonis), si è provveduto al calcolo di una svalutazione forfetaria effettuata sulla base dell'osservazione statistica delle serie storiche dal marzo 2016 a dicembre 2023 delle transizioni delle posizioni, in termini numerici e nominali, dal portafoglio in Bonis al portafoglio Non Performing (matrici di transizione), nonché dei passaggi a perdita effettuati nel periodo di osservazione.

Si precisa che, a seguito di intervenuto confronto con l'Autorità di Vigilanza, già dal 2022, la Banca ha provveduto a riclassificare quattro operazioni di leasing secondario, assimilabili sotto alcuni aspetti al leasing operativo, derivanti da rilocalizzazioni di immobili ritornati nella disponibilità della banca; pertanto:

- si è stornato dalla voce 100: "a) Leasing finanziario", la quota parte finanziata (per un importo di euro 321.900), e dalla voce 130: "Altre attività" (conto "Debitori diversi"), la quota di riscatto (per un importo di euro 487.455), iscrivendo nuovamente tali valori alla voce 100 "c) Beni disponibili da recupero crediti";
- si sono riclassificate le componenti economiche dei relativi canoni tra gli affitti attivi (per euro 41.867).

Nella tabella sottostante si espongono i dettagli delle operazioni sopra descritte.

Nr. operazione	Totale importo finanziato originario	Riscatto scaricato dalla voce 130 altre attività	Debito residuo scaricato dalla voce 100 a) leasing finanziario	Valore ricaricato alla voce 100 c) beni disponibili da recupero crediti
1	310.000	186.000	110.066	296.066
2	275.000	165.000	94.674	259.674
3	140.000	70.000	58.840	128.840
4	132.910	66.455	58.321	124.776
Totale		487.455	321.900	809.355

La Banca ha inoltre partecipato, unitamente a due Banche sammarinesi, due veicoli pubblici del territorio ed una SG - per conto di due Fondi Chiusi riservati alle Banche Sammarinesi-, alla cartolarizzazione di sistema perfezionatasi a dicembre 2023, regolata dalla Legge n.157/2021, nell'ambito della quale sono stati ceduti dagli Originator al Veicolo di Sistema oltre euro 600 milioni di NPL. A fronte dei crediti ceduti il Veicolo ha provveduto all'emissione di global notes in tre tranche. I titoli di classe senior, per un valore di acquisto di circa euro 70 milioni sostenuti da garanzia pubblica, sono assistiti da rating oltre ad essere quotati all'Euronext Acces Milano e sono stati sottoscritti primariamente da investitori istituzionali, a dimostrazione del carattere internazionale dell'operazione, che ha visto quale Arranger la banca internazionale JPMorgan, nonché altri advisor di primario standing quali Banca Guber, Banca Finint e i team legali dello Studio

Orrick e lo Studio Legale Mularoni. Mentre i titoli di classe mezzanine, per un valore di circa euro 40 milioni, e i titoli di classe junior, per un valore di circa euro 50 milioni, sono stati sottoscritti dagli stessi originator.

In dettaglio Banca Agricola ha ceduto uno stock di Sofferenze del valore nominale lordo alla data di cut off (31/12/2022) di euro 57,983 mln (ridotti a euro 56,308 mln alla data di cessione, avvenuta a dicembre 2023), per un controvalore netto di cessione di euro 17,669 mln. Il Veicolo di Sistema ha emesso per BAC titoli di classe senior per un controvalore di euro 6,258 mln, titoli di classe mezzanine per euro 4,376 mln di euro e titoli di classe junior per euro 7,034 mln; queste ultime due global notes sono state sottoscritte dalla stessa BAC in data 14/12/2023 ed inserite nel portafoglio titoli di proprietà immobilizzato al prezzo di sottoscrizione pari a 100.

Fra i Crediti per cassa verso la clientela, nell'ambito della operazione di cartolarizzazione di sistema sopra esposta, è incluso il finanziamento subordinato al Veicolo di sistema per euro 1,044 mln.

Tabella 4.4: dinamica dei crediti dubbi verso clientela

CAUSALI / CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A) Esposizione lorda iniziale	83.636.765	11.631.856	27.430.723	2.047.909	105
<i>di cui Per interessi di mora</i>	<i>1.488.729</i>	<i>164.606</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
B) Variazioni in aumento	3.587.296	20.626.843	34.825.945	220.455	261.273
B1. Ingressi da crediti in bonis	218.586	3.558.160	-	68.736	-
B2. Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	544.611	7.854	-	904	3
B3. Interessi di mora	9.833	45.723	15.935	249	-
B4. Altre variazioni in aumento	2.814.266	17.015.106	34.810.010	150.566	261.270
C) Variazioni in diminuzione	69.448.866	19.014.096	47.908.306	2.198.218	261.308
C1. Uscite verso crediti in bonis	460	112.473	4.851.951	1.747.971	-
C2. Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	-	545.457	-	8.544	59
C3. Cancellazioni	4.503.252	11.167	7.839.982	-	-
C4. Incassi	4.073.876	10.385.619	23.354.634	223.740	-
C5. Realizzi per cessioni	56.307.855	-	-	-	-
C6. Altre variazioni in diminuzione	4.563.423	7.959.380	-	217.963	-
D) Esposizione lorda finale al 31/12/23	17.775.195	13.244.603	14.348.362	70.146	70
<i>di cui Per interessi di mora</i>	<i>62.680</i>	<i>164.606</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Contestualmente alla cartolarizzazione, sono proseguite le attente attività di monitoraggio sui crediti verso clientela e le conseguenti verifiche sulla classificazione degli stessi, così come le attività di recupero sui crediti Dubbi.

La gestione dei crediti deteriorati ha prodotto:

- incassi su sofferenze per euro 4.073.876 e su posizioni ad incaglio per euro

10.385.819;

- stralci per euro 4.503.252 su posizioni a sofferenza ed euro 11.167 su crediti incagliati, coperti dal corrispondente fondo rettificativo (cfr Tabella 4.5);
- inoltre, ai sensi della normativa introdotta dalla Miscellanea di BCSM n.2024/01, art.3 comma 3, in modifica del Regolamento BCSM n.2016/02, art. III.II.6, comma 12, si è provveduto alla cancellazione parziale di una posizione classificata tra i crediti ristrutturati per euro 7.839.982, con contestuale utilizzo delle rettifiche di valore in precedenza registrate; tale operazione non ha comportato la rinuncia al diritto legale di recuperare detto credito.

Nel 2023 si è registrata una flessione dei crediti deteriorati lordi per euro 79.308.982, per effetto della gestione dei crediti dubbi nonché dell'operazione di cartolarizzazione che ha riguardato euro 56.307.855, esposti alla voce C.5 "realizzi per cessioni", oltre ad una corrispondente diminuzione rilevabile sull'ammontare dei crediti deteriorati netti, che segna una flessione per euro 28.863.786, -46,60% rispetto alla fine del 2022. Tra i crediti deteriorati sono state riclassificate le immobilizzazioni materiali oggetto di risoluzione anticipata dei contratti di leasing per inadempienza del debitore. L'ammontare di tali immobilizzazioni al 31/12/2023 risulta azzerata e la loro movimentazione viene rappresentata successivamente nella tabella relativa.

Le posizioni deteriorate espongono un grado di copertura pari al 27,21%, in diminuzione rispetto all'anno precedente (50,35%), come dettagliato nella successiva tabella 4.5, per effetto della già sopra descritta operazione di cartolarizzazione.

Si riprende quanto già precisato negli esercizi precedenti relativamente alla circostanza rappresentata dall'avvio nel 2016, da parte dell'Autorità di Vigilanza, del processo di Revisione e mappatura della Qualità degli Attivi del sistema bancario; le rettifiche su crediti indicate dalla medesima Autorità sulla base dell'esercizio statistico dell'Asset Quality Review al 30/06/2017, secondo i criteri sammarinesi, ammontavano ad euro 53,5 milioni.

Nei bilanci chiusi al 31/12/2017 e 31/12/2018 BAC aveva provveduto alla contabilizzazione di rettifiche per euro 10,9 mln, per poi procedere, nel bilancio chiuso al 31/12/2019, a completamento delle rettifiche totali sopra indicate, alla registrazione di ulteriori rettifiche analitiche per euro 24,727 mln e rettifiche forfetarie per euro 17,858 milioni, quest'ultime attribuite a specifiche posizioni nel corso del 2020.

Nella tabella seguente si espone lo sviluppo delle rettifiche complessive finali:

<i>importi in milioni di euro</i>	Rettifiche AQR secondo i criteri sammarinesi al 30/06/2017	Rettifiche AQR contabilizzate tra il 30/06/2017 e il 31/08/2018 (A)	Rettifiche AQR contabilizzate 2019 (B)	Somma (A) + (B)	Rettifiche AQR 31/12/2020
Totale rettifiche AQR secondo i criteri sammarinesi	53,500	10,915	42,585	53,500	53,500
Così suddivise:					
Rettifiche analitiche sui crediti NPL	-	10,915	24,727	-	53,500
Rettifiche generiche fondo rischi su crediti (voce 80 del passivo)	-	-	17,858	-	-
	-	10,915	42,585	-	53,500

La banca si è avvalsa della facoltà di cui all'art.40 della Legge n.173 del 24 dicembre 2018, ossia di ripartire in 10 esercizi, a fare data dal 2019, l'ammontare di dette svalutazioni residue; pertanto, nel bilancio 2023, si è contabilizzato a conto economico il quinto decimo annuale, pari ad euro 4,581 milioni.

Tabella 4.5: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A) Rettifiche complessive iniziali	49.632.903	1.737.463	11.426.654	12.314	1	3.237.239
B) Variazioni in aumento	2.242.827	939.980	69.627	3.495	2	311.125
B1. Rettifiche di valore	1.055.546	674.118	69.627	2.923	-	238.214
<i>di cui Per interessi di mora</i>	7.694	-	-	-	-	-
B2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	1.167.963	18.046	-	572	2	72.777
B4. Altre variazioni in aumento	19.319	247.816	-	-	-	134
C) Variazioni in diminuzione	45.031.473	747.578	7.909.771	12.302	2	2.343.200
C1. Riprese di valore da valutazione	118.924	124.890	20.860	1.261	2	394.655
<i>di cui Per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
C2. Riprese di valore da incasso	1.356.232	-	-	-	-	1.889
<i>di cui Per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
C3. Cancellazioni	4.503.252	3.835	7.839.982	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti	225.176	368.966	48.929	11.041	-	19.831
C5. Altre variazioni in diminuzione	38.827.889	249.887	-	-	-	1.926.824
D) Rettifiche complessive finali al 31/12/2023	6.844.257	1.929.865	3.586.510	3.507	1	1.205.165
<i>di cui Per interessi di mora</i>	62.680	-	-	-	-	-

Il fondo rettificativo dei crediti, pari ad euro 13.569.304, alimentato dai movimenti dell'esercizio (accantonamenti, rivalutazioni e utilizzi), attesta il coverage totale pari al 4,66% dei crediti lordi essendo fortemente influenzato dalla sopra dettagliata operazione di cartolarizzazione di sistema, di cui: 0,49% su crediti in bonis, 5% su crediti scaduti e sconfinanti, 25,00% su crediti ristrutturati, 14,57% su crediti incagliati e 38,50% su crediti in sofferenza.

Precisiamo che la voce C.5. "Altre variazioni in diminuzione" accoglie per euro 38.636.053 le rettifiche che insistevano sui crediti in sofferenza ceduti al Veicolo di Sistema.

Come già descritto nei criteri di valutazione, sulle posizioni in Sofferenza, ad Incaglio e Ristrutturate sono state valutate analiticamente le possibilità di recupero. Per i Crediti scaduti e/o sconfinanti è stata effettuata una valutazione analitica sulle posizioni di importo superiore allo 0,5% del Patrimonio di Vigilanza e una valutazione forfettaria per quelle di importo inferiore, con percentuali di perdita attesa aggravate rispetto a quelle stimate per i crediti in bonis. Tale pratica è perseguita a condizione che l'aggregato sottoposto a valutazione forfettaria non superi il 5% del Patrimonio di Vigilanza, in caso contrario si procede con la valutazione analitica di tutte le esposizioni. Per i crediti non garantiti verso paesi a rischio è stata effettuata una svalutazione forfettaria pari a quella calcolata per i crediti in bonis, vista l'esiguità dell'esposizione. Per i Crediti in bonis è stata eseguita una svalutazione forfettaria attraverso l'applicazione della percentuale media della perdita attesa stimata sul portafoglio crediti della Banca, osservata su un orizzonte temporale pluriennale, e suddivisa in base al settore d'appartenenza: - Governo e Pubblica Amministrazione, - Imprese Finanziarie, - Imprese non Finanziarie, - Privati, - Altri. In particolare, per ogni tipologia di controparte è stata costruita la matrice di transizione e quindi determinata la relativa PD (Probabilità di default), rilevata la LGD (Loss given default) media della banca, sempre in base all'osservazione dei dati nell'ambito dell'arco temporale citato.

Tabella 4.6: composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2023	31/12/2022
A vista	48.419.880	64.439.334
Fino a 3 mesi	23.366.572	26.810.116
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	8.880.195	9.147.964
Da oltre 6 mesi a 1 anno	12.346.999	13.403.172
Da oltre 1 anno a 18 mesi	14.169.546	12.454.198
Da oltre 18 mesi a 2 anni	10.303.755	11.963.686
Da oltre 2 anni a 5 anni	49.812.808	57.262.755
Oltre 5 anni	97.842.819	100.332.585
Scadenza non attribuita	12.713.428	35.683.610
Totale	277.856.002	331.497.420

La vita residua delle posizioni di impiego, al netto delle rettifiche di valore, corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di ciascuna operazione.

Tabella 4.7: composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Amministrazioni pubbliche	4.253.972	6.431.174	-2.177.202	-33,85%
B) Società finanziarie diverse da entri creditizi	3.646.024	4.263.119	-617.095	-14,48%
- Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	257.652	-257.652	-100,00%
- Altre istituzioni finanziarie	3.644.696	4.003.829	-359.133	-8,97%
- Imprese di assicurazione	1.328	1.638	-310	-18,93%
- Fondi pensione	-	-	-	-
C) Società non finanziarie	179.996.613	219.275.715	-39.279.102	-17,91%
di cui Soggetti cancellati dal registro dei soggetti autorizzati	2.998	35.597	-32.599	-91,58%
- Industria	85.062.939	96.337.880	-11.274.941	-11,70%
- Edilizia	7.933.483	12.335.304	-4.401.821	-35,68%
- Servizi	86.671.459	110.107.141	-23.435.682	-21,28%
- Altre società non finanziarie	328.732	495.390	-166.658	-33,64%
D) Famiglie ed istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	89.959.393	101.527.412	-11.568.019	-11,39%
- Famiglie consumatrici e produttrici	84.280.152	96.379.660	-12.099.508	-12,55%
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	5.679.241	5.147.752	531.489	10,32%
E) Altri	-	-	-	-
Totali	277.856.002	331.497.420	-53.641.418	-16,18%

Di seguito il riepilogo dei crediti concessi a membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo.

DESCRIZIONE	ACCORDATO	UTILIZZATO	GARANZIE PRESTATE
Sindaci	50.000	11.385	-
Consiglieri	-	-	-
Direzione	-	-	-
Totale	50.000	11.385	-

Si precisa che le operazioni realizzate dalla banca con le parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato, come da controlli eseguiti dalla Funzione di Internal Auditing, preventivamente richiesti, nel caso di concessioni creditizie, in fase istruttoria dall'UO Crediti e periodicamente monitorati.

5. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci: 50-60 dell'attivo)

Tabella 5.1: composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

VOCI / VALORI	31/12/2023	
	Immobilizzati	Non immobilizzati
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito:	153.049.801	57.628.328
a) Di emittenti pubblici	19.369.754	16.501.630
b) Di enti creditizi	38.933.420	27.130.623
c) Di imprese finanziarie diverse da enti creditizi	85.449.774	8.047.139
d) Di altri emittenti	9.296.853	5.948.936
Azioni quote e altri strumenti finanziari di capitale	3.032.405	23.123.831
a) Scudo loan management	-	3.767.104
b) Fondo green arrow private debt fund (ex TCO)	3.032.405	-
c) Fondo odisseo	-	11.500.362
e) Altri titoli di capitale	-	-
e) OIC	-	7.856.365
di cui Indisponibili per operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione	68.486.955	-
Totale	156.082.206	80.752.159

I titoli non immobilizzati compresi nella voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito" sono iscritti al valore di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio, ossia al 31/12/2023, come previsto dai nuovi criteri valutativi indicati all'art.IV.I.1, comma 3, del Regolamento BCSM n.2016/02, di cui si è data informativa nel capitolo iniziale PARTE A sezione 1: Illustrazione dei criteri di valutazione "obbligazioni e altri strumenti finanziari".

Come già illustrato in calce alla tabella 4.3 relativa ai crediti per cassa verso clientela, a seguito della conclusione dell'operazione di cartolarizzazione di sistema, BAC ha sottoscritto in data 14/12/2023 il titolo ABS junior, per un valore nominale di euro 7.034.980, e il titolo ABS mezzanine, per un valore nominale di euro 4.376.188, entrambi inseriti nel portafoglio immobilizzato e valorizzati al prezzo di sottoscrizione 100; il titolo ABS senior, del valore nominale di euro 6.368.692, è stato collocato sul mercato monetario al prezzo di 98,267. In base al Programma dell'Operazione e alle disposizioni di legge, una parte delle somme ricevute dalla vendita del titolo ABS senior è stata posta a garanzia dell'operazione.

Su alcuni titoli strutturati e obbligazionari High Yield presenti nel portafoglio immobilizzato e non immobilizzato, la Banca ha fatto eseguire una valutazione da primarie società di consulenza indipendenti, recependone il fair value al 31 dicembre.

La voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale" è composta, per i titoli immobilizzati:

- al Fondo Green Arrow Private Debt, assegnatoci a seguito della liquidazione del Fondo Tower Credit Opportunities PLC avvenuta al 31/12/2021.

Si evidenzia che, a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2021, secondo la previsione contenuta nel Regolamento BCSM 2022/01, modificativo del Regolamento BCSM. 2016/02, gli OICR del portafoglio immobilizzato sono valorizzati al Net Asset Value (valore di mercato).

La voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale" è composta, per i titoli non immobilizzati:

- dalle quote del fondo Loan Management derivante dal conferimento dei crediti provenienti dalla liquidazione coatta amministrativa del Credito Sammarinese Spa, per effetto dell'accordo intervenuto tra le banche aderenti alla cessione in blocco dei rapporti giuridici sottoscritto nell'ottobre 2011, ottenendo i benefici fiscali di cui alla Legge n.169 del 11 ottobre 2011. Il controvalore di mercato del fondo, disponibile al 31/12/2023, è pari ad euro 3.767.104; a seguito della disposizione contenuta nella Legge n.223 del 23/12/2020 (art.7), che ha limitato l'ammontare massimo dei benefici del decreto sopra citato, in via definitiva, BAC ha contabilizzato a conto economico, nel presente bilancio, una plusvalenza di euro 537.446; mentre le variazioni del NAV rilevate negli esercizi precedenti al 31/12/2021 sono state convertite in crediti di imposta, riclassificate nella voce "Altre attività".
- Dalle quote del Fondo Odisseo acquisite nel 2019, per effetto della cessione di rapporti giuridici in blocco di Raccolta Protetta ed Impiego della Banca Nazionale Sammarinese Spa (già Banca CIS) sottoposta a risoluzione bancaria ai sensi della Legge n.102 del 14 giugno 2019, il cui perfezionamento è avvenuto attraverso due closing, il primo dei quali sottoscritto il 16/09/2019, con cui BAC si è accollata Rapporti Protetti per euro 25.452.429, a fronte di n.122 quote del Fondo Odisseo di complessivi euro 12.209.728. Il Fondo è stato adeguato tempo per tempo ai NAV (Net Asset Value) comunicati ad ogni chiusura di bilancio; al 31/12/2023 si è registrata una rivalutazione complessiva di euro 1.236.688, di cui euro 393.466 a decurtazione del credito precedentemente registrato verso BNS Spa (poi divenuta SGA Spa), ai sensi dell'accordo di puntuazione a suo tempo siglato, mentre l'importo residuo di euro 843.222 è stato registrato a Conto Economico tra i profitti e perdite su operazioni finanziarie.
- Da quote di Fondi di investimento collettivo valutati anch'essi al prezzo di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio, come previsto dalle nuove disposizioni di vigilanza che hanno modificato l'art.IV.I.1 comma 3 del Regolamento BCSM n.2016-02.

Ai sensi della citata Legge 223/2020, il credito d'imposta complessivo derivante dalla pregressa svalutazione dei fondi Loan Management e Odisseo sopra descritti residua, al 31/12/2023, ad euro 8.661.844.

Tabella 5.2: dettaglio degli "Strumenti finanziari immobilizzati"

VOCI / VALORI	31/12/2023			31/12/2022		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
1. Strumenti finanziari di debito	151.936.312	153.049.801	140.163.823	149.381.354	150.341.147	141.217.361
1.1 Obbligazioni	151.936.312	153.049.801	140.163.823	149.381.354	150.341.147	141.217.361
- Quotate	49.803.069	49.933.935	44.964.222	52.523.519	52.644.121	45.144.696
- Non quotate	102.133.243	103.115.866	95.199.601	96.857.835	97.697.026	96.072.665
1.2 Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	-	-	-	-	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale	7.442.554	3.032.405	3.032.405	7.442.554	4.231.733	4.231.733
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	7.442.554	3.032.405	3.032.405	7.442.554	4.231.733	4.231.733
Totale	159.378.865	156.082.206	143.196.228	156.823.908	154.572.880	145.449.094

Le differenze rilevate tra il valore di bilancio ed il fair value sono attribuibili:

- quanto ad euro 1.403.506, alla rilevazione dello scarto di immobilizzazione e ratei, come previsto da normativa e specificato nei criteri di valutazione, e
- quanto ad euro 11.482.471, agli scostamenti rispetto alle quotazioni di mercato rilevate sui mercati istituzionali per effetto della persistente volatilità sui titoli obbligazionari; tali scostamenti, essendo riferiti a investimenti che per loro natura saranno portati a scadenza, in base all'attuale valutazione del rischio emittente, verranno annullati dal valore di rimborso; pertanto, in assenza di ulteriori indicazioni di depauperamento patrimoniale, non sono da considerarsi perdite durevoli di valore.

Nel portafoglio in commento è incluso un titolo di debito subordinato quotato, emesso da primario emittente bancario internazionale, per un controvalore di bilancio di euro 4.201.364.

Tabella 5.3: variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Esistenze iniziali	154.572.880	47.679.828
Aumenti	13.373.070	120.972.244
1. Acquisti	12.431.168	90.174.000
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	<i>12.431.168</i>	<i>90.174.000</i>
2. Riprese di valore	157.684	-
3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	29.660.667
4. Altre variazioni	784.218	1.137.577
Diminuzioni	11.863.744	14.079.192
1. Vendite	-	10.173.500
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	<i>-</i>	<i>10.173.500</i>
2. Rimborsi	10.266.190	3.684.033
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	<i>10.266.190</i>	<i>550.000</i>
3. Rettifiche di valore	-	76.787
<i>di cui Svalutazioni durature</i>	<i>-</i>	<i>76.787</i>
4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
5. Altre variazioni	1.597.554	144.872
Rimanenze finali	156.082.206	154.572.880

Si precisa che le altre variazioni, sia in aumento che in diminuzione, accolgono con saldo algebrico gli scarti di immobilizzazione e i ratei, ove presenti.

Si evidenzia che la voce acquisti include in particolare, i titoli junior e mezzanine derivanti dalla cartolarizzazione di sistema rispettivamente per euro 7.034.980 e per 4.376.188.

Tabella 5.4: dettaglio degli "Strumenti finanziari non immobilizzati"

VOCI / VALORI	31/12/2023	31/12/2022
	Fair value	Fair value
1. Strumenti finanziari di debito	57.628.328	41.078.792
1.1. Obbligazioni	57.628.328	41.078.792
- Quotate	21.313.932	2.467.692
- Non quotate	36.314.396	38.611.100
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	-	-
- Quotate	-	-
- Non quotate	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale	23.123.831	38.235.447
- Quotate	-	19.314.725
- Non quotate	23.123.831	18.920.722
Totale	80.752.159	79.314.239

Per rappresentare la comparabilità del valore di mercato del portafoglio titoli non immobilizzato, a seguito del cambiamento del criterio di valutazione in precedenza descritto, nella tabella sottostante sono stati evidenziati gli effetti retroattivi e prospettici della valutazione dei titoli liberi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	CONTROVALORE TITOLI	
	31/12/2023	31/12/2022
Valore alla data di chiusura (mark to market)	80.752.159*	79.077.637
Valore medio del mese di chiusura	80.378.415	79.314.239*
Effetto economico e patrimoniale (alla data di riferimento)	373.744	-236.601

* Valore iscritto in bilancio

Pertanto, qualora avessimo applicato al 31/12/2022 il nuovo criterio valutativo, avremmo contabilizzato una maggior minusvalenza di euro 236.601 (effetto retroattivo). Viceversa, nel caso avessimo valutato i titoli non immobilizzati liberi al 31/12/2023 in costanza di criterio di valutazione, ossia alla media mensile dei prezzi di mercato rilevati nel mese di dicembre 2023, avremmo rilevato una minore plusvalenza di euro 373.744 (effetto prospettico).

Tabella 5.5: variazioni annue degli "Strumenti finanziari non immobilizzati"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Esistenze iniziali	79.314.239	62.992.014
Aumenti	71.743.571	110.724.287
1. Acquisti	67.196.464	108.794.785
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	<i>54.475.011</i>	<i>86.213.360</i>
<i>di cui Strumenti finanziari di capitale</i>	<i>12.721.453</i>	<i>22.581.425</i>
2. Riprese di valore e rivalutazioni	3.226.313	1.450.285
3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
4. Altre variazioni	1.320.794	479.217
Diminuzioni	70.305.651	94.402.062
1. Vendite e rimborsi	67.402.514	62.445.542
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	<i>37.223.495</i>	<i>57.031.883</i>
<i>di cui Strumenti finanziari di capitale</i>	<i>30.179.019</i>	<i>5.413.659</i>
2. Rettifiche di valore e svalutazioni	2.436.727	2.011.816
3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	29.660.667
4. Altre variazioni	466.409	284.037
Rimanenze finali	80.752.159	79.314.239

6. Partecipazioni (voci: 70-80 dell'attivo)

Tabella 6.1: partecipazioni e partecipazioni in imprese del gruppo

DENOMINAZIONE	Forma giuridica	Sede legale	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto*	Utile/ Perdita	Quota capitale %	Valore di Bilancio (B) 31/12/2023	Fair value	Quota di patrimonio netto (A)	Raffronti (A - B)
A. Imprese del gruppo											
Bac Trustee	S.p.a.	Via Tre Settembre, 316 - 47891 Dogana RSM	Società non Finanziaria	100.000	320.814	121.333	100,00%	211.614	-	320.814	109.200
BAC Life	S.p.a.	Via Tre Settembre, 316 - 47891 Dogana RSM	Attività Assicurativa	6.000.000	7.193.230	452.889	100,00%	6.785.630	-	7.193.230	407.600
Bac Real Estate	S.r.l.	Via Tre Settembre, 316 - 47891 Dogana RSM	Attività compravendita Immobiliare	75.000	261.742	-17.947	100,00%	261.742	-	261.742	-
BAC Investments SG	S.p.a.	Via Tre Settembre, 316 - 47891 Dogana RSM	Altre Istituzioni Finanziarie	500.000	730.461	183.181	100,00%	565.598	-	730.461	164.863
San Marino finanza e previdenza	S.r.l.	Via Tre Settembre, 316 - 47891 Dogana RSM	Società non Finanziaria	26.000	128.682	83.221	51,00%	27.430	-	65.628	38.198
B. Imprese collegate											
Società servizi informatici sammarinese S.S.I.S	S.p.a.	Strada Cardio, 22 - 47899 Serravalle RSM	Servizi di elaborazione automatica dei dati	500.000	550.276	-25.226	50,00%	275.138	-	275.138	-
Centro servizi	S.r.l.	Via XXV Marzo, 58 - 47895 Domagnano RSM	Servizi di elaborazione automatica dei dati	74.886	695.693	32.094	33,33%	333.333	-	231.874	-101.459
BKN301 Spa	S.p.a.	Via III Settembre, 99 - 47891 Dogana	Altre Istituzioni Finanziarie	4.528.361	12.405.387	-1.984.443	19,22%	916.931	-	1.513.964	597.033
NCO Immobiliare Srl	S.p.a.	Via III Settembre, 99 - 47891 Dogana	Servizi	1.546.231	-367.912	-1.914.143	29,00%	21.750	-	-106.694	-128.444
C. Altre imprese partecipate											
Banca centrale della Repubblica di San Marino	S.p.a.	Via del Voltone, 120 - 47890 San Marino RSM	Attività Bancaria	12.911.425	56.581.492	-	5,00%	4.059.241	-	2.829.075	-1.230.166
Agenzia per lo sviluppo economico - Camera di commercio	S.p.a.	Strada di Paderna, 2 - 47895 Domagnano RSM	Servizi	77.466	1.538.730	309.355	1,33%	1.033	-	20.465	19.432
S3-Special Servicer Sammarinese Srl	S.r.l.	Piazza Bertoldi, 8 Serravalle 47899	Servizi	25.500	25.500	-	33,00%	8.415	-	8.415	-

Le valorizzazioni al patrimonio netto indicate nella tavola sopra rappresentata sono state effettuate con i dati approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle rispettive società al 31.12.2023, per tutte le imprese con percentuale di detenzione uguale o superiore al 50%.

Imprese partecipate

La partecipazione in Banca Centrale della Repubblica di San Marino è rimasta invariata; costituisce il 5% del capitale sociale ed è rappresentata da n.125 quote di partecipazione di euro 5.164 cadauna. Il valore della quota iscritta a bilancio, a seguito della rivalutazione intervenuta nel 2013, corrisponde alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, sulla base dei valori espressi nel bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2013. Il saldo attivo della rivalutazione è stato iscritto in una riserva patrimoniale di rivalutazione pari ad euro 3.004.030. Con riferimento allo scostamento tra quanto iscritto a bilancio e la corrispondente quota di patrimonio netto, non si ritiene sussistano al momento elementi per registrare perdite durevoli di valore della partecipazione. La percentuale di possesso in S.S.I.S. Spa (Società Sistemi Informatici Sammarinese) permane al 50% del capitale della partecipata. BAC è socio

fondatore assieme alla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino Spa, che detiene l'altro 50% del capitale; per tale partecipazione si è effettuata la valutazione al patrimonio netto 2023. Ciò ha comportato una svalutazione di euro 12.613 per la perdita d'esercizio 2023, come da bilancio approvato dall'organo amministrativo, ed assorbita dalla riserva di rivalutazione dedicata, alimentata negli anni precedenti.

Rimane invariata la partecipazione alla Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio S.p.a., rappresentata da n. 4 azioni su n. 300 costituenti il Capitale Sociale per una percentuale dell'1,33%.

Banca Agricola Commerciale detiene inoltre la partecipazione al 33,33% di Centro Servizi Srl. L'attività principale consiste nell'esercizio di attività informatiche, con particolare riferimento alla produzione, sviluppo, manutenzione e commercializzazione di software applicativi, di attività di gestione di servizi connessi all'utilizzo di strumenti elettronici di pagamento e nel commercio e noleggio di hardware; la Società svolge inoltre il ruolo di gestore tecnologico, in forma esclusiva, della piattaforma SmaC. Con riferimento allo scostamento tra quanto iscritto a bilancio e la corrispondente quota di Patrimonio netto, non si ritiene sussistano perdite durevoli di valore, in quanto la società negli ultimi anni ha sistematicamente patrimonializzato gli utili conseguiti.

La partecipata BKN301 S.p.A è iscritta in bilancio per euro 0,917 mln e la percentuale di detenzione si è ridotta rispetto al precedente anno al 19,22%, riduzione imputabile dall'ingresso di nuovi soci internazionali altamente accreditati.

La società sta attualmente concentrando i suoi sforzi di sviluppo su progetti internazionali nei mercati esteri giudicati ad elevato tasso di crescita, specialmente nel settore dei pagamenti/trasferimenti di capitali online che includono l'implementazione di una strategia di Banking/Payment-as-a-service, che comprende lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione e la fornitura di software applicativi, asset informatici e asset digitali, comprese le blockchain e gli asset virtuali. Anche per tale partecipazione, non si ritiene sussistano perdite durevoli di valore, data la valorizzazione della società utilizzata nelle cessioni azionarie e nella seconda operazione di aumento di capitale avviata a partire dal 2022 e perfezionatasi nel corso del 2023.

Tra le imprese partecipate figura anche la società NCO Immobiliare Srl, costituita nel 2022 unitamente ad altre banche sammarinesi, finalizzata alla tutela delle rispettive ragioni di credito verso un comune debitore. Si è provveduto nel 2024 ad effettuare la ricostituzione del capitale sociale, annullando il differenziale negativo.

Da ultimo, è stata costituita nel 2023 la società S3 Special Servicer Sammarinese S.r.l., nella quale BAC detiene una partecipazione del 33,00% ed iscritta in bilancio per un valore di euro 8.415. La società è incaricata di gestire e smobilizzare gli attivi bancari o le attività cartolarizzate per conto di Veicolo di Sistema S.r.l., a seguito del perfezionamento dell'operazione di cartolarizzazione di sistema, ex lege 157/2021, avvenuto nel mese di dicembre 2023.

Partecipazioni del gruppo

Nell'anno 2023 la società BAC Investments SG Spa, al suo sesto anno di attività, chiude con un utile d'esercizio di euro 183.181, destinato a dividendo per il 90%, come da proposta dell'Organo amministrativo. La Banca ha pertanto provveduto ad allineare il valore della partecipazione al Patrimonio Netto, rivalutandola ed iscrivendo la contropartita per il residuo 10% a riserva di rivalutazione.

BAC Trustee Spa, già Bac Fiduciaria Spa, nel 2020 ha ceduto in blocco alla Capogruppo tutte le attività afferenti alla gestione dei mandati fiduciari, conclusa nel corso del 2021. Il progetto di bilancio 2023, approvato dall'Organo amministrativo, ha previsto la distribuzione del 90% dell'utile d'esercizio conseguito nel 2023 al socio unico BAC, per euro 109.199.

Per BAC Real Estate Srl si è provveduto ad effettuare la svalutazione di euro 17.947 per la perdita 2023; nel corso del 2023 è stato deliberato un versamento in conto capitale a Patrimonio netto di euro 170.000.

Anche per la partecipazione in BAC Life Spa si è provveduto a effettuare l'adeguamento al patrimonio netto della partecipata in base alle risultanze dell'esercizio 2023, che ha previsto la distribuzione del 90% dell'utile al socio unico BAC, pari a euro 407.600.

Tra le partecipazioni del Gruppo, nel 2021, è stata costituita la Società San Marino Finanza e Previdenza S.r.l., agenzia di intermediazione assicurativa, in joint-venture con una realtà assicurativa con sede ad Imola. La nuova realtà agisce in sinergia con la Compagnia di assicurazione del Gruppo, BAC Life Spa, effettuando intermediazione di brokeraggio nel campo assicurativo e finanziario. La società, detenuta da BAC al 51%, ha chiuso con un risultato d'esercizio pari ad euro 83.221, che verrà distribuito per il 90% e capitalizzato per il restante 10%. Le tabelle successive forniscono informazioni sulle movimentazioni aggregate inerenti alle partecipazioni detenute.

Tabella 6.2: composizione della voce 70 "Partecipazioni"

VOCI / VALORI	31/12/2023			31/12/2022		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi	645.571	4.059.241	-	645.571	4.059.241	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	645.571	4.059.241	-	645.571	4.059.241	-
In altre imprese finanziarie	916.931	916.931	-	916.931	916.931	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	916.931	916.931	-	916.931	916.931	-
Altre	614.528	639.669	-	606.113	643.868	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	614.528	639.669	-	606.113	643.868	-
Totale	2.177.030	5.615.841	-	2.168.615	5.620.040	-

Tabella 6.3: composizione e variazioni della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

VOCI / VALORI	31/12/2023			31/12/2022		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi	-	-	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	-	-	-	-	-	-
In altre imprese finanziarie	6.600.000	7.562.842	-	6.600.000	7.487.101	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	6.600.000	7.562.842	-	6.600.000	7.487.101	-
Altre	88.260	289.172	-	88.260	132.874	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	88.260	289.172	-	88.260	132.874	-
Totale	6.688.260	7.852.014	-	6.688.260	7.619.975	-

Tabella 6.4: variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni"

DESCRIZIONE	31/12/2023
A) Esistenze iniziali	5.620.040
B) Aumenti	8.415
B1. Acquisti	8.415
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C) Diminuzioni	12.614
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	12.614
<i>di cui Svalutazioni durature</i>	<i>12.614</i>
C3. Altre variazioni	-
D) Consistenza finale	5.615.841
E) Rivalutazioni totali	-
F) Rettifiche totali	-

Tabella 6.5: variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

DESCRIZIONE	31/12/2023
A) Esistenze iniziali	7.619.975
B) Aumenti	249.986
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	79.986
B4. Altre variazioni	170.000
C) Diminuzioni	17.947
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	17.947
<i>di cui Svalutazioni durature</i>	<i>17.947</i>
C3. Altre variazioni	-
D) Consistenza finale	7.852.014

Come sopra illustrato, la voce: "B4. Altre Variazioni" accoglie il versamento in conto capitale a Patrimonio netto di euro 170.000 riferito alla controllata BAC Real Estate Srl.

Nelle tabelle di seguito esposte si illustrano in dettaglio le movimentazioni delle partecipazioni facenti parte del gruppo Bancario.

BAC Trustee Spa	31/12/2023	Destinazione utile 2023	Patrimonio netto risultante
Capitale sociale	100.000	-	100.000
Riserva legale	99.481	12.133	111.614
Altre riserve	-	-	-
Al socio	-	109.199	-
Risultato dell'esercizio	121.333	-121.333	-
Totale	320.814	-	211.614

BAC Life Spa	31/12/2023	Destinazione utile 2023	Patrimonio netto risultante
Capitale sociale	6.000.000	-	6.000.000
Riserva legale	653.545	45.289	698.834
Altre riserve	86.796	-	86.796
Al socio	-	407.600	-
Risultato dell'esercizio	452.889	-452.889	-
Totale	7.193.230	-	6.785.630

BAC Real Estate Srl	31/12/2023	Svalutazione	Patrimonio netto risultante
Capitale sociale	75.000	-	75.000
Riserva legale	170.000	-	170.000
Altre riserve	34.689	-17.947	16.742
Al socio	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-17.947	17.947	-
Totale	261.742	-	261.742

BAC Investments SG Spa	31/12/2023	Destinazione utile 2023	Patrimonio netto risultante
Capitale sociale	500.000	-	500.000
Riserva legale	35.668	18.318	53.986
Altre riserve	11.612	-	11.612
Al socio	-	164.863	-
Risultato dell'esercizio	183.181	-183.181	-
Totale	730.461	-	565.598

San Marino Finanza e Previdenza Srl	31/12/2023	Destinazione utile 2023	Destinazione utile di spettanza BAC	Patrimonio netto risultante	di cui Spettanza BAC
Capitale sociale	26.000	-	-	26.000	13.260
Riserva legale	19.461	8.322	4.244	27.783	14.169
Altre riserve	-	-	-	-	-
Al socio	-	74.899	38.198	-	-
Risultato dell'esercizio	83.221	-83.221	-42.443	-	-
Totale	128.682	-	-	53.783	27.429

Tabella 6.6: attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Attività	110.153.303	106.674.789
- Crediti verso enti creditizi	106.344.071	103.078.488
<i>di cui Subordinati</i>	-	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-	-
<i>di cui Subordinati</i>	-	-
- Crediti verso altre imprese finanziarie	1.470.584	1.012.112
<i>di cui Subordinati</i>	-	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	1.470.584	1.012.112
<i>di cui Subordinati</i>	-	-
- Crediti verso altre imprese	2.338.648	2.584.189
<i>di cui Subordinati</i>	-	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	2.338.648	2.584.189
<i>di cui Subordinati</i>	-	-
- Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
<i>di cui Subordinati</i>	-	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-	-
<i>di cui Subordinati</i>	-	-
Passività	452.458	781.249
- Debiti verso enti creditizi	-	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-	-
- Debiti verso altre imprese	452.458	781.249
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	295.649	664.912
- Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-	-
- Passività subordinate	-	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-	-
Garanzie e impegni	-	-
- Garanzie rilasciate	-	-
- Impegni	-	-

I crediti verso banche, ammontanti ad euro 106.344.071, sono interamente rappresentati dai rapporti intrattenuti con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, compresi il deposito vincolato ROB (Riserva Obbligatoria) e per il Fondo di Garanzia dei Depositanti, nonché l'Escrow Account costituito nel 2023 a garanzia dei pagamenti inerenti i titoli senior derivanti dalla cartolarizzazione; la voce "crediti verso altre imprese finanziarie, di cui verso imprese collegate", valorizzata per euro 1.470.584, esprime i crediti verso la società partecipata BKN301 Spa. I "crediti verso altre imprese", ammontanti a euro 2.338.648, comprendono le esposizioni verso la Società SSIS Spa e verso NCO Immobiliare

Srl. Tra le passività troviamo i saldi di C/c accesi alla società BKN301 Spa, SSIS Spa, NCO Immobiliare Srl e Centro Servizi Srl, quali imprese collegate, nonché il saldo di C/c acceso alla Camera di Commercio Spa.

Tabella 6.7: attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80)

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Attività	-	10.311.547
- Crediti verso enti creditizi	-	-
<i>di cui Subordinati</i>	-	-
- Crediti verso altre imprese finanziarie	-	-
<i>di cui Subordinati</i>	-	-
- Crediti verso altre imprese	-	10.311.547
<i>di cui Subordinati</i>	-	-
- Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
<i>di cui Subordinati</i>	-	-
Passività	1.517.254	1.887.236
- Debiti verso enti creditizi	-	-
- Debiti verso altre imprese	1.517.254	1.887.236
- Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
- Passività subordinate	-	-
Garanzie e impegni	-	-
- Garanzie rilasciate	-	-
- Impegni	-	-

La voce "Debiti verso altre imprese" è costituita dai saldi di c/c di BAC Life Spa, di BAC Investments SG Spa, di BAC Trustee Spa, di BAC Real Estate Spa e di San Marino Finanza e Previdenza Srl.

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Tabella 7.1: descrizione e movimentazione della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

VARIAZIONI ANNUE	31/12/2023	Leasing finanziario	di cui Beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A) Esistenze iniziali	1.425.025	420.731	-	-	-	-	-	-	-	1.004.294
B) Aumenti	1.467.662	436	-	-	-	-	-	-	-	1.467.226
B1. Acquisti	1.467.226	-	-	-	-	-	-	-	-	1.467.226
B2. Riprese di valore	303	303	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per Merito creditizio	303	303	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni incrementative	133	133	-	-	-	-	-	-	-	-
C) Diminuzioni	321.518	50.814	-	-	-	-	-	-	-	270.704
C1. Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	321.104	50.696	-	-	-	-	-	-	-	270.408
di cui Ammortamenti	321.104	50.696	-	-	-	-	-	-	-	270.408
di cui Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per Merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni in diminuzione	414	118	-	-	-	-	-	-	-	296
D) Rimanenze finali	2.571.169	370.353	-	-	-	-	-	-	-	2.200.816

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese di: acquisto software, migliorie su beni immobili di terzi, Studi, Ricerche, Costi pluriennali vari e diritti concessori. I software sono valutati al costo, comprese tutte le spese di analisi, installazione e di formazione. Inoltre, le eventuali immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespite, sia quello del relativo fondo. Il forte incremento delle immobilizzazioni immateriali è da ricondursi all'investimento effettuato relativo al sistema informatico primario della banca. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La banca, nel 2009, ha acquisito dall'Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino i diritti concessori per la costruzione di un sottopassaggio in uso all'istituto per trent'anni; pertanto, le spese sostenute per i diritti e le opere edili per la sua costruzione sono state registrate in apposita voce di immobilizzazioni immateriali da sottoporre ad ammortamento per la durata della concessione, come da chiarimenti a suo tempo rilasciati dall'Autorità Tributaria sammarinese.

DIRITTI CONCESSORI ED OPERE DI SOTTOPASSO	2023	2022
Consistenze iniziali al costo di acquisto	1.254.395	1.254.395
Spese sostenute nell'esercizio	-	-
Consistenze finali al costo storico	1.254.395	1.254.395
A dedurre fondo ammortamento	-619.305	-577.492
<i>di cui Quota di ammortamento dell'anno</i>	<i>-41.813</i>	<i>-41.813</i>
Consistenze finali	635.090	676.903

Tabella 7.2: dettaglio della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"

VOCI / VALORI	31/12/2023			31/12/2022		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
A) Leasing finanziario	564.524	370.353	-	564.524	420.731	-
<i>di cui Beni in costruzione</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
B) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per inadempimento del conduttore</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
C) Beni disponibili da recupero crediti	-	-	-	-	-	-
<i>di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
D) Avviamento	-	-	-	-	-	-
E) Spese di avviamento	-	-	-	-	-	-
F) Altre immobilizzazioni immateriali	3.459.238	2.200.816	-	2.065.448	1.004.294	-
Totale	4.023.762	2.571.169	-	2.629.972	1.425.025	-

8. Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Tabella 8.1: descrizione e movimentazione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

VARIAZIONI ANNUE	31/12/2023	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A) Esistenze iniziali	164.009.127	58.013.312	14.006.957	2.192.829	2.192.829	77.031.407	77.031.407	26.229.750	541.829
B) Aumenti	32.480.089	16.851.211	2.614.867	1.176.851	1.176.851	14.339.684	14.339.684	33.251	79.092
B1. Acquisti	28.493.588	13.980.390	1.435.643	781.972	781.972	13.652.134	13.652.134	-	79.092
B2. Riprese di valore	1.037.832	668.803	18.833	369.029	369.029	-	-	-	-
<i>di cui per Merito creditizio</i>	<i>1.037.832</i>	<i>668.803</i>	<i>18.833</i>	<i>369.029</i>	<i>369.029</i>	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	2.948.669	2.202.018	1.160.391	25.850	25.850	687.550	687.550	33.251	-
C) Diminuzioni	37.022.459	30.910.826	16.430.018	3.369.680	3.369.680	1.642.403	1.642.403	944.431	155.119
C1. Vendite	8.523.307	7.902.286	5.155.806	-	-	621.021	621.021	-	-
C2. Rettifiche di valore	12.498.623	11.398.969	15.852	-	-	104	104	944.431	155.119
<i>di cui Ammortamenti</i>	<i>11.893.923</i>	<i>10.794.373</i>	-	-	-	-	-	<i>944.431</i>	<i>155.119</i>
<i>di cui Svalutazioni durature</i>	<i>15.011</i>	<i>14.907</i>	<i>14.907</i>	-	-	<i>104</i>	<i>104</i>	-	-
<i>di cui per Merito creditizio</i>	<i>589.689</i>	<i>589.689</i>	<i>944</i>	-	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	16.000.529	11.609.571	11.258.360	3.369.680	3.369.680	1.021.278	1.021.278	-	-
D) Rimanenze finali	159.466.757	43.953.697	191.806	-	-	89.728.688	89.728.688	25.318.570	465.802

Nella voce "100 immobilizzazioni materiali", sottovoce "Altre immobilizzazioni materiali", sono ricompresi: i mobili, le casseforti e gli impianti, le macchine elettroniche e gli autoveicoli. Analogamente alle immobilizzazioni immateriali, anche le eventuali immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespiti, sia quello del relativo fondo.

Si precisa inoltre che la voce: "C3. Altre variazioni" nel comparto delle diminuzioni alla specifica voce: "Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing" sono altresì ricomprese le immobilizzazioni riferite alle operazioni di leasing finanziario oggetto di cessione al Veicolo, per un totale di euro 1.096.668.

Tabella 8.2: dettaglio della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

VOCI / VALORI	31/12/2023			31/12/2022 proforma		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
A) Leasing finanziario	120.954.662	43.953.697	-	138.068.627	58.013.312	-
<i>di cui Beni in costruzione</i>	<i>642.500</i>	<i>191.806</i>	-	<i>15.952.565</i>	<i>14.006.957</i>	-
B) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-	4.570.491	2.192.828	-
<i>di cui per inadempimento del conduttore</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	-	<i>4.570.491</i>	<i>2.192.828</i>	-
C) Beni disponibili da recupero crediti	-	89.728.688	-	-	77.031.407	-
<i>di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo</i>	<i>-</i>	<i>89.728.688</i>	-	<i>-</i>	<i>77.031.407</i>	-
D) Terreni e fabbricati	42.008.674	25.318.570	-	41.975.423	26.229.751	-
E) Altre immobilizzazioni materiali	1.162.739	465.802	-	1.409.962	541.829	-
Totale	164.126.075	159.466.757	-	186.024.503	164.009.127	-

La voce "B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing" accoglie le immobilizzazioni ritornate in pieno possesso della Banca a seguito di risoluzione per inadempienza dei conduttori dei contratti di leasing. Tali valori sono compresi anche nella tabella di dettaglio dei crediti verso la clientela, come richiesto dalla normativa sulla redazione del bilancio d'esercizio (Regolamento BCSM n.2016/02). La voce "C. Beni disponibili da recupero crediti" accoglie beni immobili di proprietà per euro 89.728.688, acquisiti, nel corso degli anni, a seguito di accordi di rinuncia e stralci di posizioni creditorie di clienti insolventi classificati a sofferenza leasing; tali beni non sono strumentali all'esercizio dell'impresa e pertanto non sono soggetti ad ammortamento; per ottimizzare la gestione di tali asset, la banca ha individuato nell'organigramma aziendale una Struttura dedicata, denominata Funzione Immobiliare, che ne cura la manutenzione, la rilocazione e la vendita.

Come già descritto nella tabella 4.3 – Situazione dei Crediti per cassa verso clientela, la Banca, a seguito di intervenuto confronto con l'Autorità di Vigilanza, ha provveduto a riclassificare quattro operazioni di leasing secondario perfezionate nel 2022, assimilabili sotto alcuni aspetti al leasing operativo, ricollocandole alla voce 100: "c) Beni disponibili da recupero crediti", stornandole dalla voce 100: "a) Leasing finanziario" per il debito residuo e dalla voce 130: "Altre attività" per il controvalore dei riscatti, per complessivi euro 809.355.

Queste limitate operazioni, sia per numero sia per ammontare, hanno interessato immobili già nella disponibilità della banca per effetto di pregressi accordi transattivi intervenuti con debitori inadempienti; l'Istituto, nell'ottica di favorire la dismissione di detti immobili, ha posto in essere tali operazioni nel 2022 con nuove controparti interessate agli stessi, favorendo condizioni atipiche rispetto a quelle presenti nei leasing finanziari consueti, volte a facilitare l'alienazione di detti beni. Considerata la necessaria riclassifica delle stesse, la banca non effettuerà ulteriori operazioni di tale natura.

Tabella 8.3: beni acquisiti da recupero crediti

VOCI / VALORI	31/12/2023		31/12/2022	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
A) Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	79.467.946	-	66.519.370	-
A1. Beni immobili	79.467.946	-	66.519.266	-
<i>di cui Ad uso residenziale</i>	13.105.336	-	9.992.254	-
<i>di cui Ad uso non residenziale</i>	66.362.610	-	56.527.012	-
A2. Beni mobili	-	-	104	-
<i>di cui Automezzi</i>	-	-	-	-
<i>di cui Aeronavali</i>	-	-	-	-
<i>di cui Altro</i>	-	-	104	-
B) Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	10.260.742	-	10.512.037	-
B1. Beni immobili	10.260.742	-	10.512.037	-
<i>di cui Ad uso residenziale</i>	4.411.213	-	4.662.508	-
<i>di cui Ad uso non residenziale</i>	5.849.529	-	5.849.529	-
B2. Beni mobili	-	-	-	-
<i>di cui Automezzi</i>	-	-	-	-
<i>di cui Aeronavali</i>	-	-	-	-
<i>di cui Altro</i>	-	-	-	-
Totale	89.728.688	-	77.031.407	-

I beni acquisiti da recupero crediti sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale, a seguito di accordo transattivo con il cliente, al valore di perizia estimativa all'atto dell'accordo nel limite dell'esposizione creditizia.

Tabella 8.4: leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti)

CATEGORIE/ VALORI	Totali 31/12/2023	di cui Leasing verso enti creditizi	di cui Leasing verso clientela
Leasing - Totale	46.796.833	-	46.796.833
A) di cui per Canoni scaduti	2.472.783	-	2.472.783
B) di cui Credito residuo in linea capitale	44.324.050	-	44.324.050
B1. Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
- Leasing finanziario	370.353	-	370.353
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-
B2. Immobilizzazioni materiali	-	-	-
- Leasing finanziario	43.953.697	-	43.953.697
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-

9. Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)

Tabella 9.1: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto e non versato"

Dati non presenti.

10. Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)

Tabella 10.1: composizione azioni sociali

DESCRIZIONE	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31/12/2022	553	0,07%	14.378	14.378
Acquisti	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Valori al 31/12/2023	553	0,07%	14.378	14.378

Utile / Perdita

Utile / perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie

-

Le azioni proprie sono iscritte al loro valore nominale di 26 euro ciascuna, per un controvalore totale pari ad euro 14.378.

11. Altre Attività (voce 130 dell'attivo)

Tabella 11.1: composizione della voce 130 "Altre attività"

ALTRE ATTIVITÀ	31/12/2023	31/12/2022 proforma
Margini di garanzia	-	-
Premi pagati per opzioni	-	-
Altre attività	124.367.691	137.733.448
di cui Debitori diversi:	124.367.691	137.733.448
Addebiti da regolare	4.478.406	5.957.264
Altre partite diverse (depositi cauzionali e altri)	1.695.405	1.062.883
Clienti per fatture emesse	613.033	778.816
Crediti e altre partite fiscali	9.806.171	9.707.999
Documenti all'incasso	82.744.924	90.978.487
Somme da ricevere clientela diversa	1.781.485	1.453.276
Somme da ricevere da banche	339.459	304.154
Sospensione per rettifiche di valore legge 173/2018 art.40	22.908.809	27.490.570

Nella voce "Altre Attività" sono rilevate tutte le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza.

La voce: "Sospensione rettifiche di valore Legge 173/2018 art.40", avvalorata per euro 22.908.809, rappresenta le rettifiche AQR ancora sospese, in forza della relativa legge, per 5/10 dell'ammontare iniziale.

Più in dettaglio le partite che si riconducono alle poste fiscali sono costituite dalle seguenti voci:

Crediti di imposta, attività a fiscalità differita, poste contabili correlate

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Poste contabili correlate alla fiscalità	9.806.171	9.707.998
- Credito d'imposta legge 227/2020	8.661.844	9.139.671
Attività fiscale differita differita ex legge 154/2019 art.11	1.144.327	568.327
Totale	9.806.171	9.707.998

La voce "Credito d'imposta Legge 227/2020", valorizzata per euro 8.661.844, accoglie il credito fiscale definitivamente riconosciuto dall'Ufficio Tributario in data 21/02/2022, al netto degli utilizzi, ai sensi della Legge n.227/2020, che ha stabilito l'ammontare massimo dei benefici fiscali derivanti dalle valutazioni al NAV del 31/12/2020 del Fondo Loan Management e del Fondo Odisseo.

La voce "Attività a fiscalità differita ex lege 154/2019 art.11" contiene le imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali interamente e illimitatamente riportabili per mezzo dell'affrancamento tempo per tempo operato dalla Banca.

12. Ratei e risconti attivi (voce 140 dell'attivo)

Tabella 12.1: composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
A) Ratei attivi	287.370	248.063
- Su crediti verso la clientela	-	-
- Su crediti verso banche	-	15.338
- Ratei attivi altri	287.370	232.725
B) Risconti attivi	532.466	158.616
- Su fitti passivi	21.000	20.971
- Su spese amministrative	511.466	137.645
Totale	819.836	406.679

I pertinenti ratei di competenza sono portati a rettifica degli attivi e passivi in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento BCSM n.2016/02, art. IV.I.14. La voce 140 accoglie importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo. Tra i risconti attivi figurano in particolare i costi up-front per l'allestimento dell'operazione di cartolarizzazione di competenza BAC per euro 334.425.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo

13. Debiti verso enti creditizi (voce 10 del passivo)

Tabella 13.1: dettaglio della voce 10 "Debiti verso enti creditizi"

DESCRIZIONE	31/12/2023			31/12/2022			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista	1.252.024	840	1.252.864	904.205	870	905.075	347.789	38,43%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	1.252.024	-	1.252.024	904.205	-	904.205	347.819	38,47%
A2. Depositi liberi	-	-	-	-	-	-	-	-
A3. Altri	-	840	840	-	870	870	-30	-3,43%
B) A termine o con preavviso	679.148	-	679.148	2.224.773	-	2.224.773	-1.545.626	-69,47%
B1. c/c passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Depositi vincolati	679.148	-	679.148	2.224.773	-	2.224.773	-1.545.626	-69,47%
B3. PCT e riporti passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.931.172	840	1.932.012	3.128.978	870	3.129.848	-1.197.836	-38,27%

Tra i depositi vincolati sono comprese somme costituite da un Istituto di Credito a garanzia di reciproci adempimenti contrattuali assunti (specularmente alla voce 30 dell'Attivo si rilevano per pari importo i depositi costituiti da Bac presso il medesimo Istituto di Credito).

Tabella 13.2: composizione dei debiti verso enti creditizi in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2023	31/12/2022
A vista	1.252.864	905.075
Fino a 3 mesi	-	1.260.000
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	679.148	964.773
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
Totale	1.932.012	3.129.848

14. Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Tabella 14.1: dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela"

DESCRIZIONE	31/12/2023			31/12/2022			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista	416.287.518	8.239.096	424.526.614	494.212.978	8.014.690	502.227.668	-77.701.054	-15,47%
A1. c/c passivi	414.816.145	8.239.096	423.055.241	492.199.630	8.014.690	500.214.320	-77.159.079	-15,43%
A2. Depositi a risparmio	1.471.373	-	1.471.373	2.013.348	-	2.013.348	-541.975	-26,92%
A3. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) A termine o con preavviso	110.051.753	-	110.051.753	134.754.157	-	134.754.157	-24.702.404	-18,33%
B1. c/c passivi vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Depositi a risparmio vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti passivi	67.990.078	-	67.990.078	72.782.366	-	72.782.366	-4.792.288	-6,58%
B4. Altri fondi	42.061.675	-	42.061.675	61.971.791	-	61.971.791	-19.910.116	-32,13%
Totale	526.339.271	8.239.096	534.578.367	628.967.135	8.014.690	636.981.825	-102.403.458	-16,08%

La presente tabella fornisce il dettaglio della voce 20 del passivo. Nel riclassificare i debiti verso la clientela si sono esclusi gli assegni interni, registrati nelle "Altre passività" per euro 1.306.211 (euro 571.736 al 31/12/2022). Dalla lettura combinata delle tabelle sopra e sottoesposte, si evince una contrazione

complessiva dei debiti verso la clientela (-16,08%), imputabile ad una ricomposizione degli investimenti in raccolta indiretta e certificati di deposito.

Tabella 14.2: composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2023	31/12/2022
A vista	424.526.614	502.227.668
Fino a 3 mesi	8.522.718	59.607.041
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	58.388.207	60.863.921
Da oltre 6 mesi a 1 anno	43.140.828	14.283.195
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
Totale	534.578.366	636.981.825

La presente tabella evidenzia la consistenza della voce 20 "debiti verso clientela", come rappresentato nella tabella 14.1, per vita residua.

15. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Tabella 15.1: composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2023			31/12/2022			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Detenuti da enti creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Certificati di deposito	210.166.827	-	210.166.827	161.664.475	-	161.664.475	48.502.352	30,00%
di cui Detenuti da enti creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Accettazioni negoziate	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Cambiali in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Titoli atipici	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	210.166.827	-	210.166.827	161.664.475	-	161.664.475	48.502.352	30,00%

La clientela ha privilegiato investimenti a scadenza, in particolare in Certificati di Deposito a seguito dell'aumento dei tassi del mercato verificatosi nell'arco degli ultimi 12 mesi.

16. Altre passività (voce: 40 del passivo)

Tabella 16.1: composizione della voce 40 "Altre passività"

ALTRE PASSIVITÀ	31/12/2023	31/12/2022 proforma
Margini di garanzia	-	-
Premi ricevuti per opzioni	-	-
Assegni in circolazione e titoli assimilati	1.306.211	571.736
Altre	92.161.959	101.934.262
<i>Altre poste residuali</i>	164.492	488.199
<i>Cedenti effetti per l'incasso</i>	84.861.853	93.062.680
<i>Impegni verso fornitori e fatture da ricevere</i>	3.148.958	3.194.402
<i>Importi da versare al fisco</i>	584.936	424.315
<i>Somme da regolare con banche</i>	183.795	353.165
<i>Somme da riconoscere a terzi</i>	3.217.925	4.411.501
Totale	93.468.171	102.505.998

Gli "importi da versare al fisco" comprendono l'ammontare delle ritenute operate dalla Banca in qualità di sostituto di imposta ai sensi della Legge n. 166/2013 e in attesa di essere versate all'Ufficio Tributario entro i termini di legge.

Tabella 16.2: debiti per moneta elettronica

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022 proforma
Per strumenti nominativi	130.822	137.424
<i>di cui Ricaricabili</i>	130.822	137.424
<i>di cui Non ricaricabili</i>	-	-
Per strumenti anonimi	-	-

La presente tabella riporta l'ammontare complessivo delle ricariche eseguite dalla clientela sulle carte prepagate e utilizzabili come strumento di pagamento.

17. Ratei e risconti passivi (voce 50 del passivo)

Tabella 17.1: composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
A) Ratei passivi	-	339
A1. Ratei passivi su contratti derivati	-	339
B) Risconti passivi	122.916	238.093
B1. Risconti passivi portafoglio estero	4.978	2.204
B2. Risconti passivi commissioni crediti di firma	56.502	60.084
B3. Risconti passivi altri	-	12.825
B4. Risconti passivi su fitti attivi	61.436	162.980
Totale	122.916	238.432

In base all'art. IV.I.14 del Regolamento BCSM n.2016/02 sulla redazione del bilancio, con cui si richiede che gli attivi e passivi delle banche vengano rettificati direttamente con le evidenze dei ratei attivi e passivi, la voce 50 accoglie importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo.

18. I fondi (voci: 60 - 70 - 80 del passivo)

Tabella 18.1: movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Esistenze iniziali	516.074	516.480
Aumenti:	534.170	524.859
- Accantonamenti	534.170	524.859
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	517.229	525.265
- Utilizzi	517.229	525.265
- Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	533.015	516.074

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, come previsto dalla normativa vigente, è liquidato annualmente ai dipendenti. Il saldo corrisponde pertanto alla quota relativa all'esercizio 2023.

Tabella 18.2: composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"

COMPOSIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Fondi di quiescenza e per obblighi similari	-	-
Fondo imposte e tasse	13.803	13.803
Altri fondi:	1.296.509	692.208
- Fondo cause e reclami	520.341	281.606
- Fondo oneri da liquidare	766.213	405.647
- Fondo di beneficenza	9.955	4.955
Totale	1.310.312	706.011

Per l'anno in esame non si è provveduto ad effettuare l'accantonamento al Fondo imposte e tasse poiché, nell'esercizio fiscale 2023 non si manifesta nessuna materia imponibile per la presenza di perdite fiscali pregresse riportabili, nonché per le deduzioni derivanti dall'applicazione dell'art.11 ex lege 154/2019.

Mentre non sono presenti contenziosi con il Fisco sammarinese, nel dicembre 2019 si è aperto un accertamento dell'Agenzia delle Entrate italiana (brevemente ADE), relativamente all'applicazione dell'IRES (imposta sul reddito delle società) sugli interessi attivi percepiti su mutui e conti correnti dalle persone fisiche residenti in Italia per l'anno 2013; BAC ha aderito all'accertamento per tale annualità ed ha pagato entro il termine previsto del 31/07/2020 quanto reclamato dall'Agenzia delle Entrate a titolo di imposte e sanzione oblata, contabilizzando l'esborso a Conto Economico 2020 alla voce Imposte indirette e ritenute. Archiviato l'anno 2013, l'ADE ha proseguito l'accertamento sulle annualità dal 2014 al 2017 compresi, in relazione alle memorie già depositate; BAC ha aderito all'accertamento con pagamento rateale degli importi già cristallizzati dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate. I pagamenti rateali di pertinenza 2023 sono stati contabilizzati a Conto Economico tra le imposte indirette per euro 37.983.

Si è provveduto ad alimentare prudenzialmente il fondo cause e reclami per fronteggiare rischi potenziali derivanti da cause legali e procedimenti in corso, per ulteriori euro 0,262 mln oltre ad utilizzi per euro 0,024 mln.

Nel 2023 è stato alimentato in via prudenziale il fondo oneri da liquidare, costituito per fronteggiare eventuali futuri adempimenti contrattuali, probabili e non certi, ancorché stimati.

Infine, come stabilito dall'Assemblea dei Soci 2023, la BAC ha destinato a fondo per attività benefiche euro 10.000.

Tabella 18.3: movimentazione del "Fondo imposte e tasse"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Esistenze iniziali	13.803	13.803
Aumenti:	-	-
- Accantonamenti	-	-
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	-	-
- Utilizzi	-	-
- Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	13.803	13.803

Tabella 18.4: movimentazione della sottovoce c) "Altri fondi"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Esistenze iniziali	692.208	997.090
Aumenti:	649.141	118.999
- Accantonamenti	649.141	115.059
- Altre variazioni	-	3.940
Diminuzioni:	44.840	423.882
- Utilizzi	29.154	423.882
- Altre variazioni	15.685	-
Consistenza finale	1.296.509	692.208

Tabella 18.5: movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Esistenze iniziali	600.000	-
Aumenti:	-	600.000
- Accantonamenti	-	600.000
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	-	-
- Utilizzi	-	-
- Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	600.000	600.000

Il Fondo rischi su crediti, per sua natura, è destinato a fronteggiare rischi su crediti solo eventuali e non ha funzione rettificativa dell'attivo. Nell'esercizio corrente non è stato ulteriormente alimentato, né ha presentato utilizzi.

19. Fondo rischi finanziari generali, Passività subordinate, Capitale sottoscritto, Sovraprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portati(e) a nuovo e Utile (perdita) di esercizio (voci: 90 - 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 del passivo)

Tabella 19.1: composizione della voce 90 "Fondo rischi finanziari generali"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Voci / Valori	-	-
Consistenze iniziali	-	-
Apporti nell'esercizio	1.423.222	-
Utilizzi nell'esercizio	-	-
Consistenze finali	1.423.222	-

In via cautelativa e prudentziale, si è provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo rischi finanziari generali per euro 1.423.222, a copertura dei rischi generali d'impresa.

Il fondo rappresenta una componente positiva del patrimonio di vigilanza di base.

Tabella 19.2: composizione della voce 100 "Passività subordinate"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
Passività subordinate	2.400.922	2.400.988	-66	-
di cui Detenute da entri creditizi	-	-	-	-
di cui Strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-

BAC ha emesso, con decorrenza 01/12/2020, un prestito subordinato con scadenza a cinque anni, che è stato sottoscritto per un valore nominale di euro 2.395.000. L'importo evidenziato in tabella è comprensivo del rateo interessi.

Tabella 19.3: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto"

TIPOLOGIA DI AZIONI	31/12/2023			31/12/2022			VARIAZIONE	
	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Importo	%
Ordinarie	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080	-	-
Totale	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080	-	-

Non sono presenti obbligazioni convertibili, warrants, opzioni, titoli o diritti analoghi.

Tabella 19.4: composizione della voce 120 "Sovraprezzi di emissione"

Dati non presenti.

Tabella 19.5: composizione della voce 130 "Riserve"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
a) Riserva ordinaria o legale	46.936.389	46.726.154	210.235	0,45%
<i>di cui Riserva in sospensione d'imposta</i>	<i>1.227.968</i>	<i>1.227.968</i>	-	-
b) Riserva per azioni quote proprie	14.378	14.378	-	-
c) Riserve statutarie	-	-	-	-
d) Altre riserve	967.554	126.612	840.942	86,91%
Totale	47.918.321	46.867.144	1.051.177	2,24%

Nella "riserva ordinaria" è inclusa la "riserva in sospensione d'imposta" costituita a seguito della scissione per incorporazione inversa avvenuta nel 2012 dell'Istituto Bancario Sammarinese, in applicazione della legge comportante la deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio, istituita con Decreto Delegato n.172 del 26 ottobre 2010, successivamente modificata con Legge n.166 del 16 dicembre 2013, art.74. L'Istituto Bancario Sammarinese, nel novembre 2012, ha messo in atto un'operazione straordinaria di scissione proporzionale a favore di BAC, che non ha comportato una diminuzione del patrimonio netto attraverso la distribuzione degli attivi, bensì il conferimento proporzionalmente alla beneficiaria a valori contabili. Come si evince dalla dottrina, da quanto evidenziato all'art. 14 Decreto-legge n.172 del 26 ottobre 2010 e dalla legislazione attuale in tema di scissioni societarie (art. 78 Legge n.166 del 16 dicembre 2013), l'operazione fiscale straordinaria è neutra e la riserva in sospensione d'imposta per euro 1.227.968 attribuibile alla società beneficiaria BAC è stata accorpata nella riserva ordinaria di BAC attraverso l'avanzo di fusione generato. Di fatto, sono state trasferite alla beneficiaria (e non distribuite) riserve "non disponibili". Si evidenzia che l'onere di "indisponibilità" è ancora presente nella beneficiaria

BAC; infatti, non sono state distribuite riserve dall'operazione di scissione sino ad oggi e nella tabella sopra esposta se ne dà evidenza. La variazione della riserva ordinaria è da attribuirsi alla capitalizzazione del 20% dell'utile realizzato nel 2022, come previsto dal Reg. BCSM n.2007/07 per complessivi euro 210.235, mentre la voce "d) Altre riserve", alimentata per euro 840.942, accoglie il restante 80% dell'utile 2022, a valere quale Fondo di Riserva non distribuibile, utilizzabile a futuro aumento del capitale, così come indicato a suo tempo dall'Autorità di Vigilanza (con Prot.20/13417 del 22/12/2020) a seguito del trasferimento titoli dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero, effettuato negli esercizi 2020 e 2021.

Tabella 19.6: composizione della voce 140 "Riserva di rivalutazione"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
Riserva di rivalutazione	18.184.128	18.116.756	18.116.756	0,37%

La riserva di rivalutazione recepisce tempo per tempo le variazioni intervenute nel patrimonio netto delle partecipazioni in imprese del Gruppo e della collegata SSIS Spa oltre alle rivalutazioni sugli immobili strumentali effettuate ai sensi di specifiche disposizioni normative.

Tabella 19.7: composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo"

Dati non presenti.

Tabella 19.8: composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
Utile (perdita) di esercizio	5.609.496	1.051.178	4.558.317	433,64%
Totale	5.609.496	1.051.178	4.558.317	433,64%

	31/12/2023	31/12/2022
Rapporto utile (perdita) d'esercizio / Totale Attivo	0,60%	0,11%

Con riferimento alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato nella relativa sezione della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione.

Tabella 19.9: variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

DESCRIZIONE	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto e non versato	Sovrapprezzo di emissione	Riserva ordinaria o legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Utili/perdite portati a nuovo	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
Saldi al 31/12/2020	20.880.080	-	-	50.873.984	14.378	158.266	-1.656.680	-	18.061.042	88.331.070
Saldi al 31/12/2021	20.880.080	-	-	49.248.958	140.990	-2.522.804	-	-	18.076.812	85.824.036
Saldi al 31/12/2022	20.880.080	-	-	46.726.154	140.990	1.051.178	-	-	18.116.756	86.915.158
Saldi al 31/12/2023	20.880.080	-	-	46.936.389	981.932	5.609.495	-	1.423.222	18.184.128	94.015.246

Tabella 19.10: composizione della raccolta del risparmio per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022 proforma	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Amministrazioni pubbliche	114.602.102	135.589.719	-20.987.617	-15,48%
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi	28.272.556	33.299.640	-5.027.084	-15,10%
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	5.249.412	4.109.340	1.140.072	27,74%
- Altre istituzioni finanziarie	6.484.078	9.052.930	-2.568.852	-28,38%
- Imprese di assicurazione	16.539.066	20.137.370	-3.598.304	-17,87%
- Fondi pensione	-	-	-	-
C) Società non finanziarie	167.437.141	162.919.690	4.517.451	2,77%
di cui Soggetti cancellati dal registro dei soggetti autorizzati	229.055	838.565	-609.510	-72,68%
- Industria	88.927.428	80.808.858	8.118.570	10,05%
- Edilizia	3.270.407	2.631.973	638.434	24,26%
- Servizi	74.527.586	77.797.108	-3.269.522	-4,20%
- Altre società non finanziarie	711.720	1.681.751	-970.031	-57,68%
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	434.771.517	467.192.084	-32.420.567	-6,94%
- Famiglie consumatrici e produttrici	429.016.806	457.978.605	-28.961.799	-6,32%
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	5.754.711	9.213.479	-3.458.768	-37,54%
E) Altri	3.369.011	2.617.891	751.120	28,69%
Totali	748.452.327	801.619.024	-53.166.697	-6,63%

Come si evince dalla lettura della tabella sopra esposta, la concentrazione della raccolta riguarda principalmente il segmento Famiglie.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Garanzie e impegni

20. Garanzie e impegni

Tabella 20.1: composizione delle "garanzie rilasciate"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	8.531.076	9.049.843	-518.767	-5,73%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	686.099	693.300	-7.201	-1,04%
C) Attività costituite in garanzia	7.840.811	8.134.773	-293.962	-3,61%
- di obbligazioni di terzi	1.251.663	-	1.251.663	100,00%
- di obbligazioni proprie	6.589.148	8.134.773	-1.545.625	-19,00%
Totale	17.057.986	17.877.916	-819.930	-4,59%

Le garanzie rilasciate sono state classificate secondo la finalità economica, in:

- crediti di firma di natura commerciale: ossia garanzie personali che assistono specifiche transazioni commerciali (come, ad esempio, i crediti documentari) o la buona esecuzione di contratti;
- crediti di firma di natura finanziaria: ossia garanzie personali che assistono il regolare assolvimento del servizio del debito da parte del soggetto ordinante;
- attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi: fra queste è ricompreso dal 2023 l'escrow account costituito presso la Banca Centrale a garanzia sia del puntuale pagamento delle ABS Senior sia del pagamento dei costi di gestione sostenuti dal Veicolo di Sistema nella Operazione di Cartolarizzazione;
- attività (come titoli o disponibilità liquide) costituite in garanzia di obbligazioni proprie. Esse sono prestate non a fronte di un debito già contratto ma della possibilità che il debito emerga.

Tabella 20.2: composizione dei crediti di firma

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	8.531.076	9.049.843	-518.767	-5,73%
A1. Accettazioni	-	-	-	-
A2. Fidejussioni e avalli	8.531.076	9.049.843	-518.767	-5,73%
A3. Patronage forte	-	-	-	-
A4. Altre	-	-	-	-
B) Crediti di firma di natura finanziaria	686.099	693.300	-7.201	-1,04%
B1. Accettazioni	-	-	-	-
B2. Fidejussioni e avalli	686.099	693.300	-7.201	-1,04%
B3. Patronage forte	-	-	-	-
B4. Altre	-	-	-	-
Totale	9.217.175	9.743.143	-525.968	-5,40%

Tabella 20.3: situazione dei crediti di firma verso enti creditizi

Dati non presenti.

Tabella 20.4: situazione dei crediti di firma verso clientela

CATEGORIE / VALORI	31/12/2023			31/12/2022		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	500	-	500	113.800	-	113.800
di cui Sofferenze	-	-	-	-	-	-
di cui Incagli	500	-	500	113.800	-	113.800
di cui Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
di cui Crediti scaduti / sconfinanti	-	-	-	-	-	-
di cui Crediti non garantiti verso paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis	9.216.675	-	9.216.675	9.629.343	-	9.629.343
Totale	9.217.175	-	9.217.175	9.743.143	-	9.743.143

Tabella 20.5: attività costituite in garanzia di propri debiti

Dati non presenti.

Tabella 20.6: margini utilizzabili su linee di credito

Dati non presenti.

Tabella 20.7: composizione degli "impegni a pronti"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	-	-	-	-
<i>di cui Impegni per finanziamenti da erogare</i>	-	-	-	-
B) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	-	-	-	-
C) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	3.178.555	7.151.029	-3.972.474	-55,55%
<i>di cui Margini passivi utilizzabili su linee di credito</i>	3.178.555	7.151.029	-3.972.474	-55,55%
<i>di cui Put option emesse</i>	-	-	-	-
D) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	-	-	-	-
E) Altri impegni	406.158	212.623	193.535	91,02%
Totale	3.584.713	7.363.652	-3.778.939	-51,32%

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolanti sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati, nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata. Gli impegni a utilizzo incerto sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale. Pertanto, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi. Rientrano in tale categoria gli impegni assunti ad esempio nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli.

La modalità di contabilizzazione delle operazioni fuori bilancio, prevista dal Regolamento BCSM n.2016/02 sulla redazione del bilancio d'esercizio dei soggetti autorizzati, stabilisce che devono essere riclassificati negli impegni a termine i contratti di compravendita a termine di strumenti finanziari e di valute non ancora regolati, i contratti derivati su titoli e valute, i contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività, i depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata a pronti o a termine. I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta facendo riferimento per convenzione alla valuta da acquistare. Inoltre, i contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso. Infine, i contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali sono valorizzati al prezzo di regolamento dei contratti mentre quelli che non prevedono tale scambio al valore nominale del capitale di riferimento.

Nella voce: E) "Altri impegni" è rappresentato l'impegno per la contribuzione al fondo di garanzia dei depositanti di competenza 2022/2023 per euro 406.158.

Tabella 20.8: impegni a termine

CATEGORIA DI OPERAZIONI	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1) Compravendite	3.806.575	-	1.029.740
1.1. Strumenti finanziari	-	-	1.029.740
- Acquisti	-	-	1.029.740
- Vendite	-	-	-
1.2. Valute	3.806.575	-	-
- Valute contro valute	-	-	-
- Acquisti contro euro	3.806.575	-	-
- Vendite contro euro	-	-	-
2) Depositi e finanziamenti	-	-	-
- Da erogare	-	-	-
- Da ricevere	-	-	-
3) Contratti derivati	-	-	-
3.1. Con scambio di capitale	-	-	-
a) Titoli	-	-	-
- Acquisti	-	-	-
- Vendite	-	-	-
b) Valute	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-
- Acquisti contro euro	-	-	-
- Vendite contro euro	-	-	-
c) Altri valori	-	-	-
- Acquisti	-	-	-
- Vendite	-	-	-
3.2. Senza scambio di capitale	-	-	-
a) Valute	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-
- Acquisti contro euro	-	-	-
- Vendite contro euro	-	-	-
b) Altri valori	-	-	-
- Acquisti	-	-	-
- Vendite	-	-	-

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare: a) i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute; b) i Contratti derivati con titolo sottostante; c) i Contratti derivati su valute; d) i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività; e) i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta, facendo riferimento, per convenzione, alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono, sia lo scambio di tassi di interesse, sia lo scambio di valute, vanno riportati solo tra i contratti su valute.

I Contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

Si evidenzia che nel 2023 sono giunte a scadenza le due operazioni IRS presenti nel 2022. Nella voce 1.1 "strumenti finanziari - acquisti" è evidenziato, tra gli altri, l'impegno di sottoscrizione delle ultime tranche del Fondo Green Arrow Private Debt per euro 512.240, in rimborso dal 01/09/2027; nella voce 1.2 "Valute acquisti contro euro" sono evidenziati il controvalore delle operazioni da regolare sulle valute con la clientela con scadenza convenzionalmente a due giorni.

Tabella 20.9: derivati finanziari

Dati non presenti.

Tabella 20.10: contratti derivati sui crediti

Dati non presenti.

Informazione sullo Stato Patrimoniale - Conti d'ordine

Tabella 21.1: conti d'ordine

VOCI	31/12/2023	31/12/2022
1) Gestioni patrimoniali	3.590.835	6.792.876
a) Gestioni patrimoniali della clientela	3.590.835	6.792.876
di cui Liquidità	276.317	3.567.527
di cui Liquidità depositata presso l'ente segnalante	276.317	3.567.527
di cui Titoli di debito	276.145	-
di cui Titoli di debito emessi dall'ente segnalante	-	-
di cui Titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
di cui Titoli di capitale e quote di Oic	3.038.373	3.225.349
di cui Titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	-	-
b) Portafogli propri affidati in gestione a terzi	-	-
2) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	813.612.431	753.353.814
a) Strumenti finanziari di terzi in deposito	584.167.817	528.775.603
di cui Titoli di debito emessi dall'ente segnalante	2.395.000	2.395.000
di cui Titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
di cui Titoli di capitale e altri valori emessi dall'ente segnalante	79.770.226	79.897.210
di cui Titoli strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	402.589.978	353.411.386
b) Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	229.444.614	224.578.211
3) Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria	109.374.923	112.014.219
a) Liquidità	5.249.412	4.109.340
di cui Liquidità depositata presso l'ente segnalante	5.249.412	4.109.340
b) Titoli di debito	12.477.781	-
di cui Titoli di debito emessi dall'ente segnalante	-	-
di cui Titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
c) Titoli di capitale, quote di Oic e altri strumenti finanziari	91.647.730	100.027.170
di cui Titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	-	-
d) Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	-	-

Nella tabella relativa ai conti d'ordine, gli strumenti finanziari sono ricondotti alle voci di pertinenza, tra loro alternative, sulla base dei contratti sottoscritti con la clientela, rispettivamente di gestione patrimoni, custodia e amministrazione e convenzione di banca depositaria.

I menzionati strumenti finanziari sono rilevati nei conti d'ordine al valore di mercato. Si rammenta che la Società controllata BAC Investments SG Spa procede alla distribuzione e vendita di Fondi di emissione propria attraverso il network commerciale della Capogruppo BAC, che ne riveste anche il ruolo di depositaria, per euro 109.374.923, come da evidenza nella sezione "Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria". Si sottolinea inoltre che i dati indicati nella sezione summenzionata, rappresentano un di cui, ricompresi nell'aggregato Custodia e Amministrazione titoli.

Tabella 21.2: intermediazione per conto di terzi: esecuzione di ordini

VOCI	31/12/2023	31/12/2022
Acquisti	225.409.889	268.253.497
di cui Acquisti non regolati alla data di riferimento	-	-
Vendite	178.261.475	245.166.714
di cui Vendite non regolate alla data di riferimento	-	-

Tabella 21.3: composizione della raccolta indiretta per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Amministrazioni pubbliche	17.790.794	9.633.860	8.156.934	84,67%
B) Società finanziarie	333.413.243	327.026.670	6.386.573	1,95%
- Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	104.125.511	107.904.879	-3.779.368	-3,50%
- Altre istituzioni finanziarie	26.195.147	27.440.636	-1.245.489	-4,54%
- Imprese di assicurazione	203.092.585	191.681.155	11.411.430	5,95%
- Fondi pensione	-	-	-	-
C) Società non finanziarie	83.319.075	81.078.009	2.241.066	2,76%
<i>di cui Soggetti cancellati dal registro dei soggetti autorizzati</i>	-	-	-	-
- Industria	5.760.840	5.202.867	557.973	10,72%
- Edilizia	2.053.785	1.883.211	170.574	9,06%
- Servizi	19.252.709	18.446.228	806.481	4,37%
- Altre società non finanziarie	56.251.741	55.545.703	706.038	1,27%
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	254.520.409	219.535.992	34.984.417	15,94%
- Famiglie consumatrici e produttrici	247.793.435	214.864.292	32.929.143	15,33%
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	6.726.974	4.671.700	2.055.274	43,99%
e) Altri	169.325	236.300	-66.975	-28,34%
Totali	689.212.846	637.510.831	51.702.015	8,11%

Tabella 21.4: attività fiduciaria

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
1. Patrimoni mobiliari	16.693.960	14.506.048
1.1. Strumenti finanziari	13.725.883	11.073.708
1.2. Liquidità	2.968.077	3.432.340
2. Partecipazioni societarie	9.413.676	9.178.296
2.1. Quote o azioni di soc. di capitali	7.935.756	7.817.474
2.2. Finanziamento soci	1.381.223	1.309.884
2.3. Liquidità	96.697	50.938
3. Finanziamenti a terzi	2.478.707	2.478.707
3.1. Finanziamenti	2.478.707	2.478.707
3.2. Liquidità	-	-
4. Altri beni mobili o immateriali	-	-
4.1. Beni mobili o immateriali	-	-
4.2. Liquidità	-	-
5. Totale attività fiduciaria	28.586.343	26.163.051
5.1. di cui Liquidità totale	3.064.774	3.483.278

Come specificato al paragrafo "6. Partecipazioni (voci: 70-80 dell'attivo)", la società BAC Trustee Spa (già Bac Fiduciaria Spa), a seguito di modifica dell'oggetto sociale e della rinuncia della stessa alla relativa attività riservata, ha ceduto in blocco, alla capogruppo BAC, con decorrenza 01/01/2020, tutte le attività afferenti alla gestione dei mandati fiduciari.

Tabella 21.5: beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee

Dati non presenti.

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

22. Gli interessi (voci: 10 - 20 del conto economico)

Tabella 22.1: dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Su titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
A1. Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-	-	-
A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
B) Su crediti verso enti creditizi	3.392.128	253.468	3.138.660	1238,29%
B1. c/c attivi	2.794.667	162.473	2.632.194	1620,08%
B2. Depositi	597.461	90.995	506.466	556,59%
B3. Altri finanziamenti	-	-	-	-
<i>di cui Su operazioni di leasing</i>	-	-	-	-
C) Su crediti verso clientela	15.401.196	10.099.198	5.301.998	52,50%
C1. c/c attivi	3.032.125	2.158.581	873.544	40,47%
C2. Depositi	-	-	-	-
C3. Altri finanziamenti	12.369.071	7.940.617	4.428.454	55,77%
<i>di cui Su operazioni di leasing</i>	2.727.288	2.112.674	614.614	29,09%
D) Su titoli di debito emessi da enti creditizi	770.298	740.205	30.093	4,07%
D1. Certificati di deposito	-	-	-	-
D2. Obbligazioni	770.298	740.205	30.093	4,07%
D3. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
E) Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	4.899.905	3.315.247	1.584.658	47,80%
E1. Obbligazioni	4.608.264	2.927.042	1.681.222	57,44%
E2. Altri strumenti finanziari	291.641	388.205	-96.564	-24,87%
Totale	24.463.527	14.408.118	10.055.409	69,79%

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a crediti e a strumenti finanziari, comprensivi del saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota giudicata non recuperabile.

La tabella evidenzia un balzo degli interessi attivi del 69,79%, riconducibile all'espansione e alla ricomposizione degli investimenti in strumenti finanziari del portafoglio titoli di proprietà, nonché ad un aumento dei rendimenti sull'interbancario per le dinamiche al rialzo dei tassi di interesse già intercorse negli ultimi mesi dell'anno 2022 e nel 2023. Dell'aumento dei tassi di riferimento

ne hanno beneficiato anche gli impieghi verso clientela caratterizzati da tassi indicizzati, con importanti riprese di redditività.

Tabella 22.2: dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Su debiti verso enti creditizi	2.517	10.441	-7.924	-75,89%
A1. c/c passivi	2.517	10.441	-7.924	-75,89%
A2. Depositi	-	-	-	-
A3. Altri debiti	-	-	-	-
B) Su debiti verso clientela	4.001.244	710.606	3.290.638	463,07%
B1. c/c passivi	592.402	402.817	189.585	47,06%
B2. Depositi	1.359.049	98.092	1.260.957	1285,48%
B3. Altri debiti	2.049.793	209.697	1.840.096	877,50%
C) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi	-	-	-	-
di cui Su certificati di deposito	-	-	-	-
D) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	3.743.284	1.635.643	2.107.641	128,86%
di cui Su certificati di deposito	3.743.284	1.635.643	2.107.641	128,86%
E) Su passività subordinate	71.784	71.850	-66	-0,09%
di cui Su strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-
Totale	7.818.829	2.428.540	5.390.289	221,96%

All'aumento degli interessi attivi si abbina parallelamente un aumento degli interessi passivi, direttamente collegato alla dinamica dei tassi avvenuta sul mercato monetario.

23. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)

Tabella 23.1: dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	123.873	601.274	-477.401	-79,40%
B) Su partecipazioni	-	-	-	-
C) Su partecipazioni in imprese del gruppo	683.902	927.284	-243.382	-26,25%
Totale	807.775	1.528.558	-720.783	-47,15%

La voce 30 del conto economico accoglie i dividendi incassati per cassa, in coerenza con i principi contabili internazionali ed italiani (OIC 21). Pertanto, nel 2023, alla voce A) troviamo i proventi accreditati sui titoli di capitale quotati acquistati nel portafoglio titoli non immobilizzato, mentre alla voce C) i dividendi 2022 riconosciuti dalle società controllate: da BAC Life Spa, pari ad euro 428.225; da BAC Trustee Spa, per euro 141.173 e da BAC Investments SG Spa per euro 114.504.

24. Commissioni (voci 40 - 50 del conto economico)

Tabella 24.1: dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Garanzie rilasciate	115.598	99.462	16.136	16,22%
B) Derivati su crediti	-	-	-	-
C) Servizi di investimento	577.797	748.530	-170.733	-22,81%
C1. Ricezione e trasmissione di ordini (lett.D1 All. 1 LISF)	571.784	741.193	-169.409	-22,86%
C2. Esecuzione di ordini (lett.D2 All. 1 LISF)	-	-	-	-
C3. Gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All. 1 LISF)	6.013	7.337	-1.324	-18,05%
C4. Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)	-	-	-	-
D) Attività di consulenza di strumenti finanziari	-	-	-	-
E) Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.207.716	1.281.347	-73.631	-5,75%
E1. Gestioni patrimoniali	-	-	-	-
E2. Prodotti assicurativi	480.357	417.628	62.729	15,02%
E3. Altri servizi e prodotti	727.359	863.719	-136.360	-15,79%
F) Servizi di incasso e pagamento	780.767	692.570	88.197	12,73%
G) Servizi di banca depositaria	216.161	239.072	-22.911	-9,58%
H) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	307.705	327.654	-19.949	-6,09%
I) Servizi fiduciari	120.913	132.118	-11.205	-8,48%
L) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
M) Negoziazione valute	257.632	202.545	55.087	27,20%
N) Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All. 1 LISF)	-	-	-	-
O) Moneta elettronica	-	-	-	-
P) Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	1.708.645	1.533.229	175.416	11,44%
Q) Altri servizi	2.017.351	1.779.949	237.402	13,34%
Totale	7.310.285	7.036.476	273.809	3,89%

Le commissioni attive complessivamente presentano un incremento discreto rispetto allo scorso esercizio (+3,89%), a conferma dell'apprezzamento da parte della clientela dei servizi offerti dalla banca; i comparti che hanno registrato

performance migliori sono: le commissioni per negoziazione valute (+27,20%) le commissioni per le garanzie rilasciate (16,22%) e le commissioni per la distribuzione sui prodotti assicurativi (+15,02%).

Tabella 24.2: dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Garanzie ricevute	-	150	-150	-100,00%
B) Derivati su crediti	-	-	-	-
C) Servizi di investimento	551.417	489.333	62.084	12,69%
C1. Ricezione e trasmissione di ordini (lett.D1 All. 1 LISF)	434.369	307.195	127.174	41,40%
C2. Esecuzione di ordini (lett.D2)	81.912	133.799	-51.887	-38,78%
C3. Gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All. 1 LISF)	-	-	-	-
- Portafoglio proprio	-	-	-	-
- Portafoglio di terzi	-	-	-	-
C4. Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)	35.136	48.339	-13.203	-27,31%
D) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-	-
E) Servizi di incasso e pagamento	171.917	125.142	46.775	37,38%
F) Provvigioni a distributori	-	-	-	-
G) Moneta elettronica	-	-	-	-
H) Emissione / gestione di carte di credito / carte di debito	1.324.619	1.174.019	150.600	12,83%
I) Altri servizi	49.776	60.544	-10.768	-17,79%
Totale	2.097.729	1.849.188	248.541	13,44%

Contestualmente all'aumento delle commissioni attive, si registra un incremento delle commissioni passive; la scomposizione di queste vede una crescita delle commissioni di emissione/gestione di carte di credito/carte di debito (+12,83%), delle commissioni dei servizi di incasso e pagamento (+37,38%) e di ricezione e trasmissione di ordini (+41,40%).

Tabella 24.3: SG: informazioni sulle commissioni attive e passive

Dati non presenti.

25. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 25.1: composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

VOCI / OPERAZIONI	31/12/2023			
	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli e preziosi	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	2.832.847	-	-	-
A2. Svalutazioni	2.436.728	-	-	-
B. Altri profitti / Perdite	572.120	320.000		
Totale	968.239	320.000		
Totale generale				1.288.239
1. Titoli di Stato	356.880			
2. Altri strumenti finanziari di debito	-1.281.626			
3. Strumenti finanziari di capitale	1.892.985			
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	-			
Totale	968.239			

La voce 60 include il risultato netto della negoziazione di attività finanziarie e di valute per conto della clientela, nonché dell'attività di gestione del portafoglio finanziario di proprietà non immobilizzato della Banca. Il risultato della gestione finanziaria evidenzia un contributo positivo ed in netto recupero rispetto al precedente anno, grazie alla ripresa dei corsi di mercato, alle politiche monetarie intraprese dalle principali banche centrali, europee e statunitense (scenario tassi e inflattivo), nonostante la forte volatilità intervenuta sul mercato, conseguenza del protrarsi della guerra Russo-Ucraina e del nuovo conflitto israelo-palestinese. Il saldo algebrico dei profitti e perdite da operazioni finanziarie segna un valore positivo, in notevole aumento rispetto al 31/12/2022 che registrava un saldo pari ad euro 108.097, grazie anche alla contribuzione della negoziazione di valute e dalla rivalutazione di fondi di diritto sammarinese presenti nel portafoglio non immobilizzato.

Come richiamato al paragrafo 5. "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci: 50-60 dell'attivo)" si è data informativa dettagliata degli effetti prospettici e retrospettivi del cambiamento del criterio di valutazione dei titoli non immobilizzati, modificato come da normativa introdotta con il Regolamento BCSM Miscellanea n. 2023/01.

26. Altri proventi di gestione (voce 70 del conto economico) e altri oneri di gestione (voce 80 del conto economico)

Tabella 26.1: composizione delle voci 70 - 80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
Altri proventi di gestione:	-	-	-	-
- Fitti attivi su immobili	1.653.531	1.399.476	254.055	18,15%
- Recupero spese assicurative	17.454	20.619	-3.165	-15,35%
- Commissioni attive su rapporti	170.062	169.735	327	0,19%
- Recupero spese diverse	268.322	51.291	217.031	423,14%
- Quota capitale canoni leasing	9.923.627	10.587.833	-664.206	-6,27%
Totale	12.032.996	12.228.954	-195.958	-1,60%
Altri oneri di gestione	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Secondo i dettami del vigente Regolamento BCSM sulla redazione del bilancio d'esercizio, i canoni di locazione finanziaria maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la quota interessi, nella voce "interessi attivi e proventi assimilati su crediti" e, per la quota capitale, nella voce "altri proventi di gestione". Contestualmente la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammontare della quota capitale, attraverso l'iscrizione dell'ammortamento; pertanto, alla voce "altri proventi di gestione" figurano le quote capitale maturate su contratti di leasing, oltre ai riscatti e ai maxi-canoni.

Da segnalare sugli altri proventi di gestione l'incremento della voce fitti attivi, per la messa a reddito di immobili di proprietà non strumentali derivati da recuperi su posizioni creditorie.

27. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Tabella 27.1: numero dei dipendenti per categoria e costo del personale

DESCRIZIONE	31/12/2023			31/12/2022		
	Media	Costo del personale	Numero effettivo	Media	Costo del personale	Numero effettivo
A) Dirigenti	22,33	2.082.261	22	23,00	2.117.279	23
B) Quadri direttivi	12,67	1.015.957	13	13,58	1.105.316	13
C) Restante personale	72,50	4.438.437	72	75,58	4.778.678	75
C1. Impiegati	72,50	4.438.437	72	75,58	4.778.678	75
C2. Altro personale	-	-	-	-	-	-
Totale	107,50	7.536.655	107	112,17	8.001.273	111

Si rappresenta che nel costo del personale, dettagliato nella tabella sopraesposta, tra i Dirigenti figurano anche i dipendenti contrattualmente inquadrati come Funzionari, ai sensi del Regolamento BCSM n.2016/02; non sono invece compresi gli emolumenti riconosciuti agli esponenti aziendali, quali amministratori e sindaci, esplicitati nella tabella 27.3, come altresì esposto nel prospetto del Conto Economico e richiesto dall'art.IV.IV.6 del Regolamento BCSM n.2016/02.

Si evidenzia che il costo ed il numero del personale segna un'importante diminuzione rispetto all' anno precedente, segno della continua attenzione al contenimento dei costi.

Tabella 27.2: dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
Altre spese amministrative:	5.126.789	4.412.966	713.823	16,18%
di cui Compensi a società di revisione	58.270	58.270	-	-
di cui Compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio	-	-	-	-
di cui Altro	5.068.519	4.354.696	713.823	16,39%
- Spese per servizi professionali	661.648	554.762	106.886	19,27%
- Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.776.819	1.238.355	538.464	43,48%
- Fitti e canoni passivi	1.611.690	1.574.430	37.260	2,37%
- Premi di assicurazione	183.570	167.900	15.670	9,33%
- Oneri di vigilanza	644.400	661.580	-17.180	-2,60%
- Spese per beneficenza e sponsorizzazioni	22.600	8.850	13.750	155,37%
- Imposte indirette e tasse	167.792	148.819	18.973	12,75%

Dopo diversi anni di contrazione, nel 2023 si registra un aumento delle spese amministrative, che riflette le spinte inflattive verificatesi sulle forniture, abbinato ad un aumento generalizzato delle spese per nuovi progetti.

Tabella 27.3: compensi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Amministratori	168.125	158.591	9.534	6,01%
B) Sindaci	74.878	74.670	208	0,28%
C) Direzione	338.333	338.333	-	-
Totale	581.336	571.594	9.742	1,70%

La presente tabella dettaglia i compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci per le cariche ricoperte nella Banca, ivi compresi i gettoni di presenza, al netto delle spese di trasferta (esplicitate nella tabella sotto riportata), nonché le retribuzioni corrisposte alla Direzione, ossia al Direttore Generale e al Vicedirettore.

Dettaglio della sottovoce "altre spese per il personale"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONE	
			Importo	%
Altre spese per il personale	69.997	42.559	27.438	64,47%
di cui Costi di formazione	28.665	-	28.665	100,00%
di cui Altro	41.332	42.559	-1.227	-2,88%
- Rimborsi spese e trasferte	9.872	11.940	-2.068	-17,32%
- Spese varie	12.184	13.095	-911	-6,96%
- Rimborsi spese e trasferte amministratori e sindaci	19.276	17.524	1.752	10,00%

Dall'anno 2021, su indicazione dell'Autorità di Vigilanza, gli oneri riferiti agli amministratori e ai sindaci, diversi dai compensi deliberati dall'organo assembleare, sostenuti direttamente o indirettamente, quali, ad esempio, i rimborsi spese, devono essere contabilizzati nella sottovoce "altre spese per il personale".

28. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 - 170 del conto economico)

Tabella 28.1: composizione delle voci 100 - 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Immobilizzazioni immateriali	321.104	240.157	80.947	33,71%
di cui - Su beni concessi in leasing	50.696	50.761	-65	-
di cui - Su altre immobilizzazioni immateriali	270.408	189.396	81.012	42,77%
- Software	161.403	71.457	89.946	125,87%
- Studi ricerche e formazione	27.773	31.513	-3.740	-11,87%
- Costi pluriennali vari	35.150	40.344	-5.194	-12,87%
- Spese sistemazioni locali in affitto	4.269	4.269	-	-
- Diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813	-	-
Totale	321.104	240.157	80.947	33,71%
B) Immobilizzazioni materiali	10.965.081	11.633.588	-668.507	-5,75%
di cui - Su beni concessi in leasing	9.865.531	10.518.767	-653.236	-6,21%
di cui - Su altre immobilizzazioni materiali	1.099.550	1.114.821	-15.271	-1,37%
- Mobili casseforti e impianti	39.453	42.831	-3.378	-7,89%
- Macchine elettroniche	96.529	102.755	-6.226	-6,06%
- Autoveicoli	10.700	10.700	-	-
- Immobili	944.431	944.344	87	0,01%
- Attrezzature e macchinari	8.437	8.235	202	2,45%
- Beni disponibili da recupero crediti	-	5.956	-5.956	-100,00%
Totale	10.965.081	11.633.588	-668.507	-5,75%

Gli apporti ai fondi di ammortamento dei cespiti funzionali all'esercizio d'impresa rappresentano la somma delle quote di competenza dell'esercizio 2023, calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e coincidenti con le percentuali fissate dalle disposizioni fiscali di cui alla Legge n.166 del 16 dicembre 2013. Riportiamo di seguito le aliquote applicate:

Immobili	3%
Mobilio, casseforti ed impianti	15%
Macchine elettroniche	20%
Autoveicoli	20%
Software	20%
Spese sistemazione locali in affitto	20%
Studi, ricerche, formazione e varie	20%
Diritti concessori ed opere di sottopasso	3%

Le quote di ammortamento includono altresì le quote capitale, maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto di leasing finanziario, contabilizzate contestualmente a ricavo negli "altri proventi di gestione", come richiesto dal Regolamento BCSM n.2016/02, art.IV.V.5.

Tabella 28.2: composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI	
			Importo	%
Accantonamenti (relativi alla sottovoce "altri fondi" del passivo)	-	-	-	-
Accantonamenti f.do oneri per vertenze e cause passive	262.889	90.000	172.889	192,10%
Accantonamenti f.do oneri da liquidare	331.702	-	331.702	-
Totale	594.591	90.000	504.591	560,66%

Gli accantonamenti al Fondo oneri da liquidare registrati nell'esercizio sono stati eseguiti a presidio di probabili futuri adempimenti contrattuali.

Tabella 28.3: voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI	
			Importo	%
Accantonamenti (relativi alla voce "fondi rischi su crediti" del passivo)	-	-	-	-
Accantonamenti f.do rischi su crediti	-	600.000	-600.000	100,00%
Totale	-	600.000	-600.000	100,00%

Tabella 28.4: composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Rettifiche di valore su crediti	6.825.030	10.105.471	-3.280.441	-32,46%
di cui - Rettifiche forfetarie per rischio paese	-	-	-	-
- Altre rettifiche forfetarie	436.552	1.160.690	-724.138	-62,39%
B) Accantonamenti per garanzie ed impegni				
di cui - Accantonamenti forfetari per rischio paese	-	-	-	-
- Altri accantonamenti forfetari	-	-	-	-
Totale	6.825.030	10.105.471	-3.280.441	-32,46%

Secondo i dettami del Regolamento BCSM n.2016/02, e come già illustrato nelle sezioni a ciò dedicate della Nota Integrativa, la Banca è tenuta ad effettuare svalutazioni analitiche in base alla solvibilità dei singoli debitori e svalutazioni forfetarie relativamente all'andamento del settore economico di appartenenza e del Paese di riferimento. Le rettifiche di valore operate nel 2023 portano il fondo rettificativo dei crediti ad un controvalore ritenuto congruo con le svalutazioni analitiche correlate alle previsioni di perdita dei singoli debitori e con quelle forfetarie stabilite, come anzi detto, in base al settore di attività economica ed al rischio Paese; dette rettifiche generano una copertura degli impieghi per cassa del 4,66%, contro il 16,61% del 2022, in contrazione per la già ampiamente descritta operazione di cartolarizzazione di sistema nel precedente paragrafo 4. Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo).

Le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano ad euro 4.806.317, così composte: euro 6.825.030 per accantonamenti e rettifiche di valore su crediti (tabella 28.4) ed euro 2.018.713 per riprese di valore da incassi e da valutazione con segno positivo (tabella 28.6). Si precisa che nel 2023 è proseguita la rateizzazione a Conto Economico delle rettifiche derivanti dall'esercizio Asset Quality Review (AQR), concluso nel 2019, come previsto dalla Legge n.173 del 24 dicembre 2018 art.40, comma 2, e su istanza autorizzata da BCSM, per euro 4.581.762.

Tabella 28.5: diverse tipologie di movimentazione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

DESCRIZIONE	31/12/2023		31/12/2022		VARIAZIONI	
	Analitiche	Forfetarie	Analitiche	Forfetarie	Importo	%
A) Totale svalutazioni crediti per cassa	6.388.478	436.552	8.944.781	1.160.690	-3.280.441	-32,46%
A1. Svalutazione crediti - sofferenze	4.804.185	-	6.524.121	-	-1.719.936	-26,36%
A2. Svalutazione crediti - incagli	906.214	-	539.338	-	366.876	68,02%
A3. Svalutazione crediti - altri crediti	678.079	436.552	1.881.322	1.160.690	-1.927.381	-63,36%
B) Totale perdite su crediti per cassa	-	-	-	-	-	-
B1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-
B2. Incagli	-	-	-	-	-	-
B3. Altri crediti	-	-	-	-	-	-
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (A + B)	6.388.478	436.552	8.944.781	1.160.690	-3.280.441	-32,46%
C) Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-	-	-
C1. Garanzie	-	-	-	-	-	-
C2. Impegni	-	-	-	-	-	-
Totale generale (A+B) + C	6.388.478	436.552	8.944.781	1.160.690	-3.280.441	-32,46%
Totale		6.825.030		10.105.471		

Tabella 28.6: composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI	
			Importo	%
Riprese di valore	2.018.713	5.688.393	-3.669.680	-64,51%
di cui Su sofferenze	1.475.157	3.616.437	-2.141.280	-59,21%
di cui Su incagli	124.890	243.537	-118.647	-48,72%
di cui Su altri crediti	418.666	1.828.419	-1.409.753	-77,10%

Tabella 28.7: composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI	
			Importo	%
Rettifiche di valore	17.947	386.310	-368.363	-95,35%
di cui su Partecipazioni	17.947	309.523	-291.576	-94,20%
di cui su Partecipazioni in imprese controllate	17.947	309.523	-291.576	-94,20%
di cui su Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-
di cui su Partecipazioni valutate al patrimonio netto	17.947	309.523	-291.576	-94,20%
di cui su Altri strumenti finanziari di capitale	-	76.787	-76.787	-100,00%
di cui su Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-
di cui su Altri strumenti finanziari derivati	-	-	-	-

Le rettifiche di valore su partecipazioni afferiscono alla valutazione al Patrimonio netto al 31/12/2023 della partecipata BAC Real Estate, in base al bilancio approvato dall'Organo amministrativo, per la perdita d'esercizio registrata.

Tabella 28.8: composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI	
			Importo	%
Rettifiche di valore	157.684	-	157.684	100,00%
di cui su Partecipazioni	-	-	-	-
<i>di cui su Partecipazioni in imprese controllate</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Partecipazioni in imprese collegate</i>	-	-	-	-
di cui su Partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-
di cui su Altri strumenti finanziari di capitale	157.684	-	157.684	100,00%
di cui su Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-
di cui su Altri strumenti finanziari derivati	-	-	-	-

Le riprese di valore su strumenti finanziari di capitale sono riconducibili alla valutazione al NAV riferito al 31/12/2023 del Fondo Green Arrow Private Debt Fund, inserito nel portafoglio titoli di proprietà immobilizzato.

29. Proventi straordinari (voce 190 del conto economico) e oneri straordinari (voce 200 del conto economico)

Tabella 29.1: composizione delle voci 190 - 200 "Proventi straordinari", "Oneri straordinari"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI	
			Importo	%
Proventi straordinari				
- Sopravvenienze attive	40.822	156.925	-116.103	-73,99%
- Incassi su posizioni passate a perdite	-	-	-	0,00%
- Estinzione rapporti clientela	14	130	-116	-89,23%
- Liberazione fdo reclami e revocatorie	-	25.835	-25.835	-100,00%
- Altri proventi straordinari	21.788	138.991	-117.203	-84,32%
- Rilevazione attività fiscali differite legge n.154/2019	576.000	-	576.000	100,00%
- Plusvalenze da realizzo beni immobili	-	122.827	-122.827	-100,00%
- Utili su titoli immobilizzati	24.177	42.709	-18.532	-43,39%
Totale	662.801	487.417	175.384	35,98%
Oneri straordinari				
- Scarto di immobilizzazione per titoli trasferiti - perdita su titoli immobilizzati	750	14.016	-13.266	-94,65%
- Sinistri operativi	-	-	-	-
- Rimborso interessi attivi, commissioni	-	330	-330	-100,00%
- Estinzione rapporti clientela	15.988	7.998	7.990	99,90%
- Altri oneri straordinari	75.810	389.178	-313.368	-80,52%
Totale	92.548	411.522	-318.974	-77,51%

Si evidenzia che, fra i "proventi straordinari", la voce principale è ricondotta alla registrazione di imposte per attività fiscali relative al credito d'imposta su perdite del settore finanziario ai sensi della Legge n.154/2019 art.11.

Dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI	
			Importo	%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Si precisa che le imposte sull'esercizio non sono state registrate poiché il bilancio fiscale, beneficerà di variazioni in diminuzione in particolare per eccedenze

tassate sul fondo rischi su crediti, ai sensi della Legge n.154 del 3 ottobre 2019, art.11 che determinano l'azzeramento delle imposte sul reddito.

30. Variazione del f.do rischi finanziari generali (voce 230 del conto economico)

Tabella 30.1: composizione della voce 230 "Variazione del f.do rischi finanziari generali"

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI	
			Importo	%
Variazione del f.do rischi finanziari generali	-1.423.222	-	-1.423.222	100,00%
Totale	-1.423.222	-	-1.423.222	100,00%

Il Fondo Rischi Finanziari Generali ha la funzione di coprire i rischi generali d'impresa e rappresenta una componente positiva del patrimonio di vigilanza di base (cfr. articolo VII.II.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07).

PARTE D – Altre tabelle Informative

31. Aggregati prudenziali

Tabella 31.1: aggregati prudenziali

DESCRIZIONE	31/12/2023
	Importo
A) Patrimonio di vigilanza	64.621.056
A1. Patrimonio di base	51.856.193
A2. Patrimonio supplementare	16.850.134
A3. Elementi da dedurre	4.085.271
A4. Patrimonio di vigilanza	64.621.056
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	-
B1. Attività di rischio ponderate	364.848.408
C2. Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate	17,71%

Nella redazione degli aggregati prudenziali si sono recepite le indicazioni contenute nel Regolamento BCSM n.2007-07 e nelle specifiche missive dell'Autorità di Vigilanza riferite all'esercizio di Asset Quality Review (AQR); pertanto, le rettifiche AQR sono state portate integralmente in deduzione del Patrimonio di Vigilanza a partire dall'esercizio 2019, mentre, ai fini del bilancio civilistico, risultano ancora in sospensione per 5/10 ed inserite nella voce dell'attivo patrimoniale "Altre Attività" per euro 22.908.809. Nonostante l'importante deduzione, il coefficiente di solvibilità si attesta al 17,71%, al di sopra dei minimi regolamentari richiesti dell'11%, ed in aumento di 3,52 punti percentuali rispetto al 31/12/2022, ove si attestava al 14,19%.

Da ultimo si evidenzia che gli immobili oggetto di operazioni di leasing secondario, di cui si è data ampia informativa nelle tabelle 4.3 – Situazione dei Crediti per cassa verso clientela e 8.2 - Dettaglio della voce 100 "Immobilizzazioni materiali", ai fini di Vigilanza Prudenziale sono stati così rappresentati:

- nel Prospetto 4 Attività per Cassa voce 8 b) "Beni immobili disponibili da recupero crediti, diversi da quelli in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing e non smobilizzati nei termini previsti dall'art. VII.VII.2 del Reg. 2007/07, ove non sospesi ai sensi della citata normativa", utilizzando il fattore di ponderazione previsto dalle disposizioni vigenti;
- nella Tabella 3: "Limite di detenibilità degli immobili da recupero crediti (Reg. 2007/07 Art. VII.VII.2)" del "Prospetto 8: trasformazione delle scadenze (TS)", valorizzando i citati immobili al valore contabile alla data di riferimento.

Si precisa che ai sensi dell'art.15 comma 5 del Regolamento BCSM Miscellanea n.2024/01, l'Autorità di Vigilanza ha consentito, in via eccezionale e temporanea sul 31/12/2023 e sino al 31/12/2024, una deroga parziale con riguardo alle

deduzioni dal patrimonio supplementare delle minusvalenze nette sul portafoglio immobilizzato di cui all'art. VII.II.3, comma 3 del Regolamento BCSM n.2007-07, con conseguente computazione delle stesse nella misura del 25% in luogo dell'ordinaria aliquota del 50%.

Infine, a seguito della comunicazione dell'Autorità di Vigilanza (Prot.24/3881 del 12/04/2024), relativa ai Fondi Loan Management e Odisseo, i cui asset sono stati conferiti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione di sistema, regolata dalla Legge n. (ex lege 157/2021) è stato applicato il metodo del look through in conformità della normativa emanata (Circolare BCSM n.2022-01), pertanto la ponderazione per le sole attività cartolarizzate detenute indirettamente tramite i Fondi di richiamati è stata calcolata applicando rispettivamente: il 405% per i titoli Junior, il 135% per i titoli mezzanine e il 75% per l'escrow account. Il fattore medio di ponderazione ricalcolato si è attestato al 223,63%, applicato su un valore di bilancio di euro 3.246.029, mentre per il residuo si è proseguito con la ponderazione allo 0% su un valore di bilancio di euro 12.021.437.

32. Grandi rischi e parti correlate

Tabella 32.1: grandi rischi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI	
			Assolute	%
Ammontare	30.179.570	46.889.691	-16.710.121	-35,64%
Numero	3	5	-2	-40,00%

Nella presente tabella viene segnalato il numero delle posizioni di rischio che costituiscono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza. L'importo complessivo costituisce la sommatoria delle singole posizioni di rischio, dirette e indirette, per cassa e per firma, al lordo dell'eventuale quota dedotta dal patrimonio di vigilanza, desunta dalla segnalazione di vigilanza prudenziale alla data di riferimento 31/12/2023.

Tabella 32.2: rischi verso parti correlate

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI	
			Assolute	%
Ammontare	18.393.364	19.530.780	-1.137.416	-5,82%
Numero	7	7	-	-

Nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e soggetti connessi a

queste ultime, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di vigilanza. L'importo complessivo costituisce la sommatoria delle singole posizioni di rischio, dirette e indirette, per cassa e per firma, al lordo dell'eventuale quota dedotta dal patrimonio di vigilanza, desunta dalla segnalazione di vigilanza prudenziale alla data di riferimento 31/12/2023.

33. Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Tabella 33.1: distribuzione temporale delle attività e delle passività

VOCI / DURATE RESIDUE 31/12/2023	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
						F	V	F	V	F	V	F	V	
1) Attivo	677.584.841	198.739.722	25.620.060	21.855.277	18.190.257	6.375.499	14.720.076	4.605.170	13.667.761	22.091.415	89.706.230	24.186.195	194.697.804	43.129.375
1.1 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti verso enti creditizi	163.571.696	138.812.738	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.251.663	23.507.295
1.3 Crediti verso clientela	277.856.002	48.419.880	23.366.572	8.880.195	12.346.999	914.721	13.254.825	892.020	9.411.735	3.748.623	46.064.185	5.137.475	92.705.344	12.713.428
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	210.678.129	-	1.444.443	10.444.561	3.230.074	5.037.318	1.465.251	3.002.822	4.256.026	15.536.665	43.642.045	16.221.138	99.489.134	6.908.652
1.5 Operazioni fuori bilancio	25.479.014	11.507.104	809.045	2.530.521	2.613.184	423.460	-	710.328	-	2.806.127	-	2.827.582	1.251.663	-
2) Passivo	775.863.353	439.712.137	78.632.208	90.697.561	121.465.564	51.289.654	278.653	5.753.260	1.061.992	5.209.629	2.714.278	2.827.582	-	-
2.1 Debiti verso entri creditizi	1.932.012	1.252.864	-	-	-	679.148	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	534.578.367	424.526.614	8.522.718	58.388.207	43.140.828	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	210.166.827	319.037	69.300.445	29.778.833	74.911.245	13.687.136	11.747.735	4.242.624	1.061.992	2.403.502	2.714.278	-	-	-
- Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Certificati di deposito	210.166.827	319.037	69.300.445	29.778.833	74.911.245	13.687.136	11.747.735	4.242.624	1.061.992	2.403.502	2.714.278	-	-	-
- Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	1.306.211	1.306.211	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Passività subordinate	2.400.922	800.307	-	-	800.307	-	-	800.308	-	-	-	-	-	-
2.6 Operazioni fuori bilancio	25.479.014	11.507.104	809.045	2.530.521	2.613.184	423.460	-	710.328	-	2.806.127	-	2.827.582	1.251.663	-

36. Ulteriori informazioni su carte di credito/carte di debito/moneta elettronica

Tabella 36.1: volumi delle operazioni di pagamento

TIPOLOGIA OPERATIVITÀ	31/12/2023				31/12/2022			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Carte di debito	78.046.501	1.133.787	34.180	24.775	72.498.853	996.723	29.520	22.846
Moneta elettronica	802.354	25.339	3.544	3.052	1.029.238	29.932	773	9.230
Totale	78.848.855	1.159.126	37.723	27.827	73.528.091	1.026.655	30.293	32.076

Tabella 36.2: utilizzi fraudolenti

TIPOLOGIA OPERATIVITÀ	31/12/2023				31/12/2022			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Carte di debito	7.431	21	-	-	4.257	70	-	-
Moneta elettronica	1.916	42	-	-	528	2	-	-
Totale	9.347	63	-	-	4.785	72	-	-

Tabella 36.3: carte di credito revocate per insolvenza

Dati non presenti.

Tabella 36.4: dati relativi all'attività di acquiring

DESCRIZIONE	31/12/2023		31/12/2022	
	Numero	Importo	Numero	Importo
P.O.S.				
Numero di Points of Sale (P.O.S.) convenzionati con l'ente segnalante	511	-	558	-
Numero esercenti convenzionati con l'ente segnalante	434	-	427	-
Operazioni di pagamento presso esercenti convenzionati con l'ente segnalante	617.855	41.691.931	543.346	38.298.574
A.T.M.				
Numero Automatic Teller Machines (A.T.M.) gestiti dall'ente segnalante	11	-	11	-
Operazioni di prelievo presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante	105.839	22.207.020	104.926	21.839.450
Operazioni presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante diverse dalle operazioni di prelievo	1.271	31.760	1.604	40.155

PARTE E – Altre Informazioni

Con riferimento all'art.V.II.8 lettera n) del Regolamento BCSM n.2016/02, si informa che, in virtù della responsabilità solidale in capo ai soggetti autorizzati per le sanzioni comminate a loro esponenti aziendali o dipendenti, la banca ha provveduto a estinguere il debito verso Banca Centrale per conto di un ex dirigente responsabile di violazioni riferite al 2019, con il pagamento avvenuto a fine 2023 di euro 21.000. La banca ha avviato nei confronti dell'ex dirigente le azioni legali per il recupero delle somme anticipate.

San Marino, 29 aprile 2024

Il Direttore Generale

Il Presidente del C.d.A.

06

Relazione del collegio sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 83
della Legge n. 47/2006 e s.m.i.

Di

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.P.A.

Con sede a Dogana (RSM), Via Tre Settembre n. 316,

iscritta al n. 5422 al Registro delle Società

ed altresì al n. 48 del Registro dei Soggetti Autorizzati,

C.O.E. SM00087, capitale sociale euro 20.880.080 i.v.

Spett.le Assemblea degli Azionisti,

la presente Relazione riferisce le conclusioni dell'attività di controllo svolta dal Collegio Sindacale e l'informativa sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A. (di seguito anche "BAC" o "Banca"), a norma dell'art. 83 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, riferendo dunque le conclusioni dell'attività di controllo svolta.

L'Assemblea dei soci, a seguito di dimissioni volontarie da parte di un membro del Collegio Sindacale a far data dal 31 dicembre 2022, in data 27 febbraio 2023 ha provveduto a nominare un nuovo membro del Collegio Sindacale sulla scorta delle determinazioni stabilite dal Regolamento n. 2020-01.

La presente relazione, che viene presentata all'Assemblea, accoglie in sé le notizie, i dati e le informazioni che lo scrivente Collegio ha ritenuto di voler rendere agli azionisti della Banca.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2023 e che è stato redatto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio, nei termini di Legge, unitamente alla relazione sulla gestione.

A far corso dalla data dell'assunzione della carica da parte dei singoli componenti, abbiamo svolto l'attività a noi demandata e abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti



di gestione sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

Di tale attività diamo conto con questa relazione che presentiamo all'Assemblea.

I. GOVERNO SOCIETARIO

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificate variazioni nella composizione dell'organo amministrativo.

Nel corso del 2023, si sono tenute numero 22 sedute del Consiglio di Amministrazione.

Sempre nel corso dell'esercizio il Comitato Antiriciclaggio si è riunito 4 volte, il Comitato Crediti 24, il Comitato di Direzione 4, il Comitato Finanza 9, il Comitato Rischi 4, il Comitato Svalutazione crediti 4 volte.

II. ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale si è riunito n. 27 volte.

Il Collegio Sindacale ha svolto, in data 1° marzo 2023 e 29 maggio 2023, e trasmesso al Consiglio di Amministrazione e a Banca Centrale, i documenti di autovalutazione dei requisiti di onorabilità, professionalità, e indipendenza di cui alla Parte IV, Titolo II del Regolamento BCSM n. 2007-07, così come integrati dai criteri di correttezza e competenza previsti dall'art. 1 del Regolamento BCSM n. 2020-01 dei membri del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale ha svolto, in data 21 aprile 2023 e trasmesso al Consiglio di Amministrazione, il parere ai sensi dell'art. 38 comma 5 dell'Istruzione AIF n. 05 dell'11 febbraio 2019 sul piano dei controlli di iniziativa del RIA.

Il Collegio Sindacale ha svolto, in data 6 novembre 2023 e trasmesso al Consiglio di Amministrazione, il parere di competenza ex art. 25 dell'Istruzione AIF, Serie: Soggetti Finanziari, n. 005, in merito alla nomina del RIA.

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificate situazioni che richiedessero il rilascio da parte del Collegio Sindacale di pareri obbligatori ai sensi della vigente normativa societaria, né la Società di Revisione risulta essere stata chiamata ad esprimerne di tali.

Il Collegio ha adempiuto agli obblighi previsti dall'Articolo VII.IX.9, primo comma, del Regolamento Bancario 2007/07 e ss.

L'attività di vigilanza in tutte le forme previste dalle disposizioni di legge ha visto anche il coinvolgimento diretto della Direzione Generale, delle diverse funzioni aziendali, nonché delle funzioni di controllo.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo, nel rispetto della normativa vigente, idonea informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Banca, per le quali si dà atto che si sono svolte nel rispetto della Legge e dello Statuto.

Il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, segnala:

- di aver esaminato gli aspetti generali, i processi di gestione e i metodi di misurazione dei rischi insiti e connessi all'attività della Banca, nonché la loro idoneità ed efficacia a fronteggiare il manifestarsi di situazioni gravi, perduranti, diffuse e generalizzate difficoltà;
- di aver seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché dei mutamenti organizzativi in coerenza con i citati obiettivi, verificando, altresì, anche tramite analisi e verifiche periodiche, che fosse mantenuto il costante adeguamento dell'apparato informativo.

Con riferimento al sistema dei controlli interni, si dà atto che è periodicamente soggetto a ricognizione e adeguamento in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e al contesto di riferimento. L'attività di revisione interna viene svolta dalla funzione di Internal Audit la quale riferisce i risultati della propria attività direttamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha costantemente interagito, nel corso dell'esercizio, con tutte le funzioni di controllo.

Il Collegio Sindacale conferma che le funzioni di controllo sono autonome e indipendenti e rappresentano un presidio di legalità efficace per la Banca.

Il Collegio Sindacale, alla luce dei riscontri ottenuti e dell'attività di vigilanza svolta, ritiene il sistema dei controlli interni sostanzialmente adeguato alle caratteristiche della Banca e rispondente ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

Il Collegio Sindacale ha inoltre valutato, per quanto di competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'informativa periodicamente ottenuta dai responsabili delle diverse funzioni interessate e dall'incontro periodico con la società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha inoltre svolto il controllo di competenza in ordine ai rapporti intrattenuti dalla Banca con le parti correlate e connesse. Dalle risultanze dei Responsabili delle Funzioni di controllo interno possiamo riferire che:

- non risultano ad oggi situazioni tali da incorrere in rischi di non conformità alla normativa e non risultano nel corso dell'esercizio particolari criticità che abbiano richiesto l'adozione di azioni correttive sotto tale aspetto, per cui l'insieme dei presidi e delle procedure appare funzionale alla prevenzione del rischio di non conformità alle norme;
- si ritengono i controlli adeguati rispetto alla finalità di verifica del corretto censimento anagrafico, degli aggiornamenti e dei collegamenti con le Parti Correlate e Soggetti ad esse connessi;

Il Collegio Sindacale dà atto che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 65 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche e che l'attività di vigilanza si è svolta secondo quanto pianificato e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione in questa sede.

Inoltre, si dà atto che nel corso dell'esercizio 2023 non vi sono state denunce o segnalazioni portate all'attenzione del Collegio Sindacale da parte della Società di Revisione.

Si dà infine atto che nel corso dell'esercizio si è proceduto ad incontrare gli organi di controllo delle società controllate.

III. BILANCIO D'ESERCIZIO

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla società di revisione AB&D S.p.A.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Riteniamo che l'informazione fornita all'Assemblea risponda alle disposizioni e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Banca, dell'andamento e del risultato della gestione.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa,

messi a nostra disposizione unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e, conseguentemente, riferiamo quanto segue.

Il Patrimonio della Banca al 31/12/2023 ammonta ad € 92.592.024 ed è formato dal capitale sociale di euro 20.880.080, da riserva ordinaria o legale per euro 46.936.389, da riserva per azioni proprie di euro 14.378, da altre riserve per euro 967.554, da riserva di rivalutazione per euro 18.184.128 e da un utile dell'esercizio di euro 5.609.495. All'ammontare del Patrimonio Netto come sopra individuato va aggiunto, stante la natura dello stesso, il Fondo Rischi Finanziari Generali che al 31/12/2023 ammonta ad euro 1.423.222 (si veda rigo 90 dello Stato Patrimoniale Passivo).

I limiti di Vigilanza, che trovano puntuale rappresentazione e descrizione nei documenti di Bilancio, evidenziano per l'esercizio 2023 un *total capital ratio* pari a 17,71%, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2022 e superiore al limite minimo dell'11% previsto dal Regolamento 2007-07 (e s.m.i.).

Il Patrimonio di Vigilanza, determinato in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, si attesta a euro 64,621 mln. La Banca non evidenzia nell'anno appena concluso carenza di patrimonio ai fini di Vigilanza Prudenziale.

I crediti netti verso clientela ammontano a euro 277,856 mln, in diminuzione di euro 53,641 mln rispetto all'esercizio precedente (-16,18%). I crediti deteriorati lordi a fine 2023 si attestano a euro 45,438 mln, in contrazione rispetto all'anno precedente per euro 19,308 mln (-63,58%). Fattore significativo nella riduzione dei crediti dubbi è stata la finalizzazione dell'operazione di cartolarizzazione di sistema ai sensi della Legge n. 151/2021.

Nel corso dell'esercizio, BAC ha proseguito con il monitoraggio costante delle posizioni di credito.

Complessivamente il totale dei crediti verso la clientela si attesta a nominali euro 291,425 mln, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per euro 13,569 mln; il grado di copertura generale dei crediti alla clientela risulta al 4,66%, contro il 16,61% del 31/12/2022.

Il conto economico dell'esercizio 2023 chiude con un risultato d'esercizio positivo pari a euro 5.609.495, a fronte del risultato positivo dell'esercizio precedente che registrava un utile per euro 1.051.178.

Su tale risultato ha inciso positivamente il sostenuto rialzo dei tassi di interesse, intervenuto già nel corso del 2022 e proseguito nell'esercizio successivo, che ha determinato un innalzamento della profittabilità,

primariamente in termini di margine di interesse, con un incremento dei quest'ultimo, rispetto allo scorso esercizio, di euro 4,665 mln (+38,9%). I dividendi hanno subito una flessione di euro 0,720 mln (-47,15%, anche per la minore presenza di strumenti finanziari con tali caratteristiche). Complessivamente, il margine finanziario ha visto un incremento assoluto di euro 3,944 mln (+29,20%), mentre il margine dei servizi ha registrato un aumento di euro 1,681 mln (+24,17%).

La società di Revisione AB&D S.p.A. ha emesso in data 3 maggio 2024 la propria relazione al bilancio con giudizio positivo e richiamo di informativa. Più precisamente ha espresso il seguente giudizio:

"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziarie della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme sammarinesi, incluso il Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che ne disciplinano i criteri di redazione."

La relazione di revisione contiene inoltre i seguenti richiami di informativa:

"Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- Il bilancio al 31/12/2023 è stato redatto proseguendo la rateizzazione delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR (Asset Quality Review) consentita dall'art. 40 della Legge n.173/2018 unitamente all'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza (Prot.n. 20/5553 del 19/06/2020), nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019. Per effetto del summenzionato processo di rateizzazione le rettifiche di valore sospese, iscritte nella voce 130 dell'attivo "Altre attività" al 31/12/2023, ammontano ad euro 22.908.809 con un impatto a conto economico 2023 di euro 4.581.762, iscritto alla voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni".*

- La Banca ha partecipato - quale originator - all'operazione di Cartolarizzazione di sistema di cui alla Legge 30 agosto 2021 n. 157 e s.m.i. perfezionata a fine 2023. Ulteriori informazioni afferenti all'operazione di cartolarizzazione in parola sono descritte al paragrafo "Lo Stato Patrimoniale" della Relazione sulla gestione nonché in calce*

alle tabelle di nota integrativa relative alle voci dell'attivo di bilancio interessate dalla stessa, alle quali si rinvia.

• La Banca, come permesso dalla normativa, ha accantonato al Fondo Rischi Finanziari Generali euro 1.423.222 quale rafforzamento patrimoniale, il tutto come meglio dettagliato al paragrafo 19.1 della Nota Integrativa."

Non essendo demandata a questo Collegio Sindacale la revisione legale del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazione da riferire.

IV. OSSERVAZIONI E PROPOSTA IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come predisposto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2023, come formulata dall'organo amministrativo.

San Marino, li 13 maggio 2024

Dott.ssa Vanessa Tavolini (Presidente)

Dott. Giorgio Ruticali (Sindaco)

Avv. Erika Marani (Sindaco)

DICHIARAZIONE DI PERMANENZA

DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE E OGGETTIVE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006 i componenti tutti del Collegio Sindacale della Banca Agricola Commerciale S.p.A. dichiarano la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive per l'assunzione della carica di Sindaco.

San Marino, li 13 maggio 2024

Dott.ssa Vanessa Tavolini (Presidente)

Dott. Giorgio Ruticali (Sindaco)

Avv. Erika Marani (Sindaco)



07

Relazione della società di revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE 17 NOVEMBRE 2005, N. 165 E S.M.I. (LISF), DELL'ART. 68, COMMA 1, PUNTI 2) E 3) DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006, N. 47 E S.M.I. (LEGGE SULLE SOCIETÀ) E DELL'ART. VIII.I.1 DEL REGOLAMENTO N. 2016-02 EMANATO DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

*Agli azionisti della
BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. (di seguito anche la Banca) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2023, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme sammarinesi, incluso il Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- Il bilancio al 31/12/2023 è stato redatto proseguendo la rateizzazione delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR (Asset Quality Review) consentita dall'art. 40 della Legge n. 173/2018 unitamente all'autorizzazione dell'Autorità di

Società di revisione ed organizzazione contabile

Vigilanza (Prot.n. 20/5553 del 19/06/2020), nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019. Per effetto del summenzionato processo di rateizzazione le rettifiche di valore sospese, iscritte nella voce 130 dell'attivo "Altre attività" al 31/12/2023, ammontano ad euro 22.908.809 con un impatto a conto economico 2023 di euro 4.581.762, iscritto alla voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni".

- La Banca ha partecipato - quale originator - all'operazione di Cartolarizzazione di sistema di cui alla Legge 30 agosto 2021 n. 157 e s.m.i. perfezionata a fine 2023. Ulteriori informazioni afferenti all'operazione di cartolarizzazione in parola sono descritte al paragrafo "Lo Stato Patrimoniale" della Relazione sulla gestione nonché in calce alle tabelle di nota integrativa relative alle voci dell'attivo di bilancio interessate dalla stessa, alle quali si rinvia.
- La Banca, come permesso dalla normativa, ha accantonato al Fondo Rischi Finanziari Generali euro 1.423.222 quale rafforzamento patrimoniale, il tutto come meglio dettagliato al paragrafo 19.1 della Nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente

attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO

SAMMARINESE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2023 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

San Marino, 3 maggio 2024

AB & D Audit Business & Development S.p.A.


Marco Stolfi
Amministratore



BANCA AGRICOLA COMMERCIALE
Istituto Bancario Sammarinese S.p.a.

DIREZIONE GENERALE
Via Tre Settembre, 316
47891 Repubblica di San Marino
tel. 0549 871111
customerare@bac.sm